



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Piani di riparto	» 22
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
--	------

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 64
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.TRA.CI. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Ciriogia-Mercantour

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 36

Capitale sociale L. 16.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Cuneo

Società n. 2286 - Fascicolo n. 3060

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società Italiana per il Traforo del Ciriogia-Mercantour (S.I.TRA.CI. S.p.a.) sono convocati in assemblea straordinaria presso il Palazzo della Amministrazione Provinciale di Cuneo in corso Nizza, 21 - Cuneo per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 16.100.000.000 a L. 16.284.000.000: presa d'atto del mancato esercizio della delega conferito al Consiglio di amministrazione;

Proposta di aumento del capitale sociale in una o più volte con ipotesi di applicazione delle fattispecie previste dall'art. 2441 del c.c. non esclusa la facoltà di cui all'art. 2442 del c.c.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 29 luglio 1998 nello stesso luogo alla stessa ora, in seconda convocazione.

Cuneo, 25 giugno 1998 - Prot. n. 433/6.

Il presidente: prof. Francesco Revelli.

C-17783 (A pagamento).

FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Capitale sociale L. 26.800.000.000 interamente versato
Sede legale: Firenze, via Giorgio La Pira n. 21
Iscritta al n. 50419 Reg. Soc. Trib. di Firenze
Codice fiscale n. 03980970481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°, il giorno 27 luglio 1998 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 luglio 1998, stesso luogo alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifiche agli articoli dello statuto n. 5, 16, 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28 e 30.

In sede ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il prossimo triennio; determinazione degli emolumenti ex art. 27 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso gli uffici della società in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°.

Firenze, 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Giani

F-769 (A pagamento).

SO.GE.FI. - S.p.a.**Società Gestioni Finanziarie Leasing**

Roma, via F. Corridoni n. 19
Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 18 presso lo studio del notaio Antonio Matella in Roma, viale G. Mazzini 88, ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al D.Lgs. n. 472/97;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario;
2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Roma, 26 giugno 1998

Il presidente: dott. Marco Stupazzini.

A-945 (A pagamento).

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7
Capitale sociale L. 326.010.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 62411
Iscritta al Registro Dite della C.C.I.A.A. di Genova
al n. 354149
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551270105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 settembre 1998 alle ore 15, presso il Centro Convegni dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. in Genova, via Serra n. 3/r, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione a carico della società dei rischi manageriali degli Amministratori e dei Sindaci, nonché delle sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e seguenti del c.c.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o le filiali della Banca Carige, della Banca Commerciale Italiana o della Cariplo, o presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 23 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giovanni Domenichini

G-542 (A pagamento).

GEO NOVA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Pascoli n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 266899
Codice fiscale n. 03280070263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, via Feltrina n. 230/232, il giorno 24 luglio 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 18 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Giuseppe Biasuzzi

C-17786 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in San Polo d'Enza (RE), piazza SARTORI n. 8
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 630.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 24378
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421 R.E.A.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 8 in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8, presso la Casa Comunale, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo alle ore 21, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale per perdite).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 23 giugno 1998

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Venturini

C-17789 (A pagamento).

NUOVE AZIENDE AGRARIE - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000
 Capitale sociale versato L. 600.000.000
 Iscr. reg. imprese n. 15128 - C.C.I.A.A. 131042
 Partita I.V.A. n. 001334990221

I signori azionisti della Nuove Aziende Agrarie S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale di Trento in via Fersina n. 2 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2447 Codice civile;
 Eventuale ricorso alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Parisi dott. Franco

C-17829 (A pagamento).

SLATAPER - S.p.a.

San Dorligo della Valle (TS), Mattonaia Triestina n. 331
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5972 - R.E.A. di Trieste n. 71551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125250324

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Trieste in via Mercato Vecchio n. 3, presso l'ufficio di rappresentanza della Compartinvest S.r.l. per il giorno lunedì 20 luglio 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Promozione di azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato;
2. Determinazione compensi all'organo amministrativo per l'esercizio 1998;
3. Esame situazione finanziaria della società;
4. Assunzione da parte della società ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472 del debito per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie;
5. Varie ed eventuali.

S. Dorlingo, 24 giugno 1998

Il presidente: Gianfranco Rota.

C-17796 (A pagamento).

**CENTRALI ORTOFRUTTICOLE
TRENTINE - S.p.a.**

Trento, via Briamasco n. 2
 Capitale sociale L. 4.181.991.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Trento n. 1466/VIII
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244880225

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1998 ad ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998 ad ore 11, presso la sede della società in Trento, via Briamasco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione ex art. 12 dello statuto sociale;
2. Determinazione compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Trento, 22 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-17828 (A pagamento).

INTERIM - S.p.a.**Interventi Immobiliari e Mobiliari**

Sede sociale in Brescia, via Giovanni Pascoli n. 1/C
 Capitale sociale L. 9.532.000.000 interamente versato
 Reg. impr. di Brescia n. 10617 - R.E.A. Brescia n. 197359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487270175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 21 luglio 1998 ore 10, presso lo studio notaio Eligio Conti in Brescia Contrada S. Croce n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 22 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2501 e seguenti Codice civile: esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Villa Goisis S.r.l. in Interim S.p.a.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Franco Polotti.

C-17840 (A pagamento).

MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno

Capitale sociale L. 692.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ascoli Piceno n. 2118

È convocata l'assemblea generale ordinaria in Ascoli Piceno, Contrada Monticelli snc, per il 29 luglio 1998 ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 30 luglio 1998 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 gennaio 1998 con nota integrativa; relazione amministratori e sindaci, deliberazioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 25 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Gabrielli

C-17844 (A pagamento).

MAURA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47

Capitale sociale L. 2.348.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 6472/91

Autorizzazione U.I.C. 26415 cod. ABI 319905

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Ponte di Tappia n. 47 per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 17 per il seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di revoca delibera destinazione utile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 luglio 1998 nello stesso luogo alle ore 16.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pizzo.

C-17847 (A pagamento).

SERVIZI ELETTROCONTABILI**FRA BANCHE POPOLARI - S.c.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Transalgardo n. 1

Capitale sociale L. 15.940.000.000

Registro delle imprese n. 7978

Codice fiscale n. 00339640286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998 stessa ora presso la sede sociale di via Transalgardo n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammissione, in qualità di soci, della Banca Popolare Udinese e della Banca Popolare della Provincia di Belluno;

2. Proposta di aumento di capitale da L. 15.940.000.000 a L. 18.215.000.000 tramite l'emissione di 2.275.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da destinare, previa rinuncia ai diritti di opzione da parte degli altri soci, alla Banca Popolare dell'Alto Adige per 342.000 azioni, alla Banca Popolare della Provincia di Belluno per 50.000 azioni, alla Banca Popolare Udinese per 1.883.000 azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso le sedi delle Banche socie.

Padova, 23 giugno 1998.

Il presidente: dott. Mauro Gallea.

C-17897 (A pagamento).

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.

Sede in Pozzuolo del Friuli (UD),

frazione Cargnacco, via Buttrio n. 28

Capitale sociale L. 64.860.478.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Udine n. 1488

Codice fiscale n. 00218360303

Partita I.V.A. n. 00162880306

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Pozzuolo del Friuli, frazione Cargnacco, via Buttrio n. 28 per il giorno 22 luglio 1998 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ammissione alla quotazione in Borsa.

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo testo di Statuto per adeguarlo al perseguimento di quanto previsto al precedente punto 1) con modifiche, fra l'altro, degli artt 5-10-12-21.

Deposito della azioni a norma di legge.

Cargnacco, 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Pattarini

C-17913 (A pagamento).

G.I.S. - S.p.a.
Gestione Impianti Sportivi
(in liquidazione)

Napoli, Centro Direzionale Isola F/10
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese n. 947/87

Gli azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria il giorno 20 luglio 1998 alle ore 16, prima convocazione, ed occorrendo il 23 luglio 1998 ore 16, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
 Rinnovo Collegio sindacale.

Napoli, 24 giugno 1998

Il liquidatore: Guido Rodriguez.

C-17846 (A pagamento).

CAMPANIA 1 - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via G. Nicotera n. 12/bis
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Napoli n. 1582/78 registro società
 Partita I.V.A. n. 01580150637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 20 luglio 1998 alle ore 10,30 presso la sede della società in Napoli, via G. Nicotera 12/bis ed occorrendo in seconda convocazione il 21 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, 1° comma, n. 1 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e Statuto.

Il liquidatore: Adriana Loasses.

S-16913 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.

Sede in Alfianello (BS), via Mazzini n. 210/214
 Capitale sociale L. 10.560.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 10135
 C.C.I.A.A. n. 193926
 Codice fiscale n. 00463980177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Lavezzari Metcom S.p.a. con sede in Corsico (MI) al Viale Italia n. 52/54 il 20 luglio 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti al D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliana Lavezzari

S-16914 (A pagamento).

TECNOWORK - S.p.a.

Sede in Milano, Viale Regina Margherita n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 85331
 R.E.A. n. 1553873
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12420600152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Evangelisti sito in Milano alla via Boccaccio n. 11 in prima convocazione, il 21 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

2. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Trapletti

S-16915 (A pagamento).

RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Chiaia n. 63
 Capitale sociale L. 2.919.772.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli n. 198/65
 Partita I.V.A. n. 00500200639

I signori soci sono convocati in assemblea che avrà luogo in Napoli presso la sede alla via Chiaia n. 63 il 24 luglio 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 25 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede a norma di legge e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

L'amministratore unico: Grimaldi Antonietta.

S-16916 (A pagamento).

RIB TRADING - S.p.a.

Sede Milano, corso di Porta Romana, 122
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 1582673
 Codice fiscale e partita I.V.A. 11947410152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società sita in Milano al corso di Porta Romana, 122 in prima convocazione per il giorno 20 del mese di luglio 1998, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di versamento infruttifero da parte dei soci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile, con contestuale ricostituzione del capitale sociale a L. 20.000.000 (ventimilioni);
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Cambio della denominazione sociale;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 30 giugno 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Francesco Curioni

S-17040 (A pagamento).

BPN & TECA - S.p.a.

Sede legale Napoli, Via 2° S. Nicola alla Dogana 9
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6498/86
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05141810639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, via 2° S. Nicola alla Dogana 9, per il giorno 22 luglio 1998, alle ore 10,30, e per il giorno 23 luglio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 472/97 e successive modificazioni.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Sergio Esposito.

S-17041 (A pagamento).

S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.
Servizio Esazione Imposte e Tributi

Sede legale ed amministrativa in Bari, corso A. De Gasperi n. 292, scala D

Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361
e n. 1/50 di elenco C.C.I.A.A. 66729
Codice fiscale 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari al corso Alcide De Gasperi, 292, scala D, per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il 22 luglio 1998 in seconda convocazione alle ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, assunzione del rischio da parte della società;
2. Conferimento incarico società revisione;
3. Reintegrazione numero consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Donato Traversa.

S-17051 (A pagamento).

CAMPOROSSO DUE - S.p.a.

Sede legale Udine, via Dante n.4
Capitale sociale L. 671.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine al n. 16533/1978
Codice fiscale e partita I.V.A. 00566400305

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 20 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede della società So.T.Im. S.r.l. in Milano, via Agnello n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica o conferma mandato all'acquisto dell'invenduto del Residence Hotel Nuraghe;
2. deliberazioni in ordine a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 18 aprile 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modificazione atto costitutivo e statuto.

Il presidente: Giovanni Pietro Villani.

S-17055 (A pagamento).

NAUTILUS - S.c.p.a.

Sede di Roma, via A. Kircher n. 7
Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 498/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03981661006

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici di Roma, via A. Kircher n. 7, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1998 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di due supplenti;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione dei soci è vincolata dalla norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Luciano Caruso.

S-17060 (A pagamento).

EUROPUGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Bari, viale Vito Vittorio Lenoci n. 2

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Europuglia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'associazione degli Industriali della Provincia di Bari, via Amendola n. 172/5 - Bari, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 23 luglio 1998 nella stessa sede, alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione e scioglimento della società, ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ogni azionista può farsi rappresentare mediante delega scritta rilasciata ad altro azionista.

Bari, 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. Lav. Vincenzo Divella

S-17068 (A pagamento).

FRITTELLI AGENTI - S.p.a.

Con sede in Ancona

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al n. 22186 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01357350428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Frittelli Agenti S.p.a.», con sede in Ancona, della società «Frittelli S.p.a.», con sede in Ancona, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1997;
2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;
3. Proposta modifiche statutarie ed adozione nuovo testo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 25 giugno 1998

Il presidente: Virgili Massimo.

S-17069 (A pagamento).

FRITTELLI - S.p.a.

Con sede in Ancona

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 2009 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00091260422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ancona, piazza Santa Maria n. 2, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Frittelli Agenti S.p.a.», con sede in Ancona, della società «Frittelli S.p.a.», con sede in Ancona, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1997;
2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 25 giugno 1998

Il presidente: Virgili Massimo.

S-17070 (A pagamento).

FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.

Con sede in Monfalcone

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 1292 registro delle imprese di Gorizia

Codice fiscale n. 00074110313

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli Uffici della società «Comagri S.p.a.» in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monfalcone, 9 giugno 1998

Il presidente: dott.ssa Maria Marc.

S-17071 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), via del Mazzucco n. 2
 Capitale sociale L. 7.980.000.000
 Registro società n. 908
 C.C.I.A.A./CN n. 71110
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268640042

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Mondovì (CN), via del Mazzucco n. 2 per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1998 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione con la Fa.Ma.Ar.Co. Due S.r.l. di Benevagienna: delibere relative;

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Mondovì, 26 giugno 1998

Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a.
 Il presidente: Giancarlo Simoni

S-17087 (A pagamento).

ALGOL - S.p.a.

Con sede in Milano, via Feltre n. 28/6
 Capitale sociale di L. 2.500.000.000
 Registro imprese Milano n. 190.187
 Codice fiscale n. 04612680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sergio Todisco in Milano, via Mercalli n.14, per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica della precedente delibera straordinaria in data 19 settembre 1997 in merito alla delega conferita al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale di n. 400.000 azioni da offrire in sottoscrizione ai dipendenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Liverani

S-17088 (A pagamento).

ALIMENTARPILOTA - S.p.a.

Sede in Bolzano via P. Gobetti n. 8
 Capitale sociale L. 757.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 1559
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122520216

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società «Alimentarpi-lota S.p.a.» per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 luglio alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede legale in via P. Gobetti n. 8, Bolzano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società per il rimanente periodo degli esercizi 1998/1999/2000 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2000;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Fissazione del compenso per il Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Lorini Guido - Pichler Josep.

S-17089 (A pagamento).

SER.T.A. - S.p.a.

Sede in Mirano (VE), viale Venezia n. 3 30035
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 182915/1997 R.E.A. 270259
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02986990279

I signori soci sono convocati, all'assemblea della SER.T.A. per mercoledì 22 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e per giovedì 23 luglio 1998 alle ore 9 in seconda convocazione, presso la sala Giunta del Municipio di Mirano, in seduta straordinaria ed in seduta ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Seduta straordinaria:

1. modifiche allo Statuto.

Seduta ordinaria:

1. decisioni inerenti l'impianto di trattamento rifiuti proposto dall'ACM;
2. Relazione semestrale sull'andamento della società, art. 18 statuto;
3. Accensione di mutui e/o finanziamenti;
4. Emolumenti CdA e Collegio sindacale;
5. Varie

Il presidente: dott. Felice Scoccimarro.

S-17090 (A pagamento).

FIBERWEB NEUBERGER - S.p.a.

Sede in Trezzano Rosa, via Bologna n. 7
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 196672

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Alberto da Giussano n. 18 per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 12 in prima Convocazione ed eventualmente per il giorno 23 luglio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

In sede ordinaria:

1. Distribuzione di dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino o presso le casse sociali.

Trezzano Rosa, 11 giugno 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Fornoni

S-17091 (A pagamento).

F.LLI SOLARI - S.p.a.
Premiata fabbrica orologi fondata nel 1725
Pesariis (UD)
(in liquidazione)

Prato Carnico (UD), Frazione Pesariis

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Registro imprese di Udine, Tribunale di Tolmezzo n. 364

Codice fiscale n. 00167690304

I signori soci della società suindicata, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Adino Cisilino, sito in Udine (UD), via Morpurgo n. 34, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Dimissioni liquidatori e nomina nuovi liquidatori.

Udine, 29 giugno 1999

F.lli Solari S.p.a., Pesariis (UD) in liquidazione
Il presidente del Collegio dei Liquidatori:
dott. Adino Cisilino

S-17092 (A pagamento).

SECONDO MONA - S.p.a.

Somma Lombardo, via C. Del Prete n. 1

Capitale sociale deliberato L. 2.385.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9747 Tribunale di Busto A.

REA di Varese n. 44652

Codice fiscale n. 00190000125

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Somma Lombardo presso la sede sociale, il giorno 20 luglio 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 10 luglio 1998 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 luglio 1998 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro l'11 luglio 1998.

Somma Lombardo, 25 giugno 1998.

Il presidente: dott. Roberto Mona.

S-17093 (A pagamento).

M.B. Preform - S.p.a.

Colonnella (TE) Contrada Vallecupa

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 87068

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 di giovedì 23 luglio 1998, in Milano, viale Monza n. 38 ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 24 luglio 1998 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 4 (durata), 27 (consiglio di amministrazione composizione) e 30 (Consiglio di amministrazione, riunione) dello statuto;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di M.B. Service S.r.l. e M.B. Project S.r.l. nella M.B. Preform S.p.a.;
3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Colonnella, 26 giugno 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Monarca

S-17097 (A pagamento).

NEW TRADING COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Asolo, località Casella (TV), via dell'Artigianato n. 8

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 29324

R.E.A. di Treviso n. 018713

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204560268

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 luglio 1998 alle ore 18, in Asolo, località Casella (Treviso), via Marcoai n. 1, ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via dell'Artigianato n. 8, Casella d'Asolo (Treviso) a via Marcoai n. 1, Casella d'Asolo (Treviso);
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Andolfato Antonio.

S-17099 (A pagamento).

SEPAREM - S.p.a.

Sede in Biella, via Per Oropa n. 118
 Capitale sociale L. 1.266.832.675 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Biella al n. 11840

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 9, presso la casa in Milano, via Winckelmann n. 2, in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini
 S-17139 (A pagamento).

FALCK AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), via G. E. Falck n. 63
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 54168, Tribunale di Monza
 R.E.A. di Milano n. 1404094
 Codice fiscale n. 02258730965
 Partita I.V.A. n. 023876709670

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 21 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società in Sesto San Giovanni, via G. Mazzini n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche dell'art. 12 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, ovvero presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63.

Sesto San Giovanni, 1° luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Giammusso

S-17145 (A pagamento).

MAXELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Vivaldi n. 8
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 26622
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02362300127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede legale in Varese, via Vivaldi n. 8, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma primo, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: Massimo Cremona

S-17140 (A pagamento).

TICINESE - S.p.a.

Milano, via Panzeri n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 300741
 Codice fiscale n. 001375020060
 Partita I.V.A. n. 09968330150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 del mese di luglio 1998 alle ore 10.30 in Milano, presso lo studio dei notai associati Salvini e Colombo, sito alla via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile della Stella S.p.a. sulla base del progetto di fusione. Delibere inerenti e conseguenziali;
2. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 2 luglio 1998

L'amministratore unico: dott. Dimitri Stella.

S-17173 (A pagamento).

STELLA - S.p.a.

Milano, via Panzeri n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 179608
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00712930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 del mese di luglio 1998 alle ore 10 in Milano, presso lo studio dei notai associati Salvini e Colombo, sito alla via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile nella Ticinese S.p.a. sulla base del progetto di fusione. Delibere inerenti e conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 2 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Stella

S-17174 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.**

Bagnolo Cremasco, via De Magistris n. 8

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica la variazione a partire dal 1° luglio 1998 delle seguenti condizioni:

depositi a risparmio: spese fisse L. 5000, spese per operazione L. 350;

conti correnti: spese per operazione aumento di L. 300, spese fisse trimestrali conti con fido L. 20.000; commissioni incasso rate mutuo L. 3000; spese operazioni di pct L. 10.000.

Il presidente: Broglio avv. Guido.

C-17806 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 35.543.347.503

Reg. soc. n. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° maggio 1998 riduzione generalizzata sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%, con tasso minimo 1%;

con decorrenza 1° giugno 1998 riduzione generalizzata sugli impieghi nella misura dello 0,50%;

commissione di L. 1.000 per l'invio dell'estratto conto con esclusione dei rapporti denominati «Primo conto».

Lucinico, 1° giugno 1998

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-17810 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Fano (PS), via Flaminia n. 346

Reg. soc. n. 96 Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n.154, si comunica che la banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° maggio 1998 applica i seguenti tassi:

Tassi passivi nominali minimi

	lordo	netto
Depositi a Risparmio	1,50%	1,09%
Conti Correnti passivi	1,00%	0,73%

Tassi attivi nominali massimi

	socio	non socio
Conti Correnti attivi	9,00%	10,50%
Effetti SBF-Anticipo fatture	8,00%	9,50%
Sconto effetti commerciali	8,00%	9,50%
Prestiti diretti	9,50%	10,50%
Mutui chirografari	9,50%	10,50%
Mutui ipotecari ordinari	9,00%	10,00%
Mutui ipotecari prima casa	8,00%	8,00%
Prestiti al consumo	16,00%	16,00%

Le restanti condizioni applicate sui rapporti attivi e passivi rimangono invariate.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-17811 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA
Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a.r.l.**

Sede legale in Vallarsa, frazione Sant'Anna n. 10

Iscritta al n. 4905 del reg. soc. del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1998, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0.50 %.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 19 giugno 1998

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-17830 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SPIAZZO - B. C. C.
Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Spiazzo

Iscritta al n. 1242 del reg. soc. c/o Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00158660225

La Cassa rurale di Spiazzo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica che, con decorrenza 1° luglio 1998 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50 %; il tasso minimo sui conti correnti passivi e depositi a risparmio resta fissato al 2 %.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede.

• Spiazzo, 8 giugno 1998

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-17831 (A pagamento).

RIVA CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale lire 32.060.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 63078
 R.E.A. di Bologna n. 265049
 Codice fiscale n. 05871040159
 Partita I.V.A. n. 04185280379

CALZONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale lire 8.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 43593/98
 R.E.A. di Bologna n. 395957
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890951203

RIVA WIND POWER - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72
 Capitale sociale lire 6.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 43665/98
 R.E.A. di Bologna n. 395958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890981200

RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a.

Sede in Anzola dell'Emilia (Bologna)
 Via Caduti di Sabbiano n. 15/17
 Capitale sociale lire 7.740.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 43693/98
 R.E.A. di Bologna n. 395959
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891031203

Estratto dell'Atto di scissione parziale della società «Riva Calzoni S.p.a.» con costituzione di tre nuove società per azioni denominate «Calzoni S.p.a.» «Riva Wind Power S.p.a.» e «Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.».

Con atto di scissione a rogito notaio in Bologna, dottor Vincenzo Maria Santoro in data 28 maggio 1998 di repertorio n. 98315/13436, registrato a Bologna, 1° Ufficio delle Entrate il 2 giugno 1998 con numero in corso di attribuzione, iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 giugno 1998 (ricevuta n. PRA/29915/1998/CBO0231), è stata data esecuzione alla scissione parziale della «Riva Calzoni S.p.a.» con trasferimento di parte del proprio patrimonio a tre società di nuova costituzione:

a) «Calzoni S.p.a.», con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale di lire 8.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43593/98;

b) «Riva Wind Power S.p.a.», con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 72, capitale sociale lire 6.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43665/98;

c) «Riva Calzoni Oleodinamica S.p.a.», con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Caduti di Sabbiano n. 15/17, capitale sociale lire 7.740.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 43693/98.

La scissione è avvenuta sulla base della situazione patrimoniale della «Riva Calzoni S.p.a.» al 30 giugno 1997, mediante attribuzione alle società beneficiarie di un patrimonio netto complessivo di lire 21.940.000.000, conseguentemente il capitale sociale della «Riva Calzoni S.p.a.» è stato ridotto da lire 54.000.000.000 a lire 32.060.000.000.

Le azioni di ciascuna delle società beneficiarie sono state assegnate al socio unico della «Riva Calzoni S.p.a.» in proporzione alle azioni della società scissa possedute. Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Nessuna modificazione ha subito lo statuto della «Riva Calzoni S.p.a.», eccezion fatta per l'aggiornamento del capitale sociale indicato all'art. 6 dello statuto sociale da L. 54.000.000.000 a L. 32.060.000.000.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'11 giugno 1998, data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società beneficiarie, ad eccezione degli effetti di cui al numero 6) dell'art. 2501-bis Codice civile che si vogliono decorrenti dal 1° luglio 1998.

Le azioni delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né per la società scissa, né per le società beneficiarie.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bologna, 19 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Riva Calzoni S.p.a.:
 ing. Umberto Paolo Ucelli di Nemi

B-738 (A pagamento).

C.F.C. - S.r.l.

Sede di Bologna, via degli Agresti n. 6
 Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 190334 - R.E.A. n. 389521
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01797201207

R.C.D. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Zola Predosa, via Salvador Allende n. 3/d
 Capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 43666 - R.E.A. n. 299404
 Codice fiscale n. 03560280376
 Partita I.V.A. n. 00637071200

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «C.F.C. S.r.l.» della società «R.C.D. S.r.l.»

Con atto di fusione a ministero notaio in Bologna dott. Vincenzo Maria Santoro in data 4 giugno 1998 di repertorio n. 98350/13456, registrato a Bologna, 1° ufficio delle entrate in data 5 giugno 1998 con numero in corso di attribuzione ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 9 giugno 1998 al protocollo n. 31244 per l'incorporante «C.F.C. S.r.l.» e al protocollo n. 31240 per l'incorporanda «R.C.D. S.r.l.», è stata data esecuzione alla fusione della società «R.C.D. S.r.l.» per incorporazione nella società «C.F.C. S.r.l.». Indicazioni ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Società incorporante: «C.F.C. S.r.l.», con sede in Bologna, via degli Agresti n. 6.

2. Società incorporata: «R.C.D. S.r.l.», con sede in Zola Predosa, via S. Allende n. 3/d.

3. La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata. L'incorporazione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1997, mediante totale annullamento delle quote dell'incorporata detenute dall'incorporante. Nessun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni contabili dell'incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

5. Gli effetti della fusione decorrono dal 9 giugno 1998, data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società partecipanti.

6. A partire dalla data di efficacia della fusione, l'incorporante assume la denominazione «R.C.D. S.r.l.». Nessun'altra modificazione ha subito lo Statuto della incorporante.

7. Non vi sono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 19 giugno 1998

p. «C.F.C. S.r.l.»
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carloalberto Carassiti

p. «R.C.D. S.r.l.»
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carloalberto Carassiti

B-740 (A pagamento).

NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l.

Sede in Vado Ligure (SV), via Alla Costa n. 2

ITALCONTAINER TRANSPORT - S.r.l.

Sede in Interporto Bologna, località Bentivoglio

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Italcontainer Transport S.r.l. nella Nuova Spedibravo S.r.l. Iscritti rispettivamente presso il registro delle imprese di Bologna al n. 57464 il 23 giugno 1998 e di Savona al n. 14803 l'11 giugno 1998.

1. Società partecipanti alla fusione società incorporante:

società incorporante: Nuova Spedibravo S.r.l., con sede in via alla Costa n. 2, Vado Ligure (SV), capitale sociale L. 2.020.000 interamente versato, Tribunale di Savona, registro società n. 14803, codice fiscale n. 05921550017;

società incorporanda: Italcontainer Transport S.r.l., con sede in Interporto Bologna, località Bentivoglio, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Tribunale di Bologna, registro società n. 57464, codice fiscale n. 04066390370.

2. Il progetto di fusione riporta in allegato lo Statuto sociale della società risultante dalla fusione.

3. - 4. - 5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle incorporande, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande.

6. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci e con trattamenti particolari privilegiati.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Nuova Spedibravo S.r.l.
Il presidente: Giuliano Alberghini

p. Italcontainer Trans S.r.l.
Il presidente: Domenico Briano

G-546 (A pagamento).

SOFAI - S.r.l.**Società Finanziaria Attività Industriali**

Sede in Bologna, via Altabella n. 21

Capitale sociale L. 1.790.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 51961

Codice fiscale n. 03722500588

ERRE 3 - S.r.l.**Attività Immobiliari e Finanziarie**

Sede in Ravenna, vicolo Gabbiani n. 30

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 14801

Codice fiscale n. 03890680378

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

a) SOFAI - Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l. con sede in Bologna, via Altabella n. 21, capitale sociale L. 1.790.000.000 interamente versato, iscritta al n. 51961 del registro delle imprese di Bologna ed al n. 323012 R.E.A. di Bologna, codice fiscale n. 03722500588, quale società incorporante;

b) Erre 3 Attività Immobiliari e Finanziarie S.r.l. con sede in Ravenna, vicolo Gabbiani n. 30, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14801 del registro delle imprese di Ravenna ed al n. 323012, R.E.A. di Ravenna, codice fiscale n. 03890680378, quale società incorporanda.

La società incorporante non possiede alcuna quota del capitale sociale della società incorporanda e la fusione per incorporazione verrà effettuata con un concambio di n. 84 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni n. 70 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda, oltre un conguaglio di L. 3012,2936.

L'aumento di capitale sociale della società incorporante sarà pertanto di L. 840.000.000 ed il conguaglio in danaro di complessive L. 30.122.936.

Le nuove quote saranno assegnate mediante iscrizione nel libro soci, nonché sarà effettuato il versamento del conguaglio in denaro, entro dieci giorni dalla data di cui all'art. 2504-bis, secondo comma sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporanda.

Le nuove quote da attribuire ai soci della società incorporanda avranno godimento 1 gennaio 1998.

Il bilancio della società incorporante terrà conto delle operazioni della società incorporanda con decorrenza 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 18 giugno 1998 e nel registro delle imprese di Ravenna in data 16 giugno 1998.

In data 23 giugno 1998 sono stati depositati nella sede delle società partecipanti alla fusione tutti gli atti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, tra cui la relazione dell'esperto comune ex art. 2501-quinquies.

Bologna, 23 giugno 1998

p. SOFAI - Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Rametta

p. Erre 3 - Attività Immobiliari e Finanziarie S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Rametta

B-741 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELPA - S.p.a.

Sede sociale Signa (FI), via La Malfa n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 20369 - R.E.A. di Firenze n. 229546

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435770482

SEDIM - S.r.l.

Sede sociale Signa (FI), U. La Malfa n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 13727 - R.E.A. di Firenze n. 154703

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644500480

PROINCO - S.r.l.

Sede sociale Signa (FI), via U. La Malfa n. 6

Capitale sociale L. 2.167.089.166 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 42560 - R.E.A. di Firenze n. 377815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03626350486

Estratto del progetto di fusione depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 25 giugno 1998 protocollo n. 34159

Società partecipanti alla fusione: parteciperanno alla fusione le seguenti società:

«Immobiliare El-Pa S.p.a. con sede in Signa (FI), via U. La Malfa n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20369 ed al R.E.A. di Firenze al n. 229546, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435770482;

Proinco S.r.l. con sede in Signa (FI), via U. La Malfa n. 6, capitale sociale L. 2.167.089.166 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 42560 ed al R.E.A. di Firenze al n. 377815, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03626350486;

Sedim S.r.l. con sede in Signa (FI), via U. La Malta n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 13727 ed al R.E.A. di Firenze al n. 154703. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644500480.

Oggetto della fusione: si tratterà della fusione per incorporazione della Proinco S.r.l. e della Sedim S.r.l. nella Immobiliare El-Pa S.p.a., di cui quest'ultima possiede tutte le quote pari al 100% del capitale sociale delle due società incorporande: Sedim S.r.l. e Proinco S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione delle società Sedim S.r.l. e Proinco S.r.l. nella Immobiliare El-Pa S.p.a. la quale possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle due società incorporande, non si indicano i rapporti di cambio delle quote nonché l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, la data dalla quale le quote partecipano agli utili di cui ai punti 3, 4 e 5, comma primo, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione, sono imputate al bilancio della società incorporante. Alla fusione saranno dati effetti giuridici, economici e tributari a decorrere dal 1° gennaio 1998 conseguentemente a partire da tale data le operazioni delle società incorporande Proinco S.r.l. e Sedim S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare El-Pa S.p.a.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Le tre società partecipanti alla fusione sono la Immobiliare El-Pa S.p.a. una società per azioni e la Proinco S.r.l. e la Sedim S.r.l. due società a responsabilità limitata, ma non esistono particolari categorie di soci né ci sono titoli diversi dalle azioni, in ogni caso non c'è alcun particolare trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione in argomento non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori sia per quanto riguarda la società incorporante Immobiliare El-Pa S.p.a. che per quanto riguarda le società incorporande Proinco S.r.l. e Sedim S.r.l.

p. Immobiliare El-Pa S.p.a.:
dott. ing. Franco Pancani

p. Proinco S.r.l.: dott. ing. Franco Pancani

p. Sedim S.r.l.: dott. ing. Franco Pancani

F-770 (A pagamento).

LA FORMICA COOPERATIVA SOCIALE - a r.l.

Sede in Crespiatica (LO), strada statale n. 13/bis
Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 24194
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12173680158

EDIL SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede legale in Crespiatica (LO), strada statale n. 13/bis
Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 10344
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 070442580150

Progetto di fusione mediante incorporazione della società «Edil San Giorgio S.r.l.» nella società «La Formica Cooperativa Sociale a r.l.»

1. Per quanto attiene agli aspetti strettamente giuridici la procedura di fusione avverrà in stretta osservanza delle disposizioni contenute nel libro V, titolo V, capo VIII, sezione II.

2. La fusione avverrà mediante il totale trasferimento dell'intero patrimonio della controllata «Edil San Giorgio S.r.l.» nella società incorporante «La Formica Cooperativa Sociale a r.l.».

3. Lo Statuto della società incorporante «La Formica Cooperativa Sociale a r.l.» non subirà variazioni alcuna e pertanto rimane in vigore l'attuale formulazione.

4. Non esiste rapporto di cambio in quanto le quote dell'«Edil San Giorgio S.r.l.» sono totalmente possedute dalla società incorporante «La Formica Cooperativa Sociale a r.l.».

5. In relazione a quanto previsto al punto 4 del presente progetto di fusione non vi sono modalità di assegnazione delle quote pertanto non si dà luogo a nessun rapporto di cambio delle stesse né, evidentemente, si procederà all'effettuazione di alcun versamento a titolo di conguaglio in denaro; per le stesse ragioni non saranno previste modalità di assegnazione delle quote e perciò viene esclusa a priori ogni indicazione relativa alla data in cui si darà luogo alla partecipazione agli utili, inoltre non vi sarà la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dalla data 1° gennaio 1999, dalla quale pertanto, tutte le operazioni verranno contabilizzate dalla incorporante.

7. Condizioni e pattuizioni specifiche, non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

8. Entrambe le società partecipanti alla fusione non risultano sottoposte a procedure concorsuali né a quelle di liquidazione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lodi in data 24 giugno 1998 protocolli numero PRA/4103/1998/CL00007 e PRA/4105/1998/CL00007.

p. La Formica Cooperativa Sociale a r.l.
Il legale rappresentante: Lodovico Aspetti

C-17834 (A pagamento).

BOCCHIO - S.r.l.

(Società scindenda)

Sede in Roncadelle, via Piazza d'Armi n. 2/4
Iscritta presso il registro delle imprese della Provincia di Brescia
al n. 9251 del Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 00412780173

DIELLEDI - S.r.l.

(Società beneficiaria già esistente)

Sede in Brescia, via Vallecamonica n. 14
Iscritta presso il registro delle imprese della Provincia di Brescia
al n. 54462 del Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 03278290170

Estratto delibera di scissione

1. Con assemblee straordinarie a rogito notaio Chiara Zichichi in data 18 marzo 1998, come da verbali n. 31602/3184 di repertorio per la «Bocchio S.r.l.» e n. 31603/3185 di repertorio per la «Dielledi S.r.l.» è stato deliberato: approvare il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Bocchio S.r.l.» a una società già esistente denominata «Dielledi S.r.l.».

2. Il capitale sociale della beneficiaria sarà aumentato a L. 750.000.000 e a tutti i soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa stessa.

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa si considerano compiute, sul piano contabile, per conto della società beneficiaria, a partire dalla data di effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. Le delibere di scissione delle società sono state presentate per l'iscrizione entrambe presso il registro delle imprese della Provincia di Brescia in data 17 giugno 1998 rispettivamente al n. PRA/39675/1998/CBS258 di protocollo per la Bocchio S.r.l. e al n. PRA/39672/1998/0258 di protocollo per la «Dielledi S.r.l.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Bocchio

L'amministratore unico: Lucia Bocchio

C-17841 (A pagamento).

DEIULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

BURONA MM - S.r.l.

Estratto progetto fusione per incorporazione della Burona MM S.r.l. nella Deiulemar Compagnia di Navigazione S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile).

Si elencano le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile.

1. a) Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Deiulemar Compagnia di Navigazione S.p.a., sede in Torre del Greco (NA), via G. Marconi n. 22, capitale sociale L. 57.100.000.000 interamente versato, reg. imprese: Napoli n. 1820/85;

b) Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Burona MM S.r.l., sede in Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola G2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, reg. imprese di Napoli n. 46416/98.

3. - 4. - 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, detendo la società incorporante tutte le quote della società incorporata non si applicano le disposizioni di questi numeri.

6. Le operazioni della incorporata Burona MM S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Deiulemar Compagnia di Navigazione S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998 così come previsto dall'art. 2504-bis, III comma.

7. Non esistendo né categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, né diritti particolari dei soci, non si riserva alcun particolare trattamento.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati nel Registro delle Imprese di Napoli in data 23 giugno 1998 come da ricevuta n. 44516/1998 e n. 44511/1998.

p. Deiulemar Compagnia di Navigazione S.p.a.
L'amministratore unico: com.te Michele Iuliano

p. Burona MM S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Mattia Rusciano

C-17848 (A pagamento).

FILK - S.p.a.

Sede a Mussolente (VI), via San Giuseppe n. 10

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta nel registro delle Imprese di Vicenza al n. 1798

Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale e partita IVA n. 00325890242

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Lingotto S.r.l.» nella società «Filk S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La società «Filk S.p.a.» con sede a Mussolente (VI) in via San Giuseppe n. 10 (incorporante) procederà alla fusione per incorporazione della società «Lingotto S.r.l.», con sede in Mussolente (VI) in via Pio X n. 59, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 4156 (Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale e partita IVA n. 00726020241.

Lo statuto sociale della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 giugno 1998.

Il rapporto di cambio delle quote è stato determinato nello 0,000007 che equivale a n. 7000 azioni del capitale della «Filk S.p.a.» risultante dall'atto di fusione e per effetto della stessa non verrà effettuato alcun conguaglio in denaro.

Poiché in entrambe le società le quote di partecipazione al capitale sociale dei soci sono uguali, la stessa proporzione viene mantenuta nella società risultante dalla incorporazione.

La data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili viene fissata al 1° gennaio 1998, data dalla quale le operazioni della incorporata verranno iscritte nel bilancio della incorporante.

Mentre agli effetti civili la fusione avrà effetto dalla data del deposito dell'atto di fusione, ai fini contabili e fiscali le operazioni inerenti alla «Lingotto S.r.l.» verranno iscritte nel bilancio della «Filk S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1998 a cui verranno fatti retroagire tali effetti contabili e fiscali.

Non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni assoggettate a trattamento particolare.

Agli amministratori delle due società non spetterà alcun vantaggio particolare.

p. Filk S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cremasco Pietro

p. Lingotto - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cremasco Mario

S-17084 (A pagamento).

SOCOM NUOVA - S.r.l.

Sede in Napoli, via Argine n. 504

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Napoli al n. 416/93

e iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 504373

Codice fiscale e partita IVA n. 06606660634

SOCOM SERVICE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Napoli, via Argine n. 504/C

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese di Napoli al n. 6293/95

e iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 542299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06957050633

*Estratto dell'atto di fusione
ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

Si comunica che con atto del notaio Giancarlo Milone di Napoli in data 2 giugno 1998, repertorio n. 12915, raccolta n. 2050, registrato a Napoli ufficio Atti Pubblici il 10 giugno 1998, iscritto nel registro delle Imprese di Napoli al n. PRA 42835/1998/CNA 0049 in data 15 giugno 1998.

La società Socom Nuova S.r.l. e la società Socom Service S.r.l. con unico socio si sono fuse mediante incorporazione della Socom service S.r.l. con unico socio nella società Socom Nuova S.r.l. in esecuzione delle rispettive delibere del 12 dicembre 1997 omologate dal Tribunale di Napoli il 28 gennaio 1998 e iscritte al registro delle Imprese di Napoli l'11 febbraio 1998 con le seguenti modalità:

1) annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporante (Socom Service con unico socio) senza assegnazione di nuove quote né rapporti di cambio o conguagli in denaro;

2) nessuna modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto della società incorporante è stata effettuata;

3) le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporata dal 1° gennaio 1998;

4) il patrimonio netto contabile della società incorporata sarà annullato così come il valore della partecipazione iscritto nel bilancio della società incorporante;

5) nessun trattamento particolare è riservato a favore di categorie di soci o a favore degli Amministratori

Napoli, 19 giugno 1998

Giancarlo Milone, notaio.

C-17849 (A pagamento).

CHIP - S.p.a.**ESA ELETTRONICA - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Ex art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «ESA Elettronica S.p.a.», sede Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A, capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Como n. 18159, nella «Chip S.p.a.», sede Milano, via M. Pagano n. 31, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 146463/1998.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione: nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Si dà atto che per effetto e con decorrenza dal momento in cui diventerà efficace l'atto di fusione, la sede della società incorporante sarà trasferita a Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A e la società assumerà la denominazione di «Esa Elettronica S.p.a.». Il progetto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 30 giugno 1998 n. 173088/1998; per l'incorporanda nel registro imprese di Como il 30 giugno 1998 n. 16119/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-17095 (A pagamento).

COOPER INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 15

Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 161006

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01901950152

*Estratto del progetto di scissione parziale**«Cooper Industries Italia S.p.a.» a favore di costituenda Società*

Il progetto prevede la scissione parziale della Società «Cooper Industries Italia S.p.a.» mediante costituzione di nuova Società da denominarsi «Cooper Italia S.p.a.» a cui verrà trasferito il ramo di azienda di proprietà della Società scissa costituito dalla divisione «Coopertools» con sede in Buccinasco (Milano), via Lazio n. 65, che svolge attività commerciale nel settore degli utensili da lavoro, unitamente alle altre componenti patrimoniali attive e passive individuate nel progetto di scissione.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa ridurrà il capitale di L. 7.908.250.000, la riserva sovrapprezzo azioni per L. 2.032.150.137, la riserva legale per L. 228.794.275 e la riserva utili portati a nuovo per L. 12.617.248 e la Società beneficiaria verrà costituita con un capitale di L. 7.908.250.000, una riserva sovrapprezzo azioni per L. 2.032.150.137, una riserva legale per L. 228.794.275 e una riserva utili portati a nuovo per L. 12.617.248.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Cooper Industries Italia S.p.a.», con sede in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale di L. 50.199.066.000, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 161006, Tribunale di Milano;

Società beneficiaria: «Cooper Italia S.p.a.» Società costituenda per effetto della scissione, con sede in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale di L. 7.908.250.000.

2. Rapporto di cambio: in sede di scissione la Società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 50.199.066.000 a L. 42.290.816.000 mediante annullamento, da effettuarsi in proporzione alle rispettive partecipazioni di ciascun socio, di n. 7.908.250 azioni da nominali L. 1.000

cadauna delle quali n. 4.095.983 privilegiate e n. 3.812.267 ordinarie. Ai soci della scissa verranno assegnate le n. 7.908.250 azioni da nominali L. 1.000 cadauna costituenti l'intero capitale della costituenda Società beneficiaria di cui n. 4.095.983 azioni privilegiate e n. 3.812.267 ordinarie, in ragione di una azione della Società beneficiaria per ogni azione annullata della Società scissa dai soci rispettivamente posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria.

Ai soci della Società scissa «Cooper Industries Italia S.p.a.» verranno assegnate azioni della Società beneficiaria «Cooper Italia S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella Società scissa; i titolari di azioni ordinarie e i titolari di azioni privilegiate riceveranno rispettivamente azioni della medesima categoria posseduta.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni della Società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data dell'ultima registrazione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni della Divisione Coopertools saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima registrazione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

Dalla stessa data decorreranno tutti gli altri effetti legali e fiscali della scissione, come stabilito nell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare viene attribuito ai titolari di azioni privilegiate della Società scissa, i quali riceveranno proporzionalmente azioni privilegiate della Società beneficiaria incorporanti gli stessi diritti economici e amministrativi incorporati nelle azioni privilegiate della Società scissa.

Non vi sono titoli diversi dalle azioni.

7. Trattamenti a favore degli amministratori: nessun beneficio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998 con il n. 171300/1998 di Prot. ed iscritto in data 29 giugno 1998.

Il notaio incaricato: dott.ssa Maria Bellezza.

S-17086 (A pagamento).

CENTODUCATI - S.p.a.

Sede legale in Bovisio Masciago, Via Foscolo n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 46665

Codice fiscale e partita IVA n. 08891210158

FIPI-TECH - S.r.l.

Sede legale in Vimercate, via Rota Iginio n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 39927

Codice fiscale e partita IVA n. 01689970158

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

La società Centoducati S.p.a. intende trasferire, mediante operazione di scissione parziale, gli elementi patrimoniali consistenti in n. 5 complessi immobiliari con relativi impianti, nonché le principali attività e passività ad essi strettamente connessi, ad una società beneficiaria già esistente.

La scindenda Centoducati S.p.a. delibera la scissione sulla base di una situazione patrimoniale al 30 aprile 1998, mentre la beneficiaria Fipi-Tech S.r.l. delibera la scissione sulla base di una situazione patrimoniale al 31 maggio 1998.

Società scindenda: Centoducati S.p.a., con sede legale in Bovisio Masciago, via Foscolo, n. 27, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 46665, codice fiscale e partita IVA n. 08891210158.

Società beneficiaria: Fipi-Tech S.r.l., con sede legale in Vimercate, via Rota Iginio n. 10, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 39927, Codice fiscale e partita IVA n. 01689970158.

Statuto post scissione della società scindenda e della società beneficiaria: lo statuto della società scindenda Centoducati S.p.a. non subirà, a seguito della scissione, rispetto al testo attuale, alcuna modifica, mentre sarà modificato, a seguito della scissione, l'art. 6 dello statuto della beneficiaria, relativo al capitale sociale.

Si precisa che la modifica del capitale sociale della società beneficiaria avrà effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione, come successivamente precisata.

Rapporto di cambio/conguagli in denaro: poiché tanto la Società scindenda quanto la Società beneficiaria sono interamente e direttamente possedute dagli stessi Soci in identiche percentuali, e poiché la scissione si realizza senza previsione di criteri di attribuzione delle nuove quote della Società beneficiaria diversi da quello proporzionale, trova applicazione quanto previsto dalla seconda parte del comma 3 dell'art. 2504-*novies* del Codice civile: pertanto deve escludersi la necessità del ricorso alla nomina degli esperti per la redazione della relazione regolata dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore od a carico di ciascun socio.

Assegnazione delle quote della beneficiaria ai soci della società scindenda: per effetto della scissione la società beneficiaria Fipi-Tech S.r.l. aumenterà il capitale sociale da L. 50.000.000 (cinquantamiloni) a L. 100.000.000 (centomiloni) e così per complessive L. 50.000.000 (cinquantamiloni). A fronte dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, Fipi-Tech S.r.l. emetterà nuove quote per complessive L. 50.000.000 (cinquantamiloni), da attribuire ai soci della società scindenda in diretta proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa società scindenda.

Partecipazione agli utili della beneficiaria - decorrenza: la partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle quote emesse a servizio dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Effetti civilistici e decorrenza contabile e fiscale della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999, ovvero, se successiva a tale giorno, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-*decies*, Codice civile.

Distribuzione delle quote della beneficiaria: criteri: non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle quote della beneficiaria diversi da quello proporzionale.

Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali alla data del 30 aprile 1998 assegnati alla società beneficiaria sono i seguenti:

(i) Attività trasferite - Consistono nelle seguenti immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo ammortamento

Fabbricati industriali L. 4.840.707.298

Impianti L. 791.596.366

Totale attività trasferite L. 5.632.303.664

(ii) Passività trasferite - Comprendono:

Debiti verso banche esig. oltre eserc. succ. L. 859.256.664

Debiti verso istituti a Medio Termine L. 2.525.000.000

Altri debiti esigibili oltre eserc. succ. L. 2.150.000.000

Totale passività trasferite L. 5.534.256.664

(iii) Patrimonio netto trasferito - Il patrimonio netto contabile trasferito a Fipi-Tech S.r.l. mediante l'operazione di scissione ammonta a L. 98.047.000 e verrà imputato alle diverse poste del bilancio della stessa beneficiaria come segue: (a) a «capitale sociale», per L. 50.000.000; (b) a «riserva di rivalutazione», per L. 48.047.000.

Successive modifiche negli elementi patrimoniali trasferiti: ogni eventuale variazione di valore degli elementi patrimoniali trasferiti, intervenuta tra la data della situazione patrimoniale ad hoc di Centoduca-

ti S.p.a., riferita al 30 aprile 1998 e la data di effetto della scissione stessa, darà luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alla variazione stessa, di modo che sia mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito alla Società beneficiaria.

Deposito del progetto di scissione: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano:

in data 23 giugno 1998 al n. 166910/1 per quanto concerne Centoducati S.p.a.; e

in data 23 giugno 1998 al n. 166921/1 per quanto concerne Fipi-Tech S.r.l.

p. Centoducati S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Centoducati Michele

p. Fipi-Tech

L'amministratore unico: Centoducati Oronzio

S-17100 (A pagamento).

PPG INDUSTRIES ITALIA - S.r.l.

MAXMEYER DUCO - S.p.a.

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) PPG Industries Italia S.r.l. con sede legale in Cuneo, Frazione Spinetta, via Genova n. 31 e capitale sociale di lire 76.049.036.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Cuneo al n. 8339 del registro delle imprese, avente numero di codice fiscale 10181240150 e numero partita I.V.A. 02334300049;

b) Maxmeyer Duco S.p.a. con sede legale in Milano, via Comasina n. 121, e capitale sociale di lire 27.500.000.000 interamente versato e diviso in numero 2.750.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 191102 del registro delle imprese, avente numero di codice fiscale e partita I.V.A. 04594230155.

2. Statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: in considerazione del fatto che la produzione e la commercializzazione di vernici e affini rientrano nell'oggetto sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione non si rende necessaria alcuna modifica dello statuto sociale della società incorporante, che si allega al presente documento.

3. Rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le azioni della società da incorporare: la fusione prevede l'incorporazione nella PPG Industries Italia S.r.l. della Maxmeyer Duco S.p.a.

Il capitale sociale della PPG Industries Italia S.r.l. risulta attualmente intestato come segue:

PPG Industries Securities Inc. con sede in 1886, Lynnburry Woods Road, Dover, Delaware (U.S.A.): una quota da lire 75.780.795.000, pari al 99,65% del capitale sociale;

PPG Industries Inc., con sede in One PPG Place, 7/E, Pittsburgh, Pennsylvania (U.S.A.) una quota da lire 268.241.000, pari allo 0,35% del capitale sociale.

Il capitale sociale della Maxmeyer Duco S.p.a. risulta attualmente intestato come segue:

PPG Industries Italia S.r.l.: numero 2.750.000 azioni, pari al 100% del capitale sociale.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta, ai fini della fusione, la fissazione del rapporto di cambio delle azioni e quote, né debbono risultare dal presente progetto le indicazioni di cui al comma 3, numeri 4) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Annullamento delle azioni della società da incorporare: per effetto della fusione per incorporazione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni della Maxmeyer Duco S.p.a., delle quali risulta intestataria la PPG Industries Italia S.r.l., unico socio della stessa.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della società incorporante: nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

Anche ai fini fiscali la fusione avrà effetto da tale data.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento, né esistono intestatari di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo il 25 giugno 1998.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 giugno 1998.

Si precisa, infine, che è in procinto di essere effettuata la vendita della Divisione «Deco» della Società Maxmeyer Duco S.p.a., ed è in programma la dismissione della Divisione «Vetro» della Società PPG Industries Italia S.r.l.

p. PPG Industries Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Gay

p. Maxmeyer Duco S.p.a.
Amministratore delegato: Piero Gavazzi

S-17128 (A pagamento).

GIOVETTI - S.r.l.

PROSS - S.r.l.

Progetto di fusione della società

«Vivai Piante Comm. Gino Giovetti S.r.l.» nella società «Pross S.r.l.»

Con riferimento all'art. 250-bis del Codice civile, gli amministratori delle società «Giovetti S.r.l.» e «Pross S.r.l.» hanno provveduto a redigere, congiuntamente tra loro, il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla operazione di fusione:

a) Incorporante: Pross società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Salvini n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro imprese di Roma n. 601606/96, codice fiscale n. 04188460374;

b) Incorporata: Vivai Piante Comm. Gino Giovetti società a responsabilità limitata, con sede in Ravenna, via Belfiore n. 70, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamila milioni) interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 167935, codice fiscale n. 00337000368;

2. Atto costitutivo e statuto: la società incorporante non modificherà in alcun modo l'attuale statuto che regola la vita societaria. Resta pertanto confermato l'attuale statuto che viene allegato alla presente sotto la lettera «A».

3. Rapporto di concambio delle quote: la società Pross S.r.l. possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Vivai Piante Comm. Gino Giovetti S.r.l.

Non si procederà pertanto a calcolare alcun rapporto di cambio nonché a riconoscere conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione quote: in conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non vi è prevista alcuna assegnazione di quote.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili: in conseguenza di quanto specificato al precedente punto 3) non vi è prevista alcuna nuova emissione di quote.

6. Data di imputazione delle operazioni della società incorporata nella società incorporante: ai fini fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà formalizzato l'atto di fusione.

Ai fini civilistici, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vengono previsti trattamenti particolari a favore di soci o categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Roma in data 26 giugno 1998 e al registro delle imprese di Ravenna in data 29 giugno 1998.

Roma - Ravenna, 21 giugno 1998

Vivai Piante comm. Gino Giovetti S.r.l.
L'amministratore unico: Gianpaolo Peluchci

Pross S.r.l.
L'amministratore delegato: Daniela Poggioli

S-17129 (A pagamento).

CASACOOPTRE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ravenna, via L. B. Alberti n. 53
Registro imprese di Ravenna n. 3702
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348180399

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile del progetto di fusione, depositato presso la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura ed Artigianato di Ravenna in data 1° giugno 1998 prot. n. PRA/14571/1998/CRA0240, tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

La Medusa S.r.l. sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, capitale sociale L. 199.000.000, registro imprese di Ravenna n. 15880, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210560395 (incorporanda);

Casacooptre società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ravenna, via L. B. Alberti n. 53 (incorporante).

2. Atto costitutivo dell'incorporante, non è intestato da modificazioni derivanti dalla fusione;

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

5. Data della quale le quote di cui al punto 4) parteciperanno agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Missiroli Gastone.

S-17130 (A pagamento).

LA MEDUSA S.r.l.

Sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 15880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210560395

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile del progetto di fusione, depositato presso la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura ed Artigianato di Ravenna in data 1° giugno 1998 prot. n. PRA/14570/1998/CRA0240, tra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Casacoopre società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Ravenna, via L. B. Alberti n. 53 (incorporante).

La Medusa S.r.l. sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, capitale sociale L. 199.000.000, registro imprese di Ravenna n. 15880, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210560395 (incorporanda);

2. Atto costitutivo dell'incorporante, non è intestato da modificazioni derivanti dalla fusione;

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute;

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

5. Data della quale le quote di cui al punto 4) parteciperanno agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Mario Sacchetta.

S-17131 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Con decreto 25 settembre 1997, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto, salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Banca del Monte di Rovigo - Sede di Rovigo - Corso del Popolo, Rovigo - Rovigo, 28 gennaio 1995 - L. 416.500 - n. 1879649 05 - correntista Geoplast S.a.s. di Asnicar Eda & C., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Rovigo, Viale del Lavoro n. 15 A/B - beneficiano Barbieri Ildebrando - c/c n. 5505500; 2) Cas-

sa Di Risparmio in Bologna - Filiale S. Viola - Via Battindarno n. 51, Bologna - Bologna, 26 gennaio 1995 - L. 574.000 - n. 85273388-05 - correntista Siba di Zamparelli Anna, corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via Licinia n.13/2 - beneficiano Ciciliani Amelia - c/c n. 8030-1; 3) Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale di Anzola dell'Emilia - Via Emilia 27/A, Anzola Emilia (BO) - Anzola Emilia, 28 gennaio 1995 - L. 100.000 - n. 78607395-09 - correntista Hudson Edward George Benjamin residente in Anzola dell'Emilia (BO), via F.lli Cervi n. 41 - beneficiario Hudson Edward George Benjamin - c/c n. 3948-2; 4) Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale S. Giovanni in Persiceto - Corso Italia n. 27, San Giovanni in Persiceto (BO) - Anzola Emilia, 28 gennaio 1995 - L. 8.000.000 - n. 69024806-06 correntista Morisi Luca residente in Anzola Emilia (BO), via Gramsci n.76 - beneficiano Morisi Luca - c/c n. 12512-0.

Assegno di traenza:

5) Banca Commerciale Italiana - Filiale Milano Nord - Piazza Duca D'Aosta, Milano - L. 1.483.007 - n. 2230 369423-09 - beneficiario Bergonzini Oriano residente in San Cesario sul Panaro, via degli Esposti n. 17 - c/c 4857/3035.

Assegni bancari:

1) Banca Commerciale Italiana - Filiale di Firenze - Via dei Tornabuoni n. 16 (Firenze) - Firenze, 11 gennaio 1995 - L. 388.670 - n. 3813337078-05 - beneficiano Niccolini Sergio; 2) Banca Commerciale Italiana - Filiale di Firenze - Via dei Tornabuoni n. 16 (Firenze) - Firenze, 11 gennaio 1995 - L. 5.000.000 - n. 3813337077-04 - beneficiano Niccolini Sergio; 3) Banca di Roma - Filiale di Roma - Via del Banco di S. Spirito n. 31 (Roma) - Roma, 13 gennaio 1995 - L. 251.930 - n. 64 07 253 812-11 - beneficiano Vincenzi Benito; 4) Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Bologna n. 2 - Via Baffi n. 30/A (Bologna) - Bologna, 27 gennaio 1995 - L. 3.540.000 - n. 391 009208 05 - beneficiano Monaco Nicola; 5) Credito Italiano - Agenzia di Bologna - Via Montegrappa n. 5 (Bologna) Bologna, 13 gennaio 1995 - L. 1.679.691 - n. 43/08.409.516 08 - beneficiano Lolli Marco; 6) Credito Italiano - Agenzia di Bologna - Via Montegrappa n. 5 (Bologna) - Bologna, 13 gennaio 1995 - L. 1.861.607 - n. 43/ 08.409.506 11 - beneficiano Peri Maria.

Bologna, 6 aprile 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-743 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 25 settembre 1997, il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale Bologna Fiera - Piazza della Costituzione 8 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 507.000 - n. 81061266-00 - correntista Brugnoli Marco residente in Bologna, via D. Manin n. 1 - beneficiano Bonassin Liliana - c/c n. 1443/7; 2) Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Bologna - Via della Barca n. 41 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 1.452.000 n. 042825941600 - correntista Conway S.r.l. corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via Andrea Costa n. 3/A - beneficiano Bisognin Lisa - c/c n. 1636.22; 3) Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale Mercato - Via Fioravanti n. 22 (Bologna) - Bologna 6 aprile 1995 - L.1.097.000 - n. 85327219-03 - correntista PGR S.n.c. di Accorsi Jadera e Tozzi Gabriele, corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via del Chiù n. 40 - beneficiario Toni Paola - c/c n. 6905/6; 4) Banca Popolare Dell'Emilia Romagna - Sede di Bologna - via Venezia n. 5/A (Bologna) - Bologna, 31 marzo 1995 - L. 1.865.310 n. 049301782-10 - correntista ditta Camisa Antonio S.a.s. di Carnisa Mauro & C., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via Indipendenza n. 66 - beneficiario Merighi Maurizio - c/c n. 558595/96; 5) Carimonte Banca S.p.a. ora Rolo Banca 1473 - Filiale di Bologna - Via Vittorio Veneto n. 13/C (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 442.000 n. 0403341074-06 - correntista Azzoguidi Luisa

S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Bologna, via Vittorio Veneta n.10, beneficiano Trapella Katia, c/c n. 1/5; 6) Credito Romagnolo ora Rolo Banca 1473 - Filiale di Bologna - Via Farmeggiani n. 6 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 300.000 - n. 1013633235 04 - correntista Gentile Rosario residente in Bologna, via Vasco de Gama n. 3 - beneficiano Gentile Rosario - c/c n. 7506; 7) Cassa Di Risparmio In Bologna - Filiale di Bologna - Piazza Cavour n. 4 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 300.000 - n. 85827772-04 - correntista Venturi Donatella residente in Bologna, via Marco Polo n. 21/22 - beneficiano Vannini Lea - c/c n. 34234/7; 8) Carimonte Banca S.p.a. ora Rolo Banca 1473 - Filiale di Bologna - Via Bentini n. 35 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 400.000 - n. 0.408.672.679-12 - correntista Marighella Ernestina residente in Bologna, via della Beverara n. 224 - beneficiano Marighella Ernestina - c/c n. 4474/7; 9) Banca Popolare Dell'Emilia Romagna Filiale di Pianoro - Via Nazionale n. 108 (Pianoro - Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 500.000 n. 076 618 774-11 -correntisti Cinti Daniele e Colombari Marzia entrambi residenti in Bologna, via Crespi n. 35 - beneficiano Grazia Giorgia - c/c n. 97081/80; 10) Banca Nazionale delle Comunicazioni - Filiale Bologna - Stazione Centrale F.S. piazza Medaglie D'oro (Bologna) -Bologna, 6 aprile 1995 - L. 300.000 - 0027671884-06 - correntista Montanari Gianni residente Bologna, via Daniele Manin n. 16/02 - beneficiano Montanari Gianni c/c n. 33044/1; 11) Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale di Bologna - Via Cà Bianca n. 5 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 11.400.000 - n. 85211787/11 - correntista Gaetta Stefano residente in Bologna, via Cà Bianca n. 14 - beneficiario Pedrelli Ferruccio - c/c n. 11/2; Credito Romagnolo ora Rolo Banca 1473 Filiale di Bologna - Via Ferrarese n. 14 (Bologna) - Bologna, 6 aprile 1995 L. 630.000 - n. 1045744425 11 - correntista Poggioli Renzo residente in Bologna, via Calzolari n. 36 - beneficiario La Barbera Umberto - c/c n. 3493; 13) Banca Popolare Pesarese e Ravennate - Filiale di Pesaro - Via Negrelli n. 3 (Pesaro) - Bologna, 6 aprile 1995 - L. 500.000 - n. 16791333-00 - correntista Tommasoli Renata residente in Pesaro, via A. Aleardi n. 39 - beneficiario Tommasoli Renata - c/c n. 3537/51.

Assegni circolari:

1) Banca Commerciale Italiana - Filiale di Parma - Piazza Garibaldi n. 3/A (Parma) - Parma, 31 marzo 1995 - L. 679.584 - n. 3018581322-03 - beneficiano Caronna Francesco.

Bologna, 14 aprile 1998

Avv. Mauro Pacilio.

B-744 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2954543-07 di L. 2.000.000 all'ordine De Santis Nazzareno emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 17594/3 intestato a Litta Michela presso la Banca del Fucino, sede di Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-764 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0518354862-12 di L. 1.000.000 ordine Mirco Cresci emesso a Siena il 30 ottobre 1997 sul c/c 4160/47 intestato a Tavilla Massimo presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., fil. Magione; n. 0536097458-00 di L. 340.755 ordine «mio proprio» emesso a Lurato

il 31 ottobre 1997 sul c/c 64/93 intestato a Sir Business Network S.r.l. presso Banca Monte dei Paschi di Siena, fil. Pisa ag. 3; n. 0286139603-09 di L. 6.000.000 ordine Roberto Zamperi emesso a Marina di Carrara il 20 ottobre 1997 sul c/c 3300/410.3463.30 intestato a Conticello Gaspare presso Banco di Sicilia, fil. Trapani; n. 0285246439-10 di L. 3.933.121 ordine Ariete S.p.a. emesso a Roma il 17 novembre 1997 sul c/c 4104467/46 intestato a Mileto Vincenzo S.a.s. presso Banco di Sicilia, ag. 11 di Roma; n. 211.662.503-00 di L. 7.060.000 ordine Tabani Riccardo emesso a Roccastrada il 12 novembre 1997 sul c/c 3524/00 intestato a Castagnini Roberto presso Cassa di Risparmio di Firenze, fil. Roccastrada.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-765 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Toscana:

n. 1.026.856.362-12 di L. 2.300.000 emesso il 20 novembre 1997 sul c/c 27552.02 intestato a Rizzo Daniel e Da Silva L. presso ag. Brozzi; n. 1.060.156.445-10 di L. 3.392.415 ordine «M.P.» emesso a Firenze il 20 novembre 1997 sul c/c 966/85 intestato a Noto Vito e Dolfi M. presso ag. Brozzi; n. 1.005.226.152-08 di L. 4.204.128 emesso a Firenze il 20 novembre 1997 sul c/c 6288/11 intestato a Number One di Cangini Pietro e C. S.a.s. presso fil. Firenze ag. 18; n. 1.052.474.869-04 di L. 5.492.532 ordine TAPS S.p.a. emesso a Firenze il 20 novembre 1997 sul c/c 12222/15 intestato a Ricky's di Raugei Richard Rey presso fil. Firenze ag. 23; n. 1.061.070.236-05 di L. 2.500.000 emesso a Ladispoli il 20 novembre 1997 sul c/c 6002/73 intestato a Casali Marco presso fil. Cerveteri; n. 1.060.862.406-06 di L. 7.000.000 ordine Sturari Giuliana emesso ad Ascoli Piceno il 10 novembre 1997 sul c/c 26400/52 intestato a People Mode di Sturari Giuliana presso fil. Porto San Giorgio; n. 1.060.729.283-03 di L. 2.800.000 emesso a Roma il 20 novembre 1997 sul c/c 12289/09 intestato Fiorucci Roberto presso fil. Roma ag. 5; n. 1.023.795.818-06 di L. 5.984.000 ordine Lily of Florence emesso il 18 novembre 1997 sul c/c 14870/48 intestato Limar S.a.s. di Power Maria Monica e C. presso fil. Roma ag. 1; n. 1057122119 di L. 15.000.000 emesso sul c/c 15550/58 intestato Albanese Maria presso fil. San Frediano a Settimo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-766 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 043.737.194-07 di L. 5.662.000 ordine Emme Metallica S.n.c. emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 48/640/45 intestato a Cimas S.r.l. presso Banca Popolare di Ancona fil. 3 di Roma Eur; n. 0279833524-09 di L. 2.513.021 tratto sul c/c 410758223 intestato a Giuseppe Dato e Simone Dello Schiavo presso Banco di Sicilia fil. Roma ag. 8; n. 0008834776-02 di L. 1.000.000 ordine geom. Fantechi Franco emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 1042700 intestato a Papalia Liviana presso Credito Italiano fil. Appia - Roma; n. 0010125215-09 di L. 527.880 ordine Cesaroni & C. emesso a Roma il 20 novembre 1997 sul c/c 1712900 intestato a Bevilacqua Fabrizio presso Credito Italiano fil. Roma ag. Sempione; n. 0010323070-04 di L. 45.000 ordine Franco Ditroni emesso a Roma il 14 novembre 1997

sul c/c 15666-00 intestato a Boccascino Rosalba presso Credito Italiano fil. Roma ag. 9; n. 0010204807-02 di L. 2.500.000 ordine Ferrucci emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 27190-00 intestato a Bambini Massimo presso Credito Italiano fil. Roma ag. 34; n. 0010445664-08 di L. 317.000 ordine Benedetti Maria emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 15208-00 intestato a Di Benedetto Anna presso Credito Studi fil. Roma ag. 33, n. 0010102689-12 di L. 500.000 ordine Centro Studi A. Diaz S.n.c. emesso a Roma il 21 novembre 1997 sul c/c 23255-00 intestato a Ballarino Michele presso Credito Italiano ag. Sempione - Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, su ricorso di Agazzi Silvia, residente in Torre Boldone, con decreto 27 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2011552020 di L. 1.794.000, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Albino in data 12 gennaio 1998, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione. (Codice fiscale GZZ SLV 72T54 A246V).

Torre Boldone, 18 giugno 1998

Silvia Agazzi.

C-17805 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi, con decreto del 1° giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1215174104/01 emesso dalla CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 33 a favore di Agosti Claudio per un importo di L. 3.700.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Agosti Claudio.

C-17832 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 17 giugno 1998 il consigliere pretore dirigente della Pretura di Bergamo, su istanza della Gelateria del Borsa S.n.c. emetteva decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul c/c aperto dalla Gelateria del Chiosco di Lazzarini Antonio presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Curno n. 1237285739 di L. 2.800.000 n. 1237285740 di L. 2.950.000.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Avv. Fabrizio Antonello.

C-17836 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia, con decreto in data 11 giugno 1998 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 8024615446/03 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 1155 intestato alla ditta Costruzioni C.E.E. di Corfù Angelo e n. 8024615447/04 di L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 1155 intestato a Corfù Angelo.

Con detto decreto è stato disposto che l'ammortamento sarà efficace trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione della presente inserzione, salvo opposizione.

Zola Mauro.

C-17838 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia in data 7 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 9239921906.10 c/c n. 3250 Banca Popolare del Materano, agenzia di Potenza L. 2.707.000; n. 0193236574.11 c/c n. 22162/62 Cariverona Banca, agenzia di Veggio SM. L. 1.000.000; n. 18248/09 c/c n. 1318.2 Cassa Rurale ed Artigiana di Laurenzana, agenzia di Anzi L. 350.000; n. 0589897284.01 c/c n. 2488 San Paolo, agenzia di Milano, filiale n. 36; n. 0383049664.02 c/c n. 27000106 Banco di Napoli, agenzia di Centola L. 9.000.000; n. 1368572518.01 c/c n. 2002.4 Commerciale Italia, agenzia di Reggio Calabria L. 700.000; n. 43458756.03 c/c n. 16455.7 Banca di Sassari, agenzia di Sassari L. 300.000; n. 0021573343.12 c/c n. 15806.2 Banco di Sardegna, agenzia di Pula L. 1.000.000,

autorizzandone il pagamento dei titoli dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Brescia, 7 maggio 1998

Avv. Gianni Morabito.

C-17839 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 17 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, tutti emessi in Ercolano il 28 febbraio 1998:

assegno n. 387213421, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 7.000.000;

assegno n. 376988199, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 7.000.000;

assegno n. 357868658, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 7.000.000;

assegno n. 387183539, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 7.000.000;

assegno n. 376961021, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 7.000.000;

assegno n. 344212370, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 10.000.000;

assegno n. 396025805, del Banco di Napoli, filiale di Napoli, emesso da Sannino Liberato a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 9.000.000;

assegno n. 0.675.202.766-04 della CARIPLO, agenzia n. 4 di Milano, emesso da D'Andrea Grazia a favore di Sannino Luigi per l'importo di L. 6.000.000.

Si autorizza il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga prodotta opposizione.

Sannino Luigi.

C-17850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura di Busto Arsizio, con decreto datato 28 maggio 1998 su istanza di Cassinerio Valerio Pasquale, residente in via Palestro n. 33/A - 21052 Busto Arsizio (Varese), ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario bollato ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 emesso a Busto Arsizio il 29 settembre 1981 di L. 30.000.000, pagabile a vista non oltre il 28 settembre 1986 al Banco Lariano S.p.a., non trasferibile, la somma di lire trentamilionidi da Cassinerio Valerio Pasquale, via Urbino, 2, ora via Palestro, 33/A - 21052 Busto Arsizio (VA), autorizzandone il pagamento a favore dell'istante entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione al debitore.

Busto Arsizio, 5 giugno 1998

Cassinerio Valerio Pasquale.

C-17801 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Presidente del Tribunale di Campobasso con decreto del 29 maggio 1998, su istanza della signora Russo Edvige Maria, erede di Battista Michele, ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 7475 di n. 100 azioni della Banca Popolare del Molise S.p.a., con sede in Campobasso, intestato al defunto Battista Michele, ciascuna del valore nominale di L. 3.000, autorizzando il rilascio del duplicato in favore degli eredi, decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Campobasso, 12 giugno 1998

Maria Edvige Russo.

C-17809 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della repubblica di Catanzaro con decreto 9 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Miniaci Santo nato a Catanzaro il 16 settembre 1961 e residente a Milano, via C. Gluk n. 14, chiede che venga aggiunto il nome «Sandro» in modo da chiamarsi «Miniaci Santo Sandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 23 giugno 1998

Miniaci Santo.

C-17807 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 4 giugno 1998 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Siviero Nicola, nato a Bolzano il 20 gennaio 1998, residente a Bolzano, via Aslago n. 12/4, da Siviero Nicola Maurizio, Giuliano, Giovanni, in «Silviero Nicola, Maurizio».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Bolzano, 22 giugno 1998

Siviero Fabio - Turri Lorena in Siviera.

C-17808 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 13 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Costanzi Arturo, Maurizio Mario, nato a Seregno (MI), residente a Malè (TN), via degli Alpini n. 15, chiede il cambiamento dei nomi «Arturo, Maurizio Mario» in «Mauro».

Opposizione nei termini di legge.

Arturo Maurizio Mario Costanzi.

C-17827 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 113/97RSC del 22 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante: i coniugi Corti Andrea e Ardenghi Ernesta, genitori del minore Corti Juan Pablo, nato a Ceiba De Guadalupe (El Salvador) il 21 maggio 1981 e residente in Villa D'Adda in via San Martino n. 38/A per la pubblicazione della domanda intesa ad ottenere il cambiamento del nome «Juan Pablo» con quello di «Paolo», in modo che il minor venga a chiamarsi Corti Paolo.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Villa d'Adda, 18 giugno 1998

Corti Andrea - Ardenghi Ernesta.

C-17835 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

F.M.S. - S.p.a.

Avviso ai creditori in amministrazione straordinaria

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di Commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 25 giugno 1998 presso la Cancelleria Fal-

limentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società F.M.S. S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il Commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 25 giugno 1998

Il Commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-17821 (A pagamento).

OERLIKON MACCHINE - S.r.l.

Avviso ai creditori in amministrazione straordinaria

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di Commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 25 giugno 1998 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società Oerlikon Macchine S.r.l. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il Commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 25 giugno 1998

Il Commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-17822 (A pagamento).

MANDELLI FINANZIARIA - S.p.a.

Avviso ai creditori in amministrazione straordinaria

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di Commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 25 giugno 1998 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società Mandelli Finanziaria S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il Commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 25 giugno 1998

Il Commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-17823 (A pagamento).

PLASMA - S.p.a.

Avviso ai creditori in amministrazione straordinaria

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di Commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 25 giugno 1998 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il primo progetto di riparto parziale ai creditori della società Plasma S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il Commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 25 giugno 1998

Il Commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-17824 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

FAMIGLIA COOPERATIVA A.C.L.I. Società Cooperativa a responsabilità limitata

Lumezzano (BS), via Montini n. 17

Reg. Ditte 90126

Codice fiscale n. 00341750172

Presso il Tribunale di Brescia in data 19 giugno 1998 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Brescia, 19 giugno 1998.

Il Commissario liquidatore: dott. Dario Brambilla

C-17924 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Barga (LU), via di Mezzo n. 45

Telef. 0583/72471 - 724728 - Fax 0583/723745

Estratto avviso asta pubblica per vendita immobile

È stato indetto II esperimento d'asta che si terrà il giorno 31 luglio 1998, alle ore 10, nella residenza Municipale - Via di Mezzo, 45 - Barga, dinanzi alla Commissione appositamente costituita, ove si procederà ai sensi dell'art. 73 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il me-

todo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, indicato nel presente avviso e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del citato decreto, per la vendita del seguente immobile posto nel Comune di Barga: ex scuola elementare di Tiglio II esperimento di gara - Prezzo base d'asta L.100.000.000. Termine presentazione offerte: ore 14 del 30 luglio 1998;

L'avviso integrale per l'asta è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Comune. Gli interessati potranno assumere ulteriori dettagliate informazioni, anche in ordine allo stato degli immobili e prendere visione delle stime dei beni presso l'ufficio Tecnico comunale. Tale avviso è anche presente sul sito internet: <http://www.comune.barga.lu.it>.

Il responsabile Uff. contratti:
Gian Luigi Bernardini

C-17799 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (BS), via Matteotti n. 327
Tel. 030/8912493-8912237 - Fax 891099
Codice fiscale n. 83001710173

Estratto d'avviso d'asta per alienazione di porzione di immobile in loc. Lavone di Pezzate

La Comunità Montana della Valle Trompia vende mediante asta pubblica col metodo di cui alla lett. c) art. 73 R.D. n. 827/24 una porzione di immobile di mq 195 a negozio a piano terra e di mq 253 di magazzino sottostante direttamente collegato, con classifica catastale C/1 classe 6. Il prezzo a base d'asta è di L. 360.000.000 come da indicazioni di consistenza stima della perizia redatta dal capo ufficio tecnico della Comunità. Le offerte dovranno pervenire al protocollo della Comunità entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1998, corredate da una cauzione del 10% sull'importo a base d'asta e da iscrizione alla CCIAA della Ditta o Statuto/Atto costitutivo dell'Ente-Associazione se persone giuridiche e da autocertificazione redatta ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 490/94 se persone fisiche. Ulteriori informazioni sono reperibili presso l'Ufficio contratti.

Gardone V.T., 15 giugno 1998

Il presidente: arch. Aldo Belloni

Il segretario: dott. Dante Bontempi

C-17895 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Rettifica di avviso d'asta

Il bando dell'asta dell'8 luglio 1998 per la vendita di beni immobili comunali, suddivisi in 17 lotti, è stato rettificato, limitatamente al lotto n. 6 (Terreno agricolo con annesso tre case coloniche sito in Comune di Tavullia località Pian del Bruscolo della superficie catastale di ha. 53.88.15; prezzo a base d'asta L. 3.262.000.000) come segue:

è stata individuata catastalmente la parte concessa in affitto e la sua superficie, ed è stata corretta l'errata indicazione dei valori di stima della parte concessa in affitto e della restante. Limitatamente a tale lotto n. 6 si terrà una apposita asta alle ore 10 del giorno 22 luglio 1998; pertanto le offerte relative a tale lotto dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 luglio 1998. La rettifica al bando d'asta è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 26 giugno 1998 e rimarrà affissa fino al giorno 21 luglio 1998.

Il direttore del settore finanze e ragioneria:
dott. Daniele Domenico Ragnetti

C-18072 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bologna

Bando di gara - Procedura ristretta

Ente appaltante: Prefettura di Bologna, via IV Novembre, numero 24, C.A.P. 40100, telefono: 051/6401409, telefax 051/6401666.

Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento CPC 874: appalto per il servizio di pulizia delle caserme dei Carabinieri di Bologna e provincia.

Luogo di esecuzione: caserme dei Carabinieri di Bologna e provincia. Superficie coperta mq. 37.709 e scoperta mq. 47.698.

Riferimenti normativi - Applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e Direttiva 97/52/CE, 13 ottobre 1997.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria conterrà la clausola che consente l'applicazione dell'articolo 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè la facoltà di riaffidare lo stesso appalto, alle medesime condizioni e allo stesso contraente, qualora ne ricorrano i presupposti.

Si applica l'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sul raggruppamento di imprese.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza stessa dalla parte interessata.

Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 luglio 1998.

Indirizzo al quale le suddette domande debbono essere inviate: Prefettura di Bologna.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

Termine entro il quale l'Amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Cauzione e garanzie richieste: previste con la lettera di invito a presentare l'offerta.

Informazioni riguardanti le imprese: documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. È all'uopo richiesta la certificazione della Camera di Commercio e, per le società, anche il certificato del competente Tribunale.

È richiesta la certificazione di iscrizione all'INPS ed all'INAIL ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera.

È anche richiesta idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria nonché la dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000.

È richiesta inoltre la dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo suindicato, almeno un servizio cui si riferisce l'appalto di importo non inferiore al quaranta per cento ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 1.000.000.000, sempre al netto dell'IVA.

È richiesta altresì la dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolga esclusivamente attività di Pulizia e disinfezione.

Infine è richiesta la documentazione indicata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995) nonché quella sulla regolarità della posizione antimafia.

Il concorrente che intenda eventualmente subappaltare deve indicare la relativa quota.

Si precisa che la presentazione del certificato della Camera di Commercio, rilasciato dalla stessa con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Industria datato 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, consente alle imprese concorrenti di presentare la sola documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e la documentazione antimafia.

Si precisa che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione: il tutto sarà inserito in un'apposita busta chiusa inviata a questa Prefettura e riportante la precisazione: Attenzione - riservato all'ufficio contratti per l'appalto delle pulizie delle Caserme dei Carabinieri di Bologna e provincia.

Periodo 1° gennaio 99/31 dicembre 2002.

Il numero massimo di imprese invitate alla gara sarà di trenta.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta di L. 5.600.000.000, al netto dell'I.V.A., fissato dall'Ufficio del Territorio e riguardante l'intero quadriennio in questione.

L'offerta dovrà essere formulata con riferimento ovviamente al valore quadriennale dell'appalto.

Si fa presente che, nel caso venissero presentate offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni d'appalto, questa Prefettura esprimerà la procedura prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995, onde evitare il fenomeno di eccessivi ribassi in relazione ai costi della mano d'opera derivanti dalla corretta applicazione dei contratti collettivi di lavoro e delle norme previdenziali.

La ditta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autocertificato ai sensi di legge.

La ditta aggiudicataria dovrà avere, o impegnarsi ad avere, un ufficio di rappresentanza in questa provincia.

Altre informazioni: le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il pagamento del corrispettivo sono quelle riportate nello schema di contratto che verrà inviato unitamente alla lettera di invito a presentare l'offerta.

Si precisa sin d'ora che i pagamenti (mensili) verranno effettuati previa dichiarazione di regolarità della prestazione da parte degli organismi interessati e dopo che il contratto sarà approvato e reso esecutivo ai sensi di legge.

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*: 25 febbraio 1998.

Data invio del bando: il presente bando viene in data odierna inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo per i successivi adempimenti di competenza.

Bologna, 22 giugno 1998

Il prefetto: Mosino.

B-742 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI

Bando integrale

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277111, fax 055/4297500.

Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso mediante procedura ristretta accelerata.

Oggetto dell'appalto: ai sensi dell'art. 12 Direttiva CEE n. 36/93 l'Azienda Ospedaliera Careggi intende indire un appalto concorso mediante procedura ristretta accelerata per l'arredamento dei nuovi locali della U.O. unità spinale, CTO, largo Palagi n. 1 - 50139 Firenze.

L'appalto ha per oggetto n. 3 lotti distinti e separati, di seguito indicati:

primo lotto: progettazione e fornitura «chiavi in mano» degli arredi per l'area di degenza, l'area ambulatoriale, la sala di ergoterapia e gli studi medici per una spesa presunta di L. 420.000.000 I.V.A. compresa;

secondo lotto: progettazione e fornitura «chiavi in mano» degli arredi e/o attrezzature per la sala di endoscopia urologica per una spesa presunta di L. 200.000.000 I.V.A. compresa.

terzo lotto: fornitura «chiavi in mano» di letti elettrici per degenza, per visita e per fisioterapia, per una spesa presunta di L. 180.000.000 I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: ciascun lotto verrà aggiudicato secondo il criterio indicato dall'art. 26, par. 1, lettera b), Direttiva CEE n. 36/93: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base degli indici di valutazione individuati dal capitolato speciale, che sarà inviato alle ditte in allegato alla lettera d'invito. Luogo della consegna: U.O., unità spinale, presidio CTO largo Palagi n. 1 - 50139 Firenze, Azienda Ospedaliera Careggi. Termine per la consegna: termine massimo giorni centoventi dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Cause di esclusione dell'appalto:

1) le ditte che partecipano all'appalto devono autodichiarare ai sensi della legge n. 15/68 e della legge n. 127/97, a pena di esclusione dalla gara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g), art. 20 Direttiva CEE n. 36/93;

b) di essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9002;

2) le ditte concorrenti devono, inoltre, indicare nella domanda di partecipazione, sottoforma di autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 e della legge n. 127/97, a pena di esclusione dall'appalto, se intendano partecipare a uno o più lotti, nonché all'intero appalto come singole imprese, oppure in associazione ai sensi dell'art. 18 Direttiva CEE n. 36/93 con l'indicazione della ragione sociale di ciascuna ditta che partecipa al raggruppamento.

Altri requisiti: le ditte che partecipano all'appalto, ai sensi della legge n. 15/68 e della legge n. 127/97:

devono dare prova della capacità economica e finanziaria mediante autodichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1997, 1996, 1995);

devono dare prova della capacità tecnica mediante autodescrizione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

devono produrre, sottoforma di autodichiarazione, un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1996, 1995) uguali o simili a quelli oggetto del presente appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

devono indicare, sottoforma di autocertificazione, i luoghi dove poter prendere visione degli arredi, già assemblati e installati, uguali o simili a quelli oggetto del presente appalto.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposite schede-tipo di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O., acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/4277480).

Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto, oppure per più lotti, oppure ancora per l'intero appalto sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 18 direttive CEE n. 36/93. Al momento della presentazione della domanda di partecipazione ciascuna ditta concorrente dovrà specificare, a pena di esclusione dall'appalto, se intende partecipare a uno, o più lotti, oppure all'intero appalto, come singola impresa, oppure in associazione ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/93, indicando anche la ragione sociale delle altre ditte che partecipano al raggruppamento.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, entro il termine perentorio del giorno 20 luglio 1998 alle ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato il capitolato speciale di appalto: 7 agosto 1998.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 25 giugno 1998. Per ulteriori informazioni: U.O. unità spinale, tel. 055/4278417, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277583.

Firenze, 25 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-768 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, telefono 010/3446380, telefax 010/3446235.

2. Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri, cpc n. 90024. Valore indicativo L. 1.200.000.000 annuali.

3. Presidi U.S.L.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contrattuale mesi dodici, prorogabili fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non ammesse singole imprese comprese in raggruppamenti.

10. b) Ore 12 giorno 4 agosto 1998 (termine perentorio);

c) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro quaranta giorni data punto 10. b).

12. Cauzione provvisoria 1/30 valore indicativo; cauzione definitiva 1/20 valore di aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza punto 10. b), relativamente al servizio oggetto di gara;

b) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10. b), rilasciato dal competente organo, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi legge n. 15/1968, da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

c) copia autenticata autorizzazione albo nazionale smaltitori rifiuti, categoria 3. In mancanza: copia autenticata domanda iscrizione albo nazionale smaltitori e copia autenticata autorizzazione al trasporto rifiuti ospedalieri rilasciata dalla Regione Liguria. Dai documenti dovrà risultare la dotazione di almeno dieci automezzi autorizzati al trasporto predetto;

c-1) ove l'incenerimento avvenga in altra Regione, in mancanza dell'iscrizione all'albo nazionale categoria 3, dovranno essere presentate copie autentiche delle autorizzazioni per le Regioni interessate. Dai documenti dovrà risultare la dotazione di almeno dieci automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti ospedalieri;

d) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risultino committenti e importi annuali, al netto I.V.A., dei servizi di trasporto e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri eseguiti per unità sanitarie locali e Aziende Ospedaliere pubbliche durante gli esercizi 1995, 1996 e 1997. È condizione minima di ammissibilità che ciascun importo complessivo annuo dei servizi predetti sia pari o superiore al triplo del valore indicativo di cui al punto 2. L'aggiudicatario dovrà consegnare, entro venti giorni dall'aggiudicazione e pena decadenza, le dichiarazioni originali rilasciate dai legali rappresentanti degli enti committenti;

e) dichiarazione, rilasciata dal competente organo dell'ente committente, comprovante un appalto in corso per il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri presso una U.S.L. o un'Azienda Ospedaliera pubblica per importo, al netto I.V.A., non inferiore al valore indicativo di cui al punto 2;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, attestante che nell'ultimo quinquennio non si sono verificate, in relazione a contratti con enti pubblici, interruzioni di servizio o risoluzioni contrattuali per cause imputabili alla ditta rappresentata;

g) dichiarazione, resa da istituto bancario, attestante testualmente «la disponibilità a rilasciare fido per importo non inferiore a L. 600.000.000» a favore dell'impresa richiedente, ovvero specifica dichiarazione ove tale fido fosse già in atto;

h) dichiarazioni, in competente carta legale e con firma autenticata nei modi di legge, dei legali rappresentanti di almeno quattro impianti di incenerimento autorizzati all'esercizio sul territorio nazionale attestanti l'impegno nei diretti confronti della U.S.L. n. 3 «Genovese», intermediari esclusi, ad eseguire la termodistruzione di tutti i rifiuti ospedalieri prodotti dalla U.S.L. per tutta la durata contrattuale, comprese eventuali proroghe (periodo indicativo riferimento 1° novembre 1998/30 ottobre 2001).

14. Prezzo più basso, con osservanza art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati, pena esclusione a), b), f) e g) da tutte le imprese c, c-1, d), e), h) da almeno un'impresa.

16. 18 giugno 1998.

17. 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-538 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, telefono 010/3446380, telefax 010/3446235.

2. Assicurazioni (C.P.C. 812). valore indicativo premi L. 2.600.000.000 annuali.

5. Suddivisione in quattro lotti:

1) R.C.T. - O;

2) infortuni; incendio;

3) Furto; Ammanchi tickets;

4) R.C. auto; I/F/K vetture.

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. b) Ore 12 del giorno 4 agosto 1996 (termine perentorio), ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua: italiana.

11. Entro quaranta giorni data punto 10. b).

12. Con riferimento a ciascun lotto: cauzione provvisoria 1/30 valore indicativo; cauzione definitiva 1/20 valore aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10. b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) certificato rilasciata dal competente dichiarazione ai sensi legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la società non si trova in una delle situazioni di all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

non è in stato di commissariamento;

è in possesso delle autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge per l'esercizio dei rami assicurativi cui intende concorrere;

è dotata di proprio ispettorato sinistri in Genova;

c) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante gli importi della raccolta premi eseguita negli anni 1995, 1996 e 1997. È condizione minima di ammissibilità che l'importo complessivo dei premi ammonti a L. 250 miliardi nel triennio;

14. Prezzo più basso, con osservanza art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13 spetta ad ogni singola impresa. È ammessa la coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile. In tale caso la compagnia aggiudicataria delegata capogruppo o delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre società coassicuratrici. Tutte le società interessate dovranno rispondere singolarmente ai requisiti e sottoscrivere la domanda di partecipazione. La società che partecipa, in relazione ad ogni singolo lotto, ad un gruppo, non può partecipare in altro gruppo, né partecipare singolarmente. L'ente aggiudicante è assistito dalla Janua S.p.a. di Genova, incaricata ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste alla Janua S.p.a., piazza Rossetti n. 3/A/7, Genova (tel. 010/585406, fax 010/541649).

16. 18 giugno 1998.

17. 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-539 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, telefono 010/3446380, telefax 010/3446235.

2. Servizio di vigilanza e portierato, CPC n. 87305. Valore annuale indicativo L. 450.000.000.

3. Presidi diversi U.S.L.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non ammesse singole imprese comprese in raggruppamenti.

10. b) Ore 12 giorno 4 agosto 1998 (termine perentorio).

c) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro quaranta giorni dalla data al punto 10. b).

12. Cauzione provvisoria 1/30 valore indicativo; cauazione definitiva 1/20 valore di aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10. b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per i servizi oggetto di gara (vigilanza + portierato). Le imprese non residenti in Italia sono tenute alla presentazione del certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

b) certificato rilasciato dal competente organo, nazionale o estero, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi legge n. 15/1968, da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che l'impresa richiedente possiede:

relativamente ai servizi di vigilanza:

dotazione di guardie giurate non inferiore a cinquanta unità;

dotazione di vetture aziendali non inferiore a quindici;

servizio di pronto intervento 24 ore su 24;

polizza RCT per massimale non inferiore a lire cinque miliardi;

fatturato medio annuo, riferito agli esercizi 1995, 1996, 1997 non inferiore a L. 900.000.000 al netto di I.V.A.;

relativamente ai servizi di portierato:

esperienza nello svolgimento dell'attività specifica da almeno due anni;

dotazione organica di almeno trenta unità adibite al servizio di portierato;

polizza RCT per massimale non inferiore a tre miliardi;

fatturato medio annuo, riferito agli esercizi 1996 e 1997, non inferiore a L. 450.000.000 al netto di I.V.A.;

d) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, attestante che nell'ultimo quinquennio non si sono verificate, in relazione a contratti con enti pubblici, interruzioni di servizio o risoluzioni contrattuali per cause imputabili alla ditta rappresentata;

e) dichiarazione, resa da istituto bancario, attestante testualmente «la disponibilità a rilasciare fido per importo non inferiore a L. 250.000.000» a favore dell'impresa richiedente, ovvero specifica dichiarazione ove tale fido fosse già in atto.

14. Prezzo più basso, con osservanza art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati, pena esclusione lett. a), b) e d) da tutte le imprese; lett. c) da almeno un'impresa relativamente al complesso dei servizi (vigilanza + portierato). È eventualmente ammessa la presentazione di due separate dichiarazioni, distinte per tipologia di servizio (vigilanza, portierato), da parte di due separate imprese lett. e) da almeno un'impresa.

16. 18 giugno 1998.

17. 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-540 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, telefono 010/3446380, telefax 010/3446235.

2. a) Licitazione privata.

3. a) Presidi U.S.L.;

b) fornitura di sistemi di diagnostica (CPA 24.42.2 + 71.34.1). Importo annuo presunto L. 1.916.000.000 oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due;

c) primo lotto: ormoni L. 440.000.000;

secondo lotto: marcatori tumorali L. 578.000.000;

terzo lotto: allergologia L. 186.000.000;

quarto lotto: emoculture L. 30.000.000;

quinto lotto: batteriologia L. 256.000.000;

sesto lotto HB glicata L. 145.000.000;

settimo lotto: sierologie delle epatiti virali e HIV L. 177.000.000;

ottavo lotto: immunodosaggi L. 104.000.000.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6. a) Ore 12 giorno 4 agosto 1998 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dal termine punto 6. a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6. a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza relativamente al genere oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1966, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante i fatturati eseguiti negli anni 1995, 1996 e 1997, suddivisi per le specifiche tipologie di forniture di cui ai singoli lotti di gara. È condizione minima di ammissibilità al singolo lotto che l'importo medio annuale del fatturato specifico risulti almeno pari al triplo dell'importo presunto corrispondente al lotto stesso nell'elenco di cui al punto 3/C. Eventuali attestazioni generiche comporteranno l'esclusione.

9. Art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (punti 50 prezzo, punti 50 qualità).

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 8 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 8/c dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

11. 18 giugno 1998.

12. 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-541 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARCOLA

Arcola (La Spezia), piazza Muccini n. 1

Tel. 0187952811, fax 0187952839

Estratto bandi di gara anno 1998

L'amministrazione Comunale di Arcola indice le seguenti gare di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.e.i., secondo in criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo o parte a corpo e parte a misura posto a base di gara, per le opere a corpo il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile secondo quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F»:

«P.O.I. di Trebiano, seconda fase, lavori di pavimentazione, acque bianche, impianto di illuminazione pubblica», importo a base d'asta L. 455.000.000, categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 17 agosto 1998 alle ore 8;

«Manutenzione straordinaria copertura scuola «XXV Aprile», piazza 2 Giugno località Ponte di Arcola», importo a base d'asta L. 262.105.000, categoria A.N.C. n. 17, la gara verrà esperita il giorno 17 agosto 1998 alle ore 10;

«Area verde polivalente in località Ponte di Arcola secondo e terzo lotto», importo a base d'asta L. 209.000.000 categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 17 agosto 1998 alle ore 12;

«Area verde in località Romito Magra in Parco Fluviale, primo e secondo lotto», importo a base d'asta L. 179.088.580, categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 18 agosto 1998 alle ore 8;

«P.O.I. di Trebiano, seconda fase, lavori di rifacimento piazza della chiesa ed ingresso del paese», importo a base d'asta L. 154.000.000 categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 18 agosto 1998 alle ore 10;

«Costruzione area attrezzata a verde pubblico in località Ponte di Arcola, secondo lotto», importo a base d'asta L. 149.000.000 categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 18 agosto 1998 alle ore 12;

«Costruzione loculi e ossari nei cimiteri delle frazioni di Romito Magra, Trebiano e Cerri», importo a base d'asta L. 132.000.000, categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 19 agosto 1998 alle ore 8;

«Sistemazione della Torre pentagonale nel Centro Storico di Arcola», importo a base d'asta L. 118.656.100, categoria A.N.C. n. 2, la gara verrà esperita il giorno 19 agosto 1998 alle ore 10;

«Area attrezzata in località Bardiano in Parco Fluviale», importo a base d'asta L. 40.000.000, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 19 agosto 1998 alle ore 12;

«Area verde e allargamento viabilità in località Fresonara», importo a base d'asta L. 37.000.000, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 20 agosto 1998 alle ore 8;

«Ristrutturazione piazza in località Monti», importo a base d'asta L. 22.227.350, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 20 agosto 1998 alle ore 10;

«Costruzione di un collegamento pedonale tra via Pedemonte e la strada statale in corrispondenza della stazione di Arcola, utilizzando il sottopassaggio ferroviario», importo a base d'asta L. 20.361.395, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 20 agosto 1998 alle ore 12;

L'amministrazione Comunale di Arcola indice le seguenti gare di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.e.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14:

«Sistemazione delle sedi stradali comunali», importo a base d'asta L. 123.466.000, categoria A.N.C. n. 6, la gara verrà esperita il giorno 21 agosto 1998 alle ore 8;

«Movimento terra e pulizia canali», importo a base d'asta L. 40.581.000, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 21 agosto 1998 alle ore 10;

«Realizzazione parcheggio in località Porcareda via Martiri della Libertà e realizzazione della pavimentazione nel parcheggio in località Fresonara», importo a base d'asta L. 35.712.000, iscrizione registro delle imprese, la gara verrà esperita il giorno 21 agosto 1998 alle ore 12.

La documentazione relativa ad ogni singolo appalto può essere ritirata presso questa amministrazione Comunale all'indirizzo citato nell'intestazione, previo versamento della somma di L. 20.000.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e saranno aperti presso la sala Consigliare del palazzo Comunale di Arcola (La Spezia) nei giorni citati in ogni singolo appalto. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il sindaco: Nardi Gino.

G-543 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL POLCEVERA

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante, Comunità Montana Alta Val Polcevera, via B. Parodi, 43-16010 Ceranesi (GE), Italia. Tel. 010/782707-781494, telefax 10/784070.

2. Categoria di servizio e descrizione dell'appalto: raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e assimilati assimilabili; Raccolte differenziate di vetro, carta, plastica, lattine in alluminio, rifiuti ingombranti, rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati «T/F/Xn»); Lavaggio e disinfezione cassonetti; Attività promozionali di informazione ed educazione ambientale, Categoria: 16 Eliminazione rifiuti. Rif. CPC n. 94, importo a base d'asta L. 953.330.000 annue oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Ceranesi, Mignanego e Serra Riccò.

4. Durata del contratto: anni 8.

5. Requisiti che saranno richiesti al prestatore di servizio: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o a registro equivalente per le ditte estere; Estratto del Casellario giudiziario o documento equipollente; Certificato di regolare assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale; Idonee garanzie bancarie; Dichiarazione concernente la cifra di affari relativa a servizi analo-

ghi negli ultimi tre anni; Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il relativo importo, la data ed il destinatario; Indicazione del numero medio di dipendenti negli ultimi tre anni; Descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate dal prestatore per garantire la qualità del servizio.

6. Condizioni minime per poter partecipare alla gara: cifra di affari degli ultimi tre anni relativa al servizio in oggetto non inferiore, per ogni anno, all'importo annuo a base d'asta del presente appalto; aver prestato servizi analoghi in ognuno degli ultimi tre anni in uno o più comuni aventi una popolazione non inferiore a 15.000 abitanti.

7. Cauzione: all'aggiudicatario verranno richieste una fideiussione del 2% sull'importo complessivo dell'appalto a garanzia dell'adempimento contrattuale più una fideiussione del 5% sull'importo del canone annuo a garanzia di eventuali danni dipendenti dalla gestione del servizio.

8. Modalità dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di prezzo, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. b) decreto legislativo 157/95. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Saranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizio, singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95, che lo richiederanno indirizzando la relativa domanda in bollo all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione all'Ente appaltante entro le ore 12 del 20 luglio 1998.

12. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 31 luglio 1998.

13. A causa dell'urgenza, motivata dalla necessità di subentrare dal 1° ottobre 1998 al servizio svolto dai comuni, sarà dato ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/95.

14. Il bando è stato inviato a mezzo telefax all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 23 giugno 1998 e ricevuto in pari data.

15. Le ditte interessate potranno ritirare copia del bando integrale e prendere visione degli atti presso la Comunità Montana; Responsabile del procedimento è il segretario generale dott. Bruno Piombo; del capitolato d'appalto e del progetto esecutivo saranno rilasciate copie previo versamento della somma di L. 250.000 per rimborso spese sul c/c postale n. 16085169 intestato alla Comunità Montana Alta Val Polcevera.

Ceranesi, 23 giugno 1998.

Il segretario generale: dott. Bruno Piombo.

G-544 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Bando di gara

(adottato nelle forme dell'allegato 4 decreto legislativo 157/1995)

1. Ente appaltante: Regione Liguria Settore amministrazione generale, via Fieschi n. 15, Genova, tel. 010/54851, telefax 010/5702732.

2. In esecuzione D.G.R. n. 1744/1998 si bandisce un pubblico incanto per contrarre un mutuo a tasso variabile, durata vent'anni con oneri ammortamento a carico Regione per importo lire italiane 100.000.000.000, da esperirsi in applicazione decreto legislativo 157/1995, art. 6, comma 2, lett. a).

L'operazione è destinata ad assicurare parziale finanziamento di avanzo parte corrente Servizio Sanitario Nazionale della Regione Liguria degli esercizi 1995 e 1996 in attuazione decreto legge 630/1996 convertito in legge 21/1997 con riferimento al tasso annuo derivante dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del Ribor a sei mesi dei mesi novembre e maggio immediatamente precedenti

ciascun semestre di applicazione rilevati da comitato gestione mercato telematico dei depositi interbancari cui va aggiunta la commissione onnicomprensiva di intermediazione fissata nella misura massima annua dello 0,50 per cento.

Operazione autorizzata dall'art. 99 legge regionale 8/1998 cat. 6/B, Servizi Bancari e finanziari, CPC 8111.

3. Il mutuo verrà somministrato mediante versamento sul conto corrente infruttifero della Regione Liguria presso Tesoreria Centrale Stato di Roma.

4. a) Partecipazione alla gara aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del Tesoro, ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, come da decreto legislativo 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Stipulazione mutuo, su richiesta Regione, entro: 31 luglio 1998.

8. a) Testo contratto-tipo reperibile presso Regione Liguria Settore amministrazione generale, via Fieschi n. 15 Genova (tel. 010/5485251).

8. b) Termine ultimo per richiesta contratto-tipo: 13 luglio 1998.

9. a) Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) Svolgimento gara: 22 luglio 1998, ore 15 presso sede regionale, via Fieschi n. 15 Genova.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

a) idoneo certificato attestante iscrizione agli Albi previsti agli articoli 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106, 107 decreto legislativo 85/1993. Per i paesi membri, laddove non esista corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione d'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992, rilasciata dal legale rappresentante dell'istituto nelle forme previste ai commi 2 e 3 medesimo articolo;

c) copia contratto-tipo siglata per accettazione dal rappresentante dell'istituto.

14. Validità dell'offerta: 31 dicembre 1998.

15. Aggiudicazione ad unico ed effettivo incanto secondo criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete che, pena esclusione, dovranno riportare:

a) ribasso in punti percentuali annui con tre cifre decimali (in cifre e in lettere), da applicarsi al tasso massimo di interesse onnicomprensivo determinato dalla componente variabile risultante dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del Ribor a sei mesi del mese di maggio 1998 e dalla componente: fissa nella misura annua dello 0,50 per cento;

b) in relazione al ribasso offerto, tasso interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante per il secondo semestre 1998;

c) in relazione al ribasso offerto, componenti risultanti del tasso e della commissione onnicomprensiva di intermediazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

16. Pena esclusione la busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, chiusa con ceralacca e controfirmata su lembi chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 13, redatta in lingua italiana, in altro plico, sigillato medesimo modo, e recante dicitura «Gara Mutuo Finanziamento Parziale Copertura Disavanzo Parte Corrente S.S.N. Regione Liguria anni 1995-1996».

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 22 luglio 1998 a: Regione Liguria, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova, Italia, con lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

17. Il presente bando è stato inviato il 16 giugno 1998, a mezzo fax, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 16 giugno 1998.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-547 (A pagamento).

SIDRA**Servizi Idrici Ambientali**

Catania, via Gustavo Vagliasindi n. 53

Telefono n. 095/544111 - Telefax n. 095/544264

Preselezione per una successiva gara ad appalto concorso per servizi relativi alla campagna di recupero dispersioni idriche della SIDRA - Catania.

Gara di appalto: appalto-concorso, regolato dal decreto legislativo n. 158/95.

Natura dell'appalto: servizi per ridurre le dispersioni idriche e migliorare la gestione (rilevamento della rete; fornitura e installazione di 45.000 contatori e 5.000 valvole a galleggiante; catasto informatizzato; controllo delle utenze; ricerca ed eliminazione perdite).

Categorie e C.P.C.: cat. 1 - C.P.C. n. 886, cat. 6/b - C.P.C. n. 81, cat. 7 - C.P.C. n. 84, cat. 12 - C.P.C. n. 867, cat. 27.

Importo base: L. 11.500 milioni (37% a forfait, 63% a misura, per lo più con riferimento a parametri sintetici) + I.V.A.

Durata dell'appalto: due anni (riducibili in sede d'offerta).

Prefinanziamento: i concorrenti dovranno impegnarsi al «prefinanziamento» di medio termine di L. 5.800 milioni.

Subappalto: ammesso solo per lavorazioni accessorie (posa in opera apparecchiature, opere idriche accessorie).

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara di appalto avverrà tenendo conto per il 50% delle caratteristiche tecnico-organizzative dell'offerta, per il 5% dei tempi di realizzazione, per il 25% delle caratteristiche economiche e per il 20% delle caratteristiche del prefinanziamento.

Preselezione: possono partecipare imprenditori singoli o riuniti, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Si dovrà indicare il nominativo del capogruppo mandatario. Nessun imprenditore potrà partecipare a più di una associazione. Le associazioni dovranno costituirsi ufficialmente prima della stipula del contratto.

I partecipanti alla preselezione debbono possedere i requisiti minimi risultanti dalla seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione:

1) dichiarazione della insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, attestata con la documentazione ivi indicata (non sono ammesse copie non autenticate) nonché delle cause di divieto, sospensione o decadenza indicate del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

2) dichiarazione che attesti la disponibilità propria o concessa da istituti di credito per il prefinanziamento di medio termine previsto;

3) dichiarazione dalla quale risulti: l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri imprenditori partecipanti in via autonoma alla preselezione e la non coincidenza, anche parziale, con altri imprenditori partecipanti in via autonoma alla preselezione, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti presentati alla preselezione stessa;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri equivalenti, per categorie analoghe a quelle comprese nell'appalto, con data non anteriore a tre mesi (può essere sotto forma di autocertificazione);

5) dichiarazione dalla quale risultino il legale rappresentante e i suoi poteri;

6) dichiarazione bancaria comprovante un'adeguata capacità economico-finanziaria;

7) copia del bilancio consuntivo per l'anno 1997;

8) dichiarazione del volume globale annuo di affari negli esercizi 95/96/97;

9) dichiarazione del volume di affari per ciascuna delle seguenti attività nel suddetto triennio, che dovrà risultare superiore ai limiti di seguito indicati, riferiti ai valori medi annuali:

a) servizi di rilevazione in sito di condotte di rete idriche, con idonei strumenti propri, e di conseguente riporto su basi informatizzate: L. 400 milioni;

b) servizi di informatica per enti gestori di reti di servizi: L. 400 milioni;

c) servizi di ricerca perdite e controllo dei bilanci idrici per settori di rete, con idonei strumenti propri: L. 400 milioni;

d) servizi di manutenzione di reti idriche, con riparazione di perdite, per L. 500 milioni;

e) fornitura di contatori per utenze acquedottistiche normali: L. 4.000 milioni;

f) installazione dei suddetti contatori do di altre apparecchiature idrauliche di utenza ovvero supervisione di installazioni eseguite da altri: L. 300 milioni (escluse forniture);

g) servizi di consulenza attinenti la progettazione di risanamenti, di settorializzazioni e controlli di reti acquedottistiche: L. 1.000 milioni;

h) servizi di assistenza alla gestione dell'utenza (anche mediante l'intervento di organizzazioni che gestiscono in proprio servizi idrici): L. 300 milioni (per le suddette organizzazioni, l'importo è dedotto dai bilanci consuntivi);

10) dichiarazione che i bilanci dei tre esercizi 95/96/97 sono stati chiusi in attivo.

Per le associazioni di imprenditori tutti i documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 10) debbono essere presentati da ciascun associato. Il documento n. 1), in caso di Consorzio, dovrà essere presentato anche dal Consorzio stesso.

Dovrà essere, inoltre, aggiunta una dichiarazione, controfirmata da tutti gli associanti, dalla quale risultino:

il nominativo del capogruppo mandatario responsabile del coordinamento generale;

la descrizione delle incombenze, non modificabili in seguito, che saranno affidate a ciascun associato;

il nominativo di un sub-responsabile per ciascuno degli otto campi specialistici di attività, sopra richiamati da a) ad h), restando inteso che un solo nominativo può coprire più campi, se ne ha i titoli. Ovviamente i requisiti degli associandi dovranno complessivamente coprire tutti gli otto campi di attività da a) ad h). Inoltre:

il capogruppo dovrà possedere da solo almeno il 60% dei requisiti minimi di cui al punto 9) per almeno tre dei suddetti campi;

il sub-responsabile di ciascun campo dovrà possedere da solo almeno il 60% dei corrispondenti requisiti specifici minimi di cui al punto 9).

I partecipanti alla preselezione presenteranno documenti atti a dimostrare la propria esperienza specialistica nei vari campi di attività oggetto dell'appalto ed in particolare:

11) descrizione degli impegni contrattuali assunti negli ultimi 60 mesi nelle suddette attività e referenze rilasciate dagli enti interessati;

12) descrizioni di attrezzature, tecnologie, know-how disponibili;

13) manuali di qualità ed eventuali certificazioni UNI EN ISO 9000;

14) «Curricula» dei capi operatori principali, dirigenti, consulenti che verrebbero impiegati;

15) descrizione del modo di suddividere il lavoro (tra associati e subappaltatori), indicazione dei subresponsabili, criteri di coordinamento.

Le domande di partecipazione alla preselezione dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 18 agosto 1998, all'indirizzo dell'Ente appaltante, in plico chiuso e sigillato con la scritta «Preselezione per appalto concorso recupero dispersioni».

L'Ente formulerà tra i candidati in possesso dei requisiti minimi richiesti una graduatoria sulla base delle informazioni desumibili dai documenti di cui ai precedenti numeri 2), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14) e 15);

Sarà attribuito un punteggio massimo di:

50 punti alla quantità e qualità dell'attività svolta nei campi d'interesse, rilevabili dai documenti 9) e 11);

30 punti alla capacità tecnico-organizzativa, rilevabile dai documenti 11), 12), 13) e 14);

15 punti alla solidità e rilevanza economico-finanziaria, rilevabili dai documenti 2), 6), 7) e 8).

Il fatto che la ditta addetta a fornire i contatori sia anche incaricata (avendone i requisiti e l'esperienza) di sovrintendere all'installazione e/o di controllarne le letture sarà valutato positivamente. Sarà a tal fine riservato un max di 3 punti nell'ambito dei secondi 30 punti.

L'Azienda si riserva la facoltà di chiedere ai partecipanti ulteriori informazioni o documentazioni a chiarimento delle domande presentate.

Saranno selezionati, nell'ordine di graduatoria, gli imprenditori che abbiano superato 80 punti ed in numero comunque non superiore a cinque.

A richiesta i concorrenti potranno avere ulteriori informazioni o prendere visione degli elaborati del Progetto Speciale oggetto del presente bando presso gli uffici dell'Ente appaltante, rivolgendosi all'ingegnere Laura Ciravolo (tel. 095/544256).

La Sidra si riserva la facoltà di non espletare la gara di appalto in caso di non perfezionamento del finanziamento in corso (Q.C.S.).

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis

C-17781 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione Regionale
Emilia Romagna Bologna Galleria 2 Agosto n. 5/a

Bando di gara

(ai sensi del D.Lvo n. 157/95 di attuazione direttiva n. 92/50 C.E.E.)

Si rende noto che è stata indetta una licitazione privata a lotti per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici delle seguenti strutture INAIL:

Sede di Bologna, via Gramsci n. 4 - 40121 (BO) mq. 5.992;
Sede di Modena, via C. Costa n. 29/31 - 41100 (MO) mq. 5.330;
Sede di Parma, via Abbeveratoia n. 71/a - 43100 (PR) mq. 5.199;
Sede di Piacenza, via Rigolli n. 27/29 - 29100 (PC) mq. 5.100;
Sede di Reggio Emilia, via M.te Marmolada n. 5 - 42100 (RE) mq. 4610.

A ciascuna sede corrisponde un lotto.

A) Luogo di esecuzione del servizio: indirizzi delle citate strutture.

B) Categ. di servizio e descrizione numero C.P.C.: Categoria 14 riferimento C.P.C. n. 674 da 82201 a 82206 servizio di pulizia locali adibiti ad uffici.

C) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'Inail provvederà ad invitare tutti i concorrenti risultanti in possesso dei requisiti richiesti.

D) Varianti: non potranno essere presentate varianti alle modalità di esecuzione del servizio richiesto dall'I.N.A.I.L.

E) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

F) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove i l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 356/92. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

G) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 17 giugno 1998 (51 giorni dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.).

Indirizzo: Direzione Regionale I.N.A.I.L. per l'Emilia Romagna - Gall. 2 Agosto 1980 n. 5/a - 40121 Bologna tel. 051/6095681 - 6095694. Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata con A.R. o consegnate a mano in busta chiusa, recante nel frontespizio, oltre l'indicazione del mittente, anche la dicitura «gara europea per appalto pulizie Sedi I.N.A.I.L. Emilia Romagna». Le imprese che intendono concorrere per più lotti devono presentare offerta per ciascun lotto. Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

H) Lingua o lingue: Italiano.

I) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dal termine di cui al precedente punto G).

Le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisata nella lettera d'invito.

L) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. ovvero, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto G) dal quale risulti che l'iscrizione stessa è anteriore di almeno tre anni allo stesso termine;

2) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti:

a) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione della partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 385/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

3) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in ciascuna provincia per la quale l'impresa risulti aggiudicataria;

4) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente;

5) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, con le modalità previste nel paese di residenza, dalla quale risulti:

a) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale (I.V.A. esclusa) sia stato inferiore a:

L. 1.500.000.000 lotto sede di Bologna;
L. 900.000.000 lotto sede di Modena;
L. 1.050.000.000 lotto sede di Parma;
L. 1.125.000.000 lotto sede di Piacenza;
L. 825.000.000 lotto sede di Reggio Emilia.

Le imprese che intendono concorrere per più lotti devono aver realizzato un fatturato pari alla somma degli importi sopraindicati dei lotti per cui intendono concorrere;

b) elenco delle principali forniture dei servizi di pulizia effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del contraente e l'ammontare del servizio effettuato. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che nel periodo di riferimento non abbiano avuto almeno un appalto per la fornitura di servizi di pulizia di importo, I.V.A. esclusa, pari a:

L. 500.000.000 lotto sede di Bologna;
L. 300.000.000 lotto sede di Modena;
L. 350.000.000 lotto sede di Parma;
L. 375.000.000 lotto sede di Piacenza;
L. 275.000.000 lotto sede di Reggio Emilia.

c) le imprese che intendono concorrere per più lotti devono aver ottenuto, nel periodo di riferimento, almeno un appalto pari alla somma degli importi sopraindicati dei lotti per cui intendono concorrere.

In caso di partecipazione di R.T.I. la documentazione di cui sopra (punti 1, 2, 3, 5) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto 4) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. I requisiti sub 5.a, 5.b dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo.

M) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, ossia con il sistema del prezzo più basso.

La presente gara potrà essere aggiudicata, per ciascun lotto, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

N) Altre informazioni: È esclusa la possibilità di subappalto. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'I.N.A.I.L.

Alla lettera di invito sarà allegato il relativo schema d'atto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Regionale I.N.A.I.L. per l'Emilia Romagna Ufficio Gestione Patrimonio telefono n. 051/6095661 - 6095684.

O) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 26 giugno 1998.

P) Termine di presentazione delle domande: ore 12 del 17 agosto 1998.

Bologna, 25 giugno 1998

Il direttore regionale: dott. Pietro Paone.

C-17787 (A pagamento).

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLZANO

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: Progettazione, fornitura e posa in opera delle apparecchiature multimediali per l'ex cinema Roma in Bolzano.

Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

Criteri di aggiudicazione: prezzo 51%, qualità 20%, funzionalità ed espandibilità 24%, carattere estetico 5%.

Ditte partecipanti: 6.

Fornitore: raggruppamento d'impresa ditte Dator S.r.l., Visaton Italia S.r.l. e Videopool S.r.l.

Prezzo: Lire 513.507.073.

Bolzano, 16 giugno 1998

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-17795 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 037 - Data 31 luglio 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto - Opere infrastrutturali per banco prova motori - Prog. 28/0080.

3. Importo base gara: L. 200.000.000 + L. 40.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 16h. Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1, lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 30 luglio 1998, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-17790 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 036 - Data 31 luglio 1998.

2. Località/Oggetto: Distaccamento Aeroportuale Alghero (SS) - Interventi di manutenzione periodica rete fognaria interna. - Prog. 28/0249

3. Importo base gara: L. 250.000.000 + L. 50.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 1a. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 30 luglio 1998, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-17791 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 033 - Data 31 luglio 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Centocelle (RM) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti di riscaldamento fabbricati vari e cambio alimentazione da gasolio a gas. - Prog. 28/0401

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a. Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 29 luglio 1998, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-17792 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 034 - Data 30 luglio 1998.

2. Località/Oggetto: 6° Deposito Fiumicino (RM) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma centrali termiche fabbricati vari. - Prog. 28/0753

3. Importo base gara: L. 125.000.000 + L. 25.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a. Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 29 luglio 1998, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-17793 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO
(Provincia di Catanzaro)

*Bando ai gara per appalto lavori
di realizzazione Caserma Carabinieri*

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Realizzazione Caserma Carabinieri», importo base d'asta L. 700.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma primo, della legge 216/95 e con determinazione delle offerte anomale in conformità al D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª e alla classifica di importo ai L. 750.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Le richieste d'invito dovranno essere prodotte in bolli entro *dieci giorni dalla data di pubblicazione* del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e non vincolano la Stazione appaltante.

L'edizione del bando integrale è reperibile presso il Comune, telef. 0967/96087 - Fax 0967/96088.

Il sindaco: prof. Giuseppe Sgrò.

C-17797 (A pagamento).

COMUNE DI BITONTO
(Provincia di Bari)
Ufficio Appalti

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che questo Comune in data 9 giugno 1998 ha esperito una gara d'appalto a mezzo licitazione privata con il criterio del massimo ribasso e secondo le disposizioni dell'art. 1/A legge n. 14/1973 e dell'art. 21 legge n. 109/1994, modificata con legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95 e con applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 per l'individuazione del limite di anomalia qualora il numero delle offerte valide risultasse pari o superiore a cinque, per l'appalto dei lavori di Recupero del Teatro Umberto I - P.O.P. Puglia 1997/1999 - Mis. 6.3 «Recupero Beni Culturali». Importo base d'asta: L. 5.100.000.000.

Imprese invitate n. 32:

1) A.C.M.A.R. Soc. Coop.va a r.l., Ravenna; 2) Alternativa Coop a r.l., Miglionico (MT); 3) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 4) A.T.I. Cassalia geom. Domenico, Taranto con Comes S.r.l.; 5) Castelli S.p.a., Milano; 6) A.T.I. Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Teramo con De.Ma. Elettronics; 7) A.T.I. Cons. Coop., Forlì con Sigla Soc. Coop. a r.l.; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 9) A.T.I. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna con Garibaldi dott. geom. Mario; 10) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 11) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 12) Costruire S.p.a., Napoli; 13) Costruzioni S.r.l., Matera; 14) A.T.I. Costruzioni ingg. Penzi S.p.a., Maddaloni (CE) con Ital.S.Co. S.p.a.; 15) A.T.I. C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a., Roma con Sier S.n.c.; 16) Dioguardi S.p.a., Bari; 17) Donati S.p.a., Roma; 18) Edil Atellana S.c. a r.l., Casagiove (CE); 19) Edilgamma S.r.l., Lecce; 20) A.T.I. Falcicchio Vito & Soci S.a.s., Bitetto con Sud S.I.E. S.r.l. e Persia Francesco & C. S.a.s.; 21) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., Torino; 22) A.T.I. Iapicca Costruzioni S.p.a., Montefredane con Co.M.I. S.r.l.; 23) Ingegnere Antonio Pompa S.r.l., Napoli; 24) A.T.I. Masciandaro Bruno Savino - Gravina in Puglia (BA) con Edil.Co. S.r.l.; 25) Nicolì Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 26) A.T.I. Pouchain S.r.l., Roma con Cirillo Pietro; 27) R. & R. S.r.l., Napoli; 28) Restauro & Costruzioni Albanese S.r.l., Palermo; 29) 5 ACAIM S.p.a., Venezia; 30) Salvatore Matarrese S.p.a., Bari; 31) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 32) Vincenzo Modugno S.r.l., Capua (CE).

Imprese partecipanti n. 19: quelle indicate ai numeri 1, 6, 7, 8, 9, 13, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29 e 32.

Impresa aggiudicataria: Vincenzo Modugno S.r.l. da Capua (CE) ribasso del 19,19%.

Bitonto, 18 giugno 1998

Il dirigente della ripartizione servizi tecnici
Capo dell'U.T.C.: ing. Beniamino Spera

C-17798 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 1, lettera e) Direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36 e con le modalità di cui agli articoli 38 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

b) motivazione: specificità e urgenza.

3. a) Luogo di consegna: precisato nella lettera invito.

b) oggetto dell'appalto: n. 28 (27+1 prototipo per le prove di qualificazione $\pm 20\%$ cuscini da salto pneumatici a motoventilatori. Prezzo massimo unitario netto IVA: L. 29.750.000.

4. Termini massimi di approntamento: per le 27 unità: 180 giorni solari, escluso agosto decorrenti da ricezione esecutività contratto anche in più partite per l'eventuale aumento del 20%: ulteriori 60 giorni solari.

5. Raggruppamento d'impresе: le Ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 5 settembre 1998;

b) indirizzo: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Macchinario e Materiali - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia» e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta; recherà la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara per n. 28 $\pm 20\%$ cuscini da salto pneumatici a motoventilatori per il C.N.VV.F. - Riservatissimo non aprire;

c) lingua: italiana, o con annessa traduzione ufficiale, ovvero certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 settembre 1998.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione a garanzia dell'offerta: L. 83.300.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno ridurre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli articoli 20, 21, 22, comma 1, lettera a), b), c), 23, comma 1, lettere a), b), c) della Direttiva 93/36/CEE. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 21 e 22, comma 1 lettera a) della citata Direttiva L'Amministrazione potrà disporre verifiche ed ulteriori ri-

chieste ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera f) e 24 della citata Direttiva. Alla gara saranno ammesse solo Ditte produttrici e/o commercializzatrici anche in raggruppamento di impresa ammesso solo tra esse che abbiano conseguito negli ultimi tre anni un fatturato globale, al netto di IVA, aumento/diminuzione esclusi non inferiore a tre volte quello complessivo della fornitura.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, anche anticipata a mezzo fax, rilasciata dalla Ditta realizzatrice del bene alla commercializzazione in Italia del prodotto oggetto della gara.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 26, comma 1, lettera b) Direttiva 93/36/CEE ed in conformità al Capitolato. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre informazioni: termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 18 novembre 1998. Prima seduta di gara: 19 novembre 1998, ore 11.

Presso l'Ufficio di cui al punto 1 è pensionabile la documentazione di gara.

È ammessa una sola offerta.

12. Data di invio del bando: 24 giugno 1998.

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Fiadini.

C-17802 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299111-299429-299443-299461 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto presso la propria sede, per il giorno 7 agosto 1998, alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Costruzione di variante alla strada provinciale n. 2 di Copparo - Circonvallazione Nord - in corrispondenza del centro abitato del Comune di Copparo (FE).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 5.000.000.000 IVA esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C. - 6 - fino a L. 6.000 milioni.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Natura delle prestazioni: formazione corpo stradale, scavi e movimenti di materie, pavimentazioni, opere in c.a., segnaletica stradale, barriere di sicurezza, impianto di illuminazione pubblica.

Finanziamento: Provincia di Ferrara, mediante sottoscrizione di prestito obbligazionario (BOP), e Comuni di Copparo e Berra.

Luogo di esecuzione: Comune di Copparo (FE).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 390.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 6 agosto 1998.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, tel. 0532/299429-299443-299461 - fax 299450.

Presso il medesimo Ufficio potrà essere visionata anche tutta la documentazione di progetto.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-17800 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Si rende noto che l'A.C. indice pubblici incanti i cui testi integrali sono affissi all'Albo Comunale per l'appalto delle seguenti forniture relative agli anni scolastici 1998/99-1999/2000:

1) generi alimentari refezione scuola materna importo presuntivo annuo L. 65.000.000 (art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14 offerta prezzi);

2) carni refezione scuola materna importo presuntivo annuo L. 35.000.000 (art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973, n. 14 offerta prezzi);

3) pasti confezionati refezione scuola media importo presuntivo annuo L. 112.000.000 base d'asta L. 5.000 a pasto (art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, maggior ribasso);

4) generi alimentari asilo nido anni 1999, 2000 importo presuntivo annuo L. 18.000.00 (art. 1, lettera e) legge 2 febbraio 1973, n. 14, offerta prezzi).

Le ditte interessate dovranno presentare, entro le ore 12 del 10 agosto 1998, propria offerta distinta per singola fornitura corredata di tutta la documentazione prevista dai bandi. I bandi ed i capitolati potranno essere ritirati all'Ufficio Pubblica Istruzione Tel. 0815335239.

Lì, 23 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Vincenzo Franco.

C-17803 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo Area Approvvigionamenti e Contratti

Procedura ristretta

1. Ente appaltante Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, Roma, tel. (+396)59921, telefax (+396)54220038.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di locazione delle strutture di allestimento e arredamento, incluso trasporto, montaggio e smontaggio per la partecipazione italiana alla fiera Mebel di Mosca 1ª edizione: 16/20 novembre 1998 - 2ª edizione: 1999. (CPC 36141110). Importo base relativo alla 1ª edizione: L. 840.000.000 (ottocentoquarantamilioni).

3. Luogo di esecuzione: Russia.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. a) Non è possibile presentare offerta per una parte del servizio;

b) non è consentito, pena l'esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese;

c) non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio. È vietata la cessione anche parziale del contratto.

6. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

È necessaria, a pena di esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione di cui al successivo art. 11, punto b dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

In caso di aggiudicazione, le imprese temporaneamente raggruppate si conformeranno alla disciplina del predetto art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

7. È vietato apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'Istituto.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano (anche per informazione e corrispondenza).

9. Termine per invio inviti a presentare offerta: 3 agosto 1998.

10. Cauzioni: le imprese ammesse a produrre offerta dovranno versare una cauzione pari al 5% del corrispettivo previsto per la 1ª edizione. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo come da capitolato.

11. Condizioni minime:

a) le domande di partecipazione devono essere inviate in busta sigillata, con indicazione dell'oggetto dell'appalto;

b) allegata alla domanda di partecipazione, dovrà prodursi la seguente documentazione, a pena di esclusione:

2 idonee dichiarazioni bancarie;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria e di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o documento equivalente per le ditte non italiane dalla quale risulti l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo al servizio oggetto dell'appalto degli anni 95, 96, 97 suddiviso per anno;

bilanci degli ultimi tre anni, in copia autentica o conforme all'originale;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel periodo 95-96-97;

elenco dei principali servizi prestati negli anni 95/96/97, con importi, e destinatari dei servizi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici gli stessi devono essere provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o enti medesimi.

La predetta documentazione (eccetto i bilanci) deve essere di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per l'arrivo della domanda;

c) non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1995/96/97 un fatturato annuo minimo di L. 1.000.000.000 relativo al servizio oggetto del presente appalto.

12. L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

13. Aggiudicazione, con le modalità della licitazione privata, a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Altre informazioni: Il bando di gara e il capitolato sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1) (Area Approvvigionamenti e Contratti).

15. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Boncagni.

C-17804 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S. SPIRITO**Fondazione Montel**

Pergine Valsugana (Trento)

Risultati di gara

(Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Realizzazione Struttura da 60 posti - Appalto A - Opere di edilizia per l'importo a base d'appalto di L. 7.125.580.826, è stato aggiudicato all'impresa «I.R.E.S. S.r.l.» con sede in Mezzolombardo (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Imprese invitate erano:

1) Cavagnis - Costacurta S.r.l. di Padova; 2) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 3) Concrete S.p.a. di Livorno; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni per conto Cooperativa Sistema di Bologna; 5) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 6) Costruzioni Gentilini S.r.l. di Trento; 7) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 8) Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 9) Costruzioni Oberosler S.r.l. di Borgo Valsugana (TN); 10) Edil Valli S.a.s. di Santinato Gianluca & C. di Valli di Chioggia (VE); 11) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 12) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 13) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 14) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 15) Impresa Costruzioni Caliarì Giuseppe & C. S.n.c. di Bleggio Inferiore (TN); 16) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 17) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro di Vicenza; 18) Impresa Costruzioni Martinelli e Benoni S.r.l. di Ronzo - Chienis (TN); 19) Ass. Temp. Impresa Costruzioni Sartori Giovanni e Costruzioni Edilsasso di Ganarin Silvano & C. S.n.c. (A.T.I.) di Trento; 20) Impresa di Costruzioni Edile Stradali Zanotelli Bruno & F.lli S.r.l. di Cembra (TN); 21) Inco S.r.l. di Pergine Valsugana (TN); 22) Ass. Temp. Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. e Sabbia Ghiaia Calcestruzzi di Stanchina Domenico & Mochen Celeste S.n.c. (A.T.I.) di Roncigno (TN); 23) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 24) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 25) MU.BRE. Costruzioni S.r.l. di Marostica (VI); 26) Nord Finiture S.a.s. di Udine; 27) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 28) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 29) Soc. Coop. a r.l. fra operai muratori del Comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 30) Valchiese S.r.l. di Condino (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 2, 3, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 19, 22, 24, 27.

Pergine Valsugana, 25 giugno 1998

Il presidente: Dario Beber.

C-17815 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LA CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI PORDENONE**

Sede in Pordenone, via Mazzini n. 12/A

Tel. (0434) 508111 - Telefax 522069

Codice fiscale n. 00071460935

Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 12 comma 5° del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Appalto n. 3/98

Oggetto: recupero di un fabbricato da 24 alloggi in Comune di Maniago, via Umberto I, per un importo a base d'asta di L. 3.478.000.000.

Licitazione privata esperita in data 28 aprile 1998.

Imprese invitate:

1) Allodi Aldo S.r.l. Parma; 2) Andromeda S.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 3) Bidoli Diego Udine; 4) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. Cosimo (RG); 5) C.G.S. S.p.a. Tavagnacco (UD); 6) C.L.D. S.r.l. Aversa (CE); 7) C.L.E.A. S.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 8) Cavagnis Costacurta S.r.l. Padova; 9) Chiodi Piero Teramo; 10) Cicero Costruzioni S.r.l. Roma; 11) Clemente Pasquale Avellino; 12) Clocchiatti

S.p.a. Povoletto; 13) CO.SP.EDIL. S.n.c. Fiume Veneto (PN); 14) Cogesi S.r.l. Siracusa; 15) Colgem S.r.l. Roma; 16) Concrete S.p.a. Livorno; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 18) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. - Forlì; 19) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna; 20) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE); 21) Corvino Renato Aversa (CE); 22) Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 23) De Candido Costruzioni S.r.l. Rivignano (UD); 24) De Carolis Antonio in associazione temporanea con Climit Impianti S.r.l. di Roma; 25) Del Ben Giuseppe Roveredo in Piano (PN); 26) Del Mistro Giacobbe S.p.a. Maniago (PN); 27) Deon S.r.l. Belluno; 28) Di Mario Livio S.r.l. Roma; 29) Di Monte Costruzioni S.r.l. Sannicandro Garganico (FG); 30) Domenico Moras & C. S.p.a. Sacile (PN); 31) Ducos S.n.c. di De Cecco Renato e C. Roveredo in Piano (PN); 32) E.M.T. Catania S.r.l. Catania; 33) Esposito Costruzioni S.a.s. Pomigliano D'Arco (NA); 34) Fratelli Lara S.n.c. Casoria (NA); 35) Gaeta Costruzioni S.r.l. Solofra (AV); 36) Gerometta S.p.a. Spiumbergo (PN); 37) Gesualdi Vincenzo Piombino (LI); 38) Guerrino Pivato S.p.a. Fonte (TN); 39) I.C.E.P. S.r.l. Pordenone; 40) I.C.O.P. S.r.l. Pescara; 41) I.V.E.CO. S.r.l. Cessalto (TV); 42) Imce S.r.l. Spilimbergo (PN); 43) Impresa Polese S.p.a. Salice (PN); 44) Ing. Marcello Zani S.r.l. Crotone (CZ); 45) Ingg. Conti & Fedrigo S.r.l. Trieste; 46) Italcantieri S.p.a. Milano; 47) L.I.E.S. S.r.l. Roma; 48) Licata Paolo Gela (CL); 49) Luci Costruzioni S.r.l. Trieste; 50) Maddaloni geom. Luigi Nola (NA); 51) Marchetti e C. S.r.l. Roma; 52) Mark Color S.p.a. Resana (TV); 53) Nord Finiture S.a.s. Udine; 54) Oljmpic Costruzioni S.r.l. Catania; 55) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. Napoli; 56) Parpaiola S.p.a. Padova; 57) Pavan Costruzioni S.r.l. Pordenone; 58) Pegaso S.r.l. Palazzolo Acreide (SR); 59) RE.CO. S.r.l. Trento; 60) Regionale Cosirni ed Imp.ti Trieste; 61) Riccesi S.p.a. Trieste; 62) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. Roma; 63) S.O.EDIL. S.r.l. Cisterna di Latina; 64) Sacaim S.p.a. Venezia; 65) Semilcos S.r.l. Vicenza; 66) Sercom S.p.a. Catanzaro; 67) SO.ME.C. S.r.l. Policoro (NA); 68) Solei S.r.l. Siracusa; 69) Spagnol Dino & C. S.n.c. Fiume Veneto (PN); 70) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 71) Spoladore Costruzioni S.r.l. Padova.

Imprese partecipanti: n. 4, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 29, 31, 40, 47, 54, 61, 68.

Aggiudicataria: impresa Riccesi S.p.a. con sede in Trieste, via dei Frigessi n. 211, con il ribasso offerto del 12,74%.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita con il metodo di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Pordenone, 22 giugno 1998

Il presidente: dott. Giancarlo Luisa-Vissat.

C-17812 (A pagamento).

COMUNE DI CAPURSO**(Provincia di Bari)****Settore Affari Generali - Ufficio Appalti***Estratto - Bando di gara*

L'Amministrazione comunale ha indetto gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione della «costruzione e gestione di un Centro sociale per anziani» nel comune di Capurso alla via San Carlo, da espletarsi nelle forme e modalità proprie della procedura concorsuale della licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'importo complessivo dell'appalto è stato stabilito in L. 2.700.000.000 di cui L. 1.991.245.097 per lavori. La gara sarà aggiudicata a quello fra i concorrenti che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa in ordine alla gestione del Centro, da realizzarsi in conformità al progetto di cui alla deliberazione di Giunta municipale n. 548 dell'11 dicembre 1997 ad esclusiva cura e spese del concessionario, avuto riguardo ai seguenti componenti fondamentali dell'offerta:

1) qualità e modalità di erogazione del servizio di assistenza socio-sanitaria e qualifica professionale del personale (dipendente e non) utilizzato (punti max 30);

2) tempo di esecuzione dei lavori, comunque non superiore a trecentocinquanta giorni (punti max 20);

3) numero di anni di gestione del Centro polivalente comunque non inferiore a venti anni e non superiore a 25 (punti max 20);

4) tariffe applicate nei confronti degli anziani non autosufficienti (punti max 15);

5) tariffe applicate nei confronti degli anziani autosufficienti (punti max 15).

Per l'intera durata della concessione l'aggiudicatario dovrà impegnarsi, altresì:

a) a garantire al comune la disponibilità all'interno del Centro polivalente di n. 12 posti letto per anziani di cui due nella casa-albergo, con la contribuzione pari all'80% della pensione sociale. La stessa non potrà essere inferiore all'80% della pensione sociale né superiore alla retta fissata in convenzione. I posti devono essere disponibili entro e non oltre sette giorni dalla data di richiesta da parte del concedente;

b) a prevedere, quale titolo preferenziale ai fini dell'ammissione di anziani autosufficienti e non, il possesso della residenza nel comune di Capurso da almeno cinque anni;

c) a richiedere sempre al comune preventiva autorizzazione per la utilizzazione della sala polivalente in conformità alla destinazione ed alle finalità dell'intero complesso sociale;

d) a consentire l'utilizzo della sala polivalente al comune per un massimo di n. 5 giorni all'anno in data da concordare per iniziativa di tipo socio e/o culturali di interesse collettivo.

Le categorie e classi A.N.C. interessate dalle opere da realizzarsi sono le seguenti: categoria 2 «edifici civili, industriali monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia» per l'importo di L. 3.000.000.000. Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio. Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 agosto 1998 al seguente indirizzo: Comune di Capurso - Ufficio appalti, largo San Francesco - 70010 Provincia di Bari, con allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni rese ex art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (ovvero, in ipotesi di consorzi o associazioni d'impresa, dai legali rappresentanti delle stesse) attestanti il possesso dei requisiti riportati nel bando integrale. Il termine massimo di spedizione degli inviti è stabilito in 120 giorni (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Capo settore affari generali geom. Antonio Perilli.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione del bando integrale e capitolato speciale di appalto rivolgersi a: Comune di Capurso, ufficio appalti, tel. 080/4551124, fax 080/4552119.

Capurso, 25 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Antonio Berardi.

C-17817 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Procedura aperta - Appalto concorso

A) Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, via della Siderurgica n. 1 - 85100 Potenza, tel. 0971/659111, fax 0971/485881.

B) Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 19 giugno 1998 - Non è stata pubblicata preinformazione.

C) Depuratore per la città di Potenza (nuovo impianto di depurazione con recupero acque trattate per uso industriale; collettore fognario dal depuratore esistente al nuovo impianto; condotta acque depurate per uso industriale; vasca prima pioggia; viabilità accesso). Importo a base d'asta: L. 34.354.480.630 (di cui L. 25.824.480.630, categoria 12/A; L. 7.530.000.000, categoria 10/A e L. 1.000.000.000, categoria 12/B).

Corrispettivo a corpo chiavi in mano. Iscrizioni ANC richieste: categoria prevalente: 12/A importo illimitato, categorie scorporabili: 10/A fino a lire 9 miliardi, 12/B fino a lire 1,5 miliardi. L'impresa partecipante sin-

golarmente potrà essere iscritta soltanto alla categoria 12/A per importo illimitato. In al caso dovrà dichiarare ed impegnarsi a subappaltare le opere scorporabili ad imprese in possesso delle richieste iscrizioni; tale obbligo non sussisterà limitatamente a quelle opere scorporabili per le quali l'impresa singola sia essa stessa in possesso delle richieste iscrizioni.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi trenta decorrenti dal verbale di consegna lavori.

E) Cauzione provvisoria L. 687.090.000. Cauzione definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

F) Appalto finanziato dal Ministero per l'Ambiente. Rate di acconto: per le opere civili, ogni 500 milioni di lire; per le opere elettromeccaniche ed impianti elettrici: cumulativamente stati di avanzamento mensili nella misura del 60% al momento della fornitura in cantiere, 30% al relativo montaggio e 10% al collaudo definitivo; per l'avviamento, rate bimestrali posticipate.

G) Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994. In particolare, possono presentare offerta:

1) Associazioni di imprese orizzontali: ogni impresa dovrà essere iscritta alla categoria 12/A per gli importi indicati all'art. 23, commi secondo e quarto del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso l'Associazione dovrà dichiarare ed impegnarsi, pena l'esclusione dalla gara, a subappaltare le opere scorporabili ad imprese in possesso delle richieste iscrizioni; tale obbligo non sussisterà limitatamente a quelle opere scorporabili per le quali le singole imprese associate siano esse stesse in possesso delle richieste iscrizioni;

2) Associazioni di imprese verticali, ai sensi dell'art. 23, comma terzo del decreto legislativo n. 406/1991.

H) I concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi duecento-quaranta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte, qualora entro tale termine non intervenga l'aggiudicazione dei lavori.

I) In merito ai subappalti dovrà essere osservata la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori i corrispettivi ad essi spettanti.

L) Non sono ammesse offerte in aumento.

M) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

N) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

O) All'aggiudicazione si procederà mediante appalto concorso sulla base dei seguenti elementi di valutazione e dei punteggi massimi a fianco di essi indicati:

- 1) offerta economica max 40 punti;
- 2) progetto esecutivo, con particolare riguardo alla tecnologia del processo max 35 punti;
- 3) interventi minimizzazione impatto ambientale max 15 punti;
- 4) tempo di esecuzione lavori max 10 punti.

Criteri e metodi per l'assegnazione dei punteggi sono descritti all'art. 2.3 del capitolato prestazioni posto a base di gara.

P) I soggetti che intendono concorrere devono essere in possesso, oltre che dei requisiti stabiliti nel presente bando, anche dei requisiti indicati al punto 2.2. del capitolato prestazioni posto a base di gara.

Q) Chiunque intenda concorrere e sia in possesso dei requisiti di cui al punto P dovrà presentare il progetto esecutivo dell'opera corredato dall'offerta e dagli altri documenti indicati al punto 2.2 del capitolato prestazioni entro le ore 14 del giorno 7 settembre 1998, attenendosi alle modalità e formalità indicate nel predetto punto 2.2 del capitolato stesso.

R) Il progetto a base di gara, il capitolato prestazioni, contenente le modalità di presentazione dell'offerta, i criteri di assegnazione dei punteggi e la disciplina per l'esecuzione dell'opera nonché gli altri atti ritenuti necessari ai fini della partecipazione alla gara sono a disposizione dei concorrenti presso la sede del Consorzio tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e potranno essere acquistati presso La Tecnica Eliografica, via del Popolo n. 61, Potenza, tel. 0971/23440, fax 0971/23440, ad un importo di L. 600.000.

S) Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Cerverizzo.

Potenza, 19 giugno 1998

Il presidente: cav. Alessandro Gerdali.

C-17818 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE*Avviso di gara esperita*

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994 rende noto che a seguito di asta pubblica del 12 maggio 1998, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di manutenzione, servizio sgombroneve e trattamenti antighiaccio sulle SS.PP. della seconda zona per il biennio 1998/2000, per l'importo a base d'appalto di L. 1.300.000.000, è stato aggiudicato alla ditta Cos.Va. S.p.a., via Nino Bixio n. 9, Cassinetta di Biandronno, con offerta in ribasso del 11,38%, per un importo di L. 1.152.060.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 24 ditte:

- 1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16 - 21013 Gallarate;
- 2) Impresa Bianchi S.a.s., via Archet n. 8 - 11100 Aosta;
- 3) Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9 - 22055 Merate;
- 4) F.lli Bocca S.p.a., viale Monte Grappa n. 68 - 27029 Vigevano;
- 5) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - 20010 Cornaredo;
- 6) Impresa Arros - S.S. Bronese n. 617 - 27043 Broni;
- 7) Rovelli S.r.l., via della Lovera n. 65 - 20052 Monza;
- 8) Brambati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 2 - 28100 Novara;
- 9) General Strade S.r.l., via Piave n. 36 - 20030 Barlassina;
- 10) Alli Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - 20143 Milano;
- 11) Ferraro Costante, via Imbersago n. 132 - 20049 Concorezzo;
- 12) F.lli Favini S.r.l., via Castellazzo n. 41 - 20017 Rho;
- 13) Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3 - 20052 Monza;
- 14) Redi S.r.l., via Milano n. 225 - 21017 Samarate;
- 15) Cave di Corconio S.r.l. - S.P. Vaciago - S.S. n. 229 - 28016 Orta San Giulio;
- 16) Spada Strade S.r.l., via della Repubblica n. 15 - Vistarino;
- 17) S.I.C.E.S. S.p.a., via Rose n. 7 - 25127 Brescia;
- 18) Valloggia F.lli S.r.l., via L. da Vinci n. 40 - 28021 Borgomanero;
- 19) Prandoni S.r.l., via Boscovich n. 26 - 20124 Milano;
- 20) Cos.Va. S.p.a., via Bixio n. 9 - 1024 Cassinetta di Biandronno;
- 21) Faustini S.p.a., via Fornaci n. 26 - 38068 Rovereto;
- 22) Colombo Severo & C. S.r.l., viale Trieste n. 21 - 20079 S. Angelo Lodigiano;
- 23) Impresa Magatti S.r.l., via Gilino n. 12 - 20128 Milano;
- 24) S.I.M.E.D., villaggio Pergusa - Enna.

Varese, 10 giugno 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-17825 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo complessivo posto a base d'appalto ai sensi dello art. 21, comma 1 legge 216/95 con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, per interventi di restauro e ripristino del Parco di Villa Recalcati, opere di architettura.

Luogo di esecuzione opere: Varese.

Importo a base d'asta: L. 1.350.000.000 I.V.A. esclusa, di cui L. 1.006.309.740 per le opere a misura e L. 343.690.260 per le opere a corpo.

I lavori sono previsti in Cat. 2 dell'A.N.C. Importo minimo L. 1.500.000.000.

Descrizione opere: restauro conservativo presenze architettoniche nel Parco, recupero funzionale edificio di servizio al Parco, sistemazione percorsi esistenti e formazione percorsi per disabili, impianto illuminazione e idrico, opere collaterali.

Termine esecuzione dell'appalto: 14 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna come previsto dall'art. 12 del Capitolato speciale d'Appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il dipendente Settore Edilizia, Territorio, via Daverio n. 10 (rif. Arch. Bravo in Bosio, tel. 252002-252374). In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per interventi di restauro e ripristino del Parco di Villa Recalcati, opere di architettura».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale celere, raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 31, luglio 1998 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria ex art. 30, c. 2 legge 216/95 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 8.500.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con avanzo di amministrazione e fondi Cariplo e trova copertura la PEG 9 C. 201 CDC 45, Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c. 1 lett. a), b), d), e), e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 c. 1, 2, 4, 5, 6 della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 decreto legislativo 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov. 15 Cariplo, V. Leopardi n. 4 Varese attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30 c. legge 216/95;

B) Certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 2 importo minimo di L. 1.500.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

C) Dichiarazione in bollo ex art. 1 DPR 1063/62, debitamente sottoscritta, che verrà rilasciata unitamente agli elaborati;

D) Certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) Certificato della cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, c. 2 DPR 130/94 e art. 3 c. 10 legge 127/97.

Dovrà altresì essere unito il Mod. GAP. legge 126/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 legge 406/91.

A fini del subappalto la categoria prevalente è a seguente: categoria 2 per L. 457.269.300.

Le altre categorie ai fini del subappalto sono:

demolizioni L. 41.663.270;
scavi e stradali L. 217.004.240;
marmi e ceramica L. 46.419.710;
opere da fabbro e vetri L. 213.529.850;
opere da gassista L. 4.134.180;
lattoneria L. 13.012.600;
opere da falegname L. 16.763.430;
opere da verniciatore L. 26.622.660;
arredo urbano L. 38.000.000;
restauri L. 101.500.000;
opere da vivaista L. 8.090.000;
impianto elettrico L. 92.690.260.

(di cui: illuminazione esterna, ingresso e arco L. 66.528.900 imp. elettrico atrio ed esposizioni L. 27.161.360);

impianti idrico-termo-sanitari L. 46.740.000 (di cui: imp. idrico-sanitario atrio-esposizioni L. 8.600.000 imp. riscaldamento atrio-esposizioni L. 22.930.000, impianto idrico parco L. 15.310.000) impianto antintrusione L. 26.560.000, totale L. 1.350.000.000.

Nell'esecuzione delle opere, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel piano delle misure di sicurezza redatto dall'Ente ai sensi del decreto legislativo 494/96.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Gian Angelo Bravo (tel. 0332-252002, fax 252316 che provvederà a risconfrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del precedente bando potrà essere richiesta all'ufficio Contratti, fax 0332-252449.

Varese, 17 giugno 1998.

Il dirigente del settore:
dott. arch. Gian Angelo Bravo

C-17826 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Provincia di Bergamo)

Si rende noto che questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 105 del 14 maggio 1998, indice pubblico incanto per l'affidamento della Gestione del Centro Natatorio Comunale per la durata di anni sei, rinnovabili.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 29 luglio 1998 alle ore 15 presso il comune in piazza XXIV Maggio n. 5.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ovvero al concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento o ribasso percentuale sul canone annuo a base d'asta di L. 50.000.000, (cinquantamilion). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Potranno partecipare ditte individuali società, cooperative singolarmente o riunite in associazione temporanea o consorzio con l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. da presentare alla stipula del contratto ed imprese aventi sede in uno stato della C.E. con l'obbligo di iscrizione in albi analoghi, a norma di legge. È richiesta esperienza minima di anni due alla data della gara nella gestione di impianti natatori.

Gli interessati, potranno ritirare copia integrale del bando di gara, copia del capitolato d'oneri/contratto e relativi allegati ai fini della partecipazione all'appalto presso l'ufficio segreteria del Comune, piazza XXIV Maggio n. 5 - 24058, tel. 0363/91.06.61, fax 90.21.85, previo pagamento delle spese di riproduzione.

Romano di Lombardia, 23 giugno 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giampaolo Mandolesi

C-17837 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per la fornitura di uno Scuolabus.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30 maggio 1998, l'importo a base d'asta è di L. 100.000.000.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Borghetto Lodigiano, ovvero reperibili presso l'ufficio segreteria (tel. 0371/269105).

L'asta si terrà in seduta pubblica, presso la sede municipale, piazza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 1, Borghetto Lodigiano il giorno di Lunedì 27 luglio 1998 alle ore 15.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Borghetto Lodigiano ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno di sabato 25 luglio 1998.

Borghetto Lodigiano, 20 giugno 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Schillaci Mari Rosa.

C-17833 (A pagamento).

ULSS 20 VERONA

- Bando di gara per licitazione privata -
(ai sensi del dec. leg.vo 17 marzo 1995 n. 157)

Prot. n. 62730

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 37122 Verona Telefono 045/8075785 Telefax 045/8075738.

2. Categoria di servizio e descrizione Numero di riferimento CPC: Servizio di Assistenza Infermieristica e Riabilitativa Domiciliare 25 CPC 93.

3. Territorio di competenza della Ulss n. 20 di Verona.

4. Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.

La prestazione del servizio è riservata alle figure professionali indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa.

Licitazione privata art. 6, comma 1, lettera b), decreto leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 nonché L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche e integrazioni ove non contrastanti.

6. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre).

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Ulss n. 20 - Ufficio Protocollo - Via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 45 giorni.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

A) per le ditte, certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 su carta resa legale; per le cooperative sociali, certificato di iscrizione nei registri regionali, in copia autentica o copia dell'atto regionale o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 su carta resa legale;

B) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 un fatturato relativo a servizi sanitari domiciliari analoghi a quelli oggetto della gara (servizio di assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare), complessivamente non inferiore a L. 4.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 4.000.000.000;

a dimostrazione del suddetto fatturato, i servizi prestati negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Prezzo del servizio: punteggio max. 55.

Qualità del servizio: punteggio max. 45.

14. Altre informazioni

Per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'Ulss appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando: 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-17843 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA
(Provincia di Sassari)
Ufficio Servizio Sociale

Tel. 079/679949-671423 - Fax 079/631848

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica per il giorno 21 luglio 1998, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e degli articoli 63, 64, 65, 66, 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, per l'appalto del Servizio asilo nido. Base d'asta L. 400.435.878 I.V.A. inclusa. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del servizio sociale comunale. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 di lunedì 20 luglio 1998.

Tempio P., 25 giugno 1998

Il dirigente del settore:
dott.ssa Piera Lucia Sotgiu

C-17894 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura in opera dei materiali occorrenti per l'ampliamento dei circuiti in ponte radio fonia-dati tra Roma ed il Centro Elicotteri di Pratica di Mare, come sarà dettagliatamente indicato in lettera di invito.

3. Luogo di consegna: presso i siti d'installazione che saranno specificati con lettera d'invito.

4. Termini di adempimento:

a) aprontamento al collaudo della fornitura: in unica rata, presso i siti d'installazione, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da lire 20.0000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 agosto 1998;

b) indirizzo (vedesi paragrafi n. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile - di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di pre-

sentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito Nazionale;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1- 2- 3 del RD 23 maggio 1924 n. 827);

c) prezzo base palese: 145.390.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982403.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17892 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di due sistemi di acquisizione automatica dati meteo-aeroportuali (meteorosponditori).

3. Luogo di consegna: presso i Nuclei Elicotteri Carabinieri di Vibo Valentia ed Abbasanta (OR).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura installata: in unico lotto presso i Nuclei Elicotteri Carabinieri di Vibo Valentia ed Abbasanta (OR), entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da lire 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 agosto 1998;

b) indirizzo (vedesi paragrafo n. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione- successivamente verificabile- di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito Nazionale;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, commi 1- 2- 3 del RD 23 maggio 1924 n. 827);

c) prezzo base palese: 214.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982130.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17893 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
Tel. 0522-297465 - Fax 0522-286246

Bando di gara

I. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21 (massimo ribasso), con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

II. Si appaltano i seguenti lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi sulle reti ed impianti gas, acqua, teleriscaldamento, fognatura, allacciamenti e modeste estensioni alle reti gas ed acqua e fognatura, con servizio di pronto intervento nelle ore notturne e nei giorni festivi. Sono previste 4 gare d'appalto a seconda della zona di esecuzione:

gara 98501 - centro zona di Reggio Emilia - L. 9.500 ML;

gara 98502 - zona sud - centri zona Bibbiano e Scandiano - L. 9.500 ML;

gara 98503 - zona nord - centri zona Guastalla e Correggio - L. 9.500 ML;

gara 98504 - zona montana - centri zona Castelnovo Monti e Carpineti - L. 5.500 ML.

Trattandosi di contratto di manutenzione l'importo è solo indicativo.

L'impresa potrà presentare offerta per ciascuna gara, ma potrà rimanere aggiudicataria solo di una di esse.

L'appalto avrà durata dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi.

I lavori verranno finanziati nel seguente modo mezzi propri, ricorso al credito ordinario, mutui Cassa DD.PP., contributi statali e contributo utenza. I pagamenti verranno effettuati come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

IV. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e Consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e segg. del Codice civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

V. L'offerta dovrà ritenersi valida per mesi sei dalla data fissata per la gara.

VI. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente gli oggetti delle gare così come sopra indicato riportandone anche il numero: 01 prequalifica - gara n.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 di 27 luglio 1998 all'indirizzo indicato al punto I.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 decreto legislativo n. 406/91.

VII. Gli indirizzi per presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da una dichiarazione con firma autenticata con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

b) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) che l'impresa è iscritta all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie e classifiche:

gara 98501: 10A per almeno 6.000 ml, 10C per almeno 3.000 ml., 1 per almeno 3.000 ml.;

gara 98502 e 98503: 10A per almeno 6.000 ml, 10C per almeno 3.000 ml., 1 per almeno 1.500 ml.;

gara 98504: 10A per almeno 3.000 ml, 10C per almeno 1.500 ml., 1 per almeno 1.500 ml.

L'iscrizione a più categorie è richiesta in quanto trattasi di lavori strettamente collegati e non scorporabili per l'esecuzione separata.

(Occorre allegare fotocopia certificato di iscrizione ANC valido da cui risulti la revisione positiva effettuata ai sensi di quanto dispone il D.M. 172/89).

d) che con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando l'impresa possiede:

1) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a:

gara 98501-98502-98503: L. 14.000 ml.;

gara 98504: L. 8.000 ml.

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 delle cifre d'affari succitate;

3) aver eseguito con buon esito lavori rientranti nelle categorie prevalenti almeno per i seguenti importi:

gara 98501: per un importo complessivo di L. 3.800 ml di cui L. 2.000 ml. rientranti nella CAT. 10 A) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml), L. 800 ml. rientranti nella categoria 10 C) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml), L. 1000 ml. rientranti nella categoria 1. In ogni caso dovrà risultare di aver svolto lavori di manutenzione ordinaria sulle reti gas, acqua e fognature, compresa attività di pronto intervento, almeno per un importo di L. 2.000 ml.;

gara 98502-98503: per un importo complessivo di L. 3.800 ml di cui L. 2.200 ml. rientranti nella CAT. 10 A) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml), L. 900 ml. rientranti nella categoria 10 C) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml), L. 700 ml. rientranti nella categoria 1. In ogni caso dovrà risultare di aver svolto lavori di manutenzione ordinaria sulle reti gas, acqua e fognature, compresa attività di pronto intervento, almeno per un importo di L. 1.500 ml.;

gara 98504: per un importo complessivo di L. 2.200 ml di cui L. 1.300 ml. rientranti nella CAT. 10 A) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml), L. 500 ml. rientranti nella categoria 10 C) (di cui una rete dell'importo di almeno L. 250 ml) L. 400 ml. rientranti nella categoria 1. In ogni caso dovrà risultare di aver svolto lavori di manutenzione ordinaria sulle reti gas, acqua e fognature, compresa attività di pronto intervento, almeno per un importo di L. 1.000 ml.;

e) la disponibilità di una sede operativa in Provincia di Reggio Emilia. Ditale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, località, comune, numero telefonico, numero di fax) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, uso, leasing, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'esecuzione dei lavori, per poter permettere di assolvere al servizio richiesto con continuità e tempestività. Qualora l'impresa partecipante non disponga di una sede operativa già funzionante e funzionale, dovrà dichiarare di impegnarsi ad avere una sede operativa con le caratteristiche di cui sopra, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori previsto per il 1° gennaio 1999, pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto. Relativamente al requisito di cui alla lettera d) punto 3), e richiesta, per i lavori più importanti, la presentazione dei certificati di regolare esecuzione emessi dagli enti committenti indicanti la descrizione dei lavori, il periodo di esecuzione e l'importo relativo. Relativamente agli altri requisiti l'aggiudicatario dovrà comprovarne il possesso con idonea documentazione entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione pena la revoca della stessa.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi da inserire nella richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese con l'indicazione della capogruppo. I requisiti richiesti alla lettera d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e 20% da ciascuna mandante. Relativamente all'iscrizione all'ANC si farà riferimento art. 23 decreto legislativo n. 406/91.

Si precisa che:

le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/cp n. 10024420 intestato ad AGAC o presso la Cassa Aziendale della somma di L. 200.000 quali spese di partecipazione alla gara. Tale versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara. Tale somma non verrà restituita in caso di non ammissione alla gara;

non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge.

In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ed un numero che va da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni.

Non è possibile subappaltare più del 30% dei lavori rientranti nella categoria prevalente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-17896 (A pagamento).

AZIENDA USL 5 DI PISA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Procedura a mezzo appalto concorso; aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 34, comma secondo L.R.T. n. 14/1996. Ricorso alla procedura accelerata, (art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992) stante le difficoltà oggettive incontrate nella ricostruzione del fabbisogno aziendale e l'imminente scadenza delle forniture in corso.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale in somministrazione di suture chirurgiche con relativo servizio di gestione del materiale, per i presidi ospedalieri dell'Azienda USL. Importo complessivo presunto della fornitura biennale L. 582.000.000 escluso I.V.A. (indicativo e non vincolante);

b) aggiudicazione a lotto unico. Potranno concorrere all'aggiudicazione le ditte le cui offerte comprendono almeno il 70% dei prodotti dell'intera fornitura.

4.a) Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1998;

b) ufficio al quale indirizzare le domande di partecipazione, da redarre obbligatoriamente su apposite schede (L.R.T. n. 4/1996, art. 5, punto 2): vedi punto 1 - U.O. Acquisizione beni e servizi;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana;

d) all'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere riportate la denominazione dell'impresa e la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura biennale in somministrazione di suture chirurgiche per i Presidi ospedalieri dell'Azienda USL 5 di Pisa».

5. Criteri di valutazione delle domande di partecipazione e relativi punteggi riferiti alla capacità tecnica, economica e finanziaria:

principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 20 punti;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità e/o misure adottate a garanzia della qualità del servizio: da 10 a 30 punti;

importo globale forniture degli ultimi tre anni: da 10 a 20 punti;

importo forniture degli ultimi tre anni, identiche a quelle della presente gara: da 10 a 30 punti.

Per l'ammissione alla gara le società candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati). Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda USL che escluderà i concorrenti che non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

6. Le schede utili per la domanda di partecipazione devono essere ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via L. Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (tel. 050/594294-351, fax 050/954335), presso la quale può essere presa visione del capitolato speciale.

10. Il presente bando è stato trasmesso mediante telecopia all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 giugno 1998.

11. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-17898 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI CILENTO

Vallo Lucania (Salerno), via Valiante n. 14

Tel. (0974)75616 - Fax 75623

Asta pubblica lavori posa in opera rete idrica in Teggiano (Salerno)

Il dirigente tecnico rende noto che il 25 luglio 1998 ore 10 o presso il consorzio avrà luogo asta pubblica per i lavori indicato in oggetto. Importo a base d'asta L. 285.688.183 oltre I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 24 luglio 1998. Le modalità di partecipazione e ogni altro elemento utile è desumibile dal bando e dal capitolato pubblicati all'Albo del consorzio. La documentazione potrà essere richiesta via fax.

Vallo della Lucania, 24 giugno 1998

Il dirigente: ing. Castellano.

C-17899 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI CILENTO

Vallo Lucania (Salerno), via Valiante n. 14

Tel. (0974)75616 - Fax 75623

Asta pubblica per fornitura di tubazioni in acciaio dn. 200 e 300

Il dirigente tecnico rende noto che il 25 luglio 1998 ore 9 o presso il consorzio avrà luogo asta pubblica per fornitura del materiale indicato in oggetto. Importo a base d'asta L. 251.811.817 oltre I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 24 luglio 1998. Le modalità di partecipazione e ogni altro elemento utile è desumibile dal bando e dal capitolato pubblicati all'Albo del consorzio. La documentazione potrà essere richiesta via fax.

Vallo della Lucania, 24 giugno 1998

Il dirigente: ing. Castellano.

C-17900 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Emilia Romagna - Area approvvigionamenti

Bologna, via Bovi Campeggi n. 13/4

Telex 510809 - Fax 051/6349407 - Tel. centralino 051/6349474

Le Poste Italiane S.p.a. - Area approvvigionamenti - Emilia Romagna indicano una licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successivo art. 5, per «lavori di rifacimento e miglioramento del sistema continuo di impermeabilizzazione della copertura dell'edificio - Centro meccanizzazione postale via Zanardi n. 30, Bologna» per l'importo di L. 3.600.000.000 più I.V.A. al 20%; l'opera da realizzare si identifica nella categoria 5h del decreto ministeriale 25 febbraio 1982.

Le opere scorporabili risultano così suddivise:

impianti di sicurezza: L. 90.650.000, categoria 5/E;

fornitura ed installazione manufatti in metallo, vetro...) L. 430.132.550, categoria 5/F);

opere da pittore (tinteggiatura ...) L. 71.360.000, categoria 5/G.

L'appalto si terrà a misura, la licitazione sarà aggiudicata in favore del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici e successivo decreto del 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per le ipotesi di subappalto, di cauzione o altre forme di garanzia nonché di associazioni temporanee di imprese si rimanda a quanto previsto dalla legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/1994 ed a quanto disposto nel capitolato speciale d'appalto.

Per il pagamento di eventuali opere subappaltate verrà adottata l'ipotesi alternativa prevista al punto 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in cinquecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Sono previsti pagamenti in acconto ogniqualvolta l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, ammonterà a L. 350.000.000.

La domanda per l'ammissione alla licitazione suddetta dovrà essere indirizzata a: Poste Italiane, sede di Emilia Romagna, area approvvigionamenti, via B. Campeggi n. 13/4 - 40131 Bologna e dovrà improrogabilmente pervenire entro il giorno 13 agosto 1998, ore 14.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare (e successivamente comprovare):

1) l'iscrizione all'A.N.C., categoria 5h per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

3) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, nella categoria di iscrizione richiesta dal bando, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, precisando se eseguiti a regola d'arte.

Le informazioni tecniche sulla natura dei lavori da eseguire potranno essere assunte presso Poste Italiane - area patrimonio e lavori, via B. Campeggi n. 13/4 - Bologna, concordando un incontro con il geom. Pepe Pietro, tel. 051-6349423, depositario degli atti peritali riproducibili presso pubblici esercizi, previa autorizzazione, a cure e spese della ditta; le informazioni amministrative potranno essere richieste presso l'area approvvigionamenti, via B. Campeggi n. 13/4, sig.ra Mazzeo Lucia, tel. 051- 6349447/9.

Si richiamano inoltre tutte le norme in atto vigenti applicabili all'appalto in oggetto.

Bologna, 25 giugno 1998

p. Il direttore area approvvigionamenti:
dott. V. Ballini

C-17901 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.D.L. n. 14 - V.C.O.

Omegna (VB), via Mazzini n. 96 - C.P. 75
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

Si rende noto che intende aggiudicare appalto di forniture dei prodotti sottoindicati mediante procedura aperta, D.Lgs. n. 358/1992, nonché Direttiva 93/36 CEE, per giorni 1095 (anni tre) da data aggiudicazione.

Consegna beni in gara presso Farmacie Presidi Ospedalieri di Domodossola, Omegna, Verbania.

Oggetto, valore presunto forniture (IVA esclusa) suddivise nei seguenti lotti:

A) cerotti e medicazioni - C.P.C. 35290.5 - Lotto unico - Valore presunto L. 337.200.000;

B) bendaggi particolari - C.P.C. - Lotto unico - Valore presunto L. 598.500.000;

C) bande gessate a presa rapida, bende sintetiche in fibra di vetro, bende amide - C.P.C. - N. 3 lotti - Valore complessivo presunto L. 174.600.000;

D) compresse, telini laparotomici, tamponi chirurgici di garza - C.P.C. - Lotto unico - Valore presunto L. 270.000.000;

E) guanti monouso lattice e vinile, guanti chirurgici sterili ecc. - C.P.C. 36270.1 - N. 8 lotti - Valore complessivo presunto L. 675.000.000;

F) abbassalingua monouso, rasoi per tricotomia, lacci emostatici, occhiali e maschere per ossigenoterapia, tappi per cateteri, speculum, termometri - C.P.C. - N. 5 lotti - Valore complessivo presunto L. 139.100.000;

G) aghi spinali, aghi spinali di sprotte, aghi cannula per terapia endovenosa, tappi per aghi cannula - C.P.C. 48150 - N. 3 lotti - Valore complessivo presunto L. 445.300.000;

H) aghi a farfalla - C.P.C. 48150 - Lotto unico - Valore presunto L. 130.300.000;

I) deflussori, deflussori senza presa d'aria, regolatori di flusso, dispositivi per travaso per la somministrazione delle soluzioni parenterali - C.P.C. - N. 2 lotti - Valore complessivo presunto L. 357.700.000;

L) sistemi monouso per la miscelazione e somministrazione di soluzioni parenterali - C.P.C. - Lotto unico - Valore presunto L. 232.000.000.

Descrizione dettagliata singoli lotti, specifiche tecniche, quantità precisate nei rispettivi Capitolati Speciali d'Oneri.

Possibile partecipare a gara per singolo o più lotti.

Termini consegna beni fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Per acquisire documenti di gara: Servizio Provveditorato-Economo - Sede di Verbania, viale S. Anna, 83 - Tel. 0323/541.424 - 541.427, fax 0323/541.418, entro e non oltre il 20 luglio 1998, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale in contrassegno.

Entro il 28 luglio 1998, ore 12, termine perentorio per ammissione all'appalto, le Ditte dovranno far pervenire, a pena di esclusione, con recapito a loro esclusivo rischio:

presso Ufficio Protocollo A.S.L. n. 14 - V.C.O. - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna (VB), plico chiuso contenente documentazione di seguito prescritta e busta sigillata con ceralacca con racchiusa offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità descritte nei Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di - Sede di Verbania - Lotto n.» e Ditta mittente.

Nel caso di partecipazione a più lotti le buste delle offerte vanno inserite nell'unico plico contenente i documenti;

presso Magazzino Farmaceutico - Via Crocetta - Verbania campionature previste da art. 4 Capitolati Speciali.

Apertura plichi per controllo documenti e campioni avverrà il 4 agosto 1998, ore 9,30, presso Sede Operativa di Verbania, viale S. Anna, 93; eventuali ulteriori sedute saranno preventivamente comunicate a ditte ammesse a gara.

Saranno ammessi ad assistere alle sedute suindicate legali rappresentanti, procuratori o rappresentati ditte offerenti, purché muniti di delega, rilasciata da persona legalmente abilitata ad impegnare l'offerente.

Buste contenenti offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento gara.

Inammissibili offerte alternative per lo stesso prodotto.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (IVA esclusa).

Pagamenti disposti sul Bilancio di competenza a 90 giorni data ricevimento fattura.

Ammissibile raggruppamento temporaneo di Imprese, art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

La ditta che partecipi ad associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nella stessa gara né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, con quella eventualmente prevista nei rispettivi Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata, legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, successivamente verificabile attraverso certificazione, attestante insussistenza cause esclusione da appalti previste da art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato CEE, in originale o copia autenticata, datato non più di tre mesi da data offerta, attestante insussistenza stato fallimento, o altra procedura concorsuale, e recante la dicitura di cui all'art. 5 D.M. n. 486/1997 ai fini dell'antimafia. In caso di assenza di detta dicitura certificazione antimafia verrà richiesta solo a ditta aggiudicataria;

3) dichiarazione presa visione Capitolati Generale e Speciale d'Oneri ed accettazione incondizionata norme ivi contemplate.

In caso di raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione suindicati vanno rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per 20 giorni da data fissata per esperimento gara.

Aggiudicazione: in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 26, lett. b), Direttiva 93/36 CEE, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato.

Presente bando inviato Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 5 giugno 1998.

Omegna, 5 giugno 1998

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-17902 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. 14 - V.C.O.

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/8681

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e Direttiva 93/36 CEE.

I termini e i luoghi di consegna sono fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Natura e quantità dei prodotti oggetto della fornitura divisa in cinquantasette lotti:

materiale diagnostico e monouso per Centro Trasfusionale e Laboratorio Analisi Valore presunto L. 3.750.000.000, IVA esclusa. N. C.P.C. 35290.4 e 37195.

Durata della fornitura giorni 1.095 (anni tre). La descrizione dettagliata lotti e le specifiche tecniche risultano precisate nel Capitolato speciale. Possibile partecipazione gara per singolo o più lotti.

Per acquisire i documenti di gara, rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato - Sede di Verbania, viale S. Anna, 83 - Tel. 0323/541.424 - 541.426 - Fax 541.418, entro e non oltre il 12 luglio 1998, con versamento di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Pena esclusione dalla gara, entro il giorno 22 luglio 1998, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione, le Ditte dovranno far pervenire, a loro rischio, presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini 117 il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca racchiudenti all'interno l'offerta in bollo, in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità descritte nei Capitolati, nonché allo schema di proposta elaborata dalla Amministrazione mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Trattasi di offerta per la fornitura di materiale diagnostico e monouso per Centro Trasfusionale e Laboratorio analisi - Sede di Verbania - Lotto n.».

Nel caso di partecipazione a più lotti le buste delle offerte vanno inserite nell'unico plico contenente i documenti.

Campionatura da presentarsi nei termini e con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La gara sarà celebrata il giorno 31 luglio 1998, alle ore 9,30 presso a Sede di Verbania.

Ammessi ad assistere alla seduta sopra indicata i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentati delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le buste delle offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (IVA esclusa).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso raggruppamento temporaneo di Impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

La ditta che partecipi ad un'Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Documentazione da allegare pena esclusione dalla gara unitamente a quella eventualmente prevista nel Capitolato Speciale:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato CEE, originale o copia autenticata datato non più di mesi sei, attestante anche insussistenza stato di fallimento o altra procedura concorsuale e recante la dicitura di cui all'art. 5 D.M. n. 486/97 ai fini dell'antimafia. In caso di assenza di detta dicitura la certificazione antimafia verrà richiesta solo alla ditta aggiudicataria;

3) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'onori ed accettazione incondizionata delle norme contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ogni Ditta.

L'offerente è vincolato alla proposta per 120 giorni dalla data fissata per esperimento gara.

Aggiudicazione: lotti da 1 a 49 in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'onori; lotti da 50 a 57 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, lettera b), della Direttiva CEE 93/36 in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'onori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 29 maggio 1998.

Omegna, 29 maggio 1998

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-17903 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale

alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 12 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di S. Maria della Neve in Capitignano Tramonti (SA).

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 159.454.041.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 6 (sei).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995 (2ª tranche).

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 70.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 ore del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale presso l'ufficio gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex legge n. 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17906 (A pagamento).

COMUNE DI TIVOLI (Provincia di Roma)

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Tivoli - Settore 9, piazza del Governo n. 1 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. 0774/319051 - Fax 0774/330675.

a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 6, comma 1, e 9, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92.

b) Oggetto: appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto a favore dei dipendenti del Comune di Tivoli, per un numero presunto di 26.000 buoni pasto annui.

c) Importo presunto dell'appalto: L. 800.000.000 Iva inclusa.

d) Durata del contratto: mesi trentasei.

e) Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992 e secondo la valutazione ed il relativo punteggio dei seguenti elementi e coefficienti:

- 1) Capacità tecnico-organizzativa: punti 60 di cui:
 - maggiore numero esercizi convenzionati nel territorio del Comune di Tivoli: punti 30;
 - maggiore dilazione dei termini di pagamento: punti 5;
 - maggiore durata del buono pasto espressa in mesi: punti 10;
 - maggiore coperture assicurative rispetto ai minimi richiesti: punti 15;
- 2) prezzo: punti 40:

prezzo più basso, in ragione della percentuale di sconto più alta rispetto al valore facciale del buono fissato in L. 10.240 Iva inclusa;

f) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole e raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. citato.

g) Modalità di inoltro delle offerte: in plico sigillato con ceralacca, timbrato e firmato sui lembi di chiusura, indicante oltre che l'indirizzo del mittente, la dicitura «Offerta per la fornitura di buoni pasto». Il plico dovrà contenere n. 3 buste sigillate con ceralacca, timbrate e firmate come sopra, recanti le seguenti diciture per ciascuna di esse: «busta offerta economica», «busta documentazione» e «busta esercizi convenzionati», e predisposte come di seguito:

la busta «offerta economica» dovrà contenere l'offerta redatta su carta da bollo, in lingua italiana sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, ed indicante il ribasso percentuale unico espresso in cifre e lettere, la durata del buono pasto e la dilazione dei termini di pagamento;

la «busta documentazione» dovrà contenere:

certificato iscrizione C.C.I.A.A., o nei registri professionali previsti nello stato membro, di data non anteriore a mesi sei;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante;

capacità finanziaria ed economica dimostrata da:

idonee referenze bancarie;

copia autentica o in estratto dei bilanci e delle dichiarazioni delle cifre d'affari globali degli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data, ed ente destinatario;

la «busta esercizi convenzionati» dovrà contenere l'elenco dettagliato, di cui l'Ente si riserva di verificarne la veridicità, di ciascun esercizio convenzionato redatto su carta intestata dell'offerente e sottoscritta dal legale rappresentante, con dichiarazione giurata o sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68, inoltre almeno 2 copie di convenzioni in essere.

i) Termine per il ricevimento delle offerte: in busta raccomandata o a mano all'indirizzo di cui al punto 1, perentoriamente entro le ore 12 dell'8 settembre 1998.

l) La gara verrà espletata il giorno 9 settembre 1998, nella sede in cui al punto 1.

m) La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

n) Validità dell'offerta: 30 giorni dall'apertura delle offerte.

o) Cauzione: definitiva e pari al 5% dell'importo dell'appalto Iva inclusa, prima della stipula del contratto.

p) Finanziamento: a mezzo del bilancio comunale.

q) Copia del capitolato e dell'avviso di gara possono essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1, o spediti ai richiedenti previo pagamento delle relative spese. Termine richiesta documenti: 4 settembre 1998.

r) Persone ammesse al pubblico incanto: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 giugno 1998.

Il dirigente del settore:
dott. V. Frangione

C-17904 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Piazza Rossi - Tel. 0961/8411 - Fax 0961/741770

Avviso di gara per trattativa privata

Questo ente intende acquistare edifici da realizzare a cura dei soggetti proponenti con i requisiti previsti dalla legge in materia di edilizia scolastica, da adibire a sede di Istituti Tecnici e Professionali:

1) struttura anche in prefabbricato in Catanzaro da destinare a sede dell'Istituto tecnico per geometri di mq 6.000 circa;

2) struttura anche in prefabbricato in Catanzaro da destinare a sede dell'Istituto tecnico «Chimirri» di mq 5.000 circa;

3) struttura anche in prefabbricato in Catanzaro da destinare a sede dell'Istituto professionale per il commercio «Maresca» di mq 5.000 circa;

4) struttura anche in prefabbricato in Lametia Terme da destinare a sede dell'Istituto tecnico per geometri di mq 6.000 circa;

5) struttura anche in prefabbricato in Lametia Terme da destinare a sede dell'Istituto tecnico industriale di mq 6.000 circa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcun acquisto, senza che ciò possa in alcun modo preludere al riconoscimento di qualsiasi diritto.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'individuazione delle fonti di finanziamento utilizzando forme previste dalla legislazione vigente in materia di acquisizione di beni da parte di enti pubblici.

È consentita la presentazione di offerta anche per un solo immobile.

L'offerta, da redigere in lingua italiana, deve essere accompagnata da idonea proposta, deve inoltre contenere le condizioni previste (economiche e generali). La stessa dovrà pervenire all'Amministrazione entro il giorno 3 agosto 1998 in busta chiusa a mezzo di raccomandata espresso indirizzata a «Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro» con su scritto: «Offerta Immobili da adibire a sede scolastica». Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data

Catanzaro, 23 giugno 1998

Il direttore ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-17905 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale****alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli**

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di consolidamento e restauro architettonico del complesso ecclesiale di S. Michele Arcangelo in Castiglione dei Genovesi (SA) - 2° lotto di completamento - legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 729.830.105.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: giorni 500 (cinquecento).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 250.000.000 (diconsi lire trecentomilioni). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel.-fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17907 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI****Servizio Amministrativo****Ufficio Contratti e Approvvigionamenti****Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di un battello pneumatico a carena rigida da mt. 7,5.

3. Luogo di consegna: presso il Centro Carabinieri Subacquei di Genova.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso il Centro Carabinieri Subacquei di Genova, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: il battello accettato al collaudo si intende contestualmente consegnato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da lire 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 agosto 1998;

b) Indirizzo (vedesi paragrafo n. 1).

7. Termine presunto per rinvio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 settembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione successivamente verificabile di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13, lett. a), c) ed all'art. 14, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) periodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito nazionale.

b) aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1-2-3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

c) prezzo base palese: 74.500.000 I.V.A. esente.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982121.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17916 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale****alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli**

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di riparazione e restauro della Chiesa di San Matteo Apostolo in Nocera Inferiore (SA) - 2° lotto di completamento - legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 1.008.079.369.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 16 (sedici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari al 25% dell'importo netto contrattuale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmilardocinquecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel.-fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17908 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione della caserma dei vigili del fuoco di Telese (BN).

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 1.117.461.019.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 8438 fondi di provenienza anno 1998.

Pagamenti: rate acconto pari a nette 250.000.000 (diconsi lire duecentocinquantomilioni). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, industriali, ecc. ...) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquacentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel.-fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17909 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli
Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 11 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento della chiesa di S. Francesco Saverio in Avellino. Legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 224.446.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 4 (quattro).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1993/1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 80.000.000 (ottantamiloni). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 ore del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale presso l'ufficio gare, 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso (costo di riproduzione ex legge n. 241/1990).

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17910 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Prov. di Foggia

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: comune di San Ferdinando di Puglia, via Isonzo n. 6 - 71046 San Ferdinando di Puglia (FG) - Italia - Tel. 0883/623511 - Telefax 0883/626248.

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi in applicazione del D.Lgs. n. 157/1995.

Categoria di servizio 16. CPC94.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia dell'impianto di depurazione a servizio del comune di San Ferdinando di Puglia.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 401.500.000, I.V.A. inclusa, pari a L./mc 500 di acqua trattata per un consumo di circa mc 803.000 e, comunque in misura pari agli accreditamenti E.A.A.P. lingua italiana.

3. Luogo di prestazione del servizio: nel comune di San Ferdinando di Puglia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio si riserva ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: come da capitolato d'oneri;

b) l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: D.Lgs. n. 157/1995; legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; D.P.R. 696/1979; R.D. 2440/1923; R.D. n. 87/1924; D.P.R. n. 1063/1062; R.D. n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: come da capitolato d'oneri.

5. Offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'ente.

7. Durata del servizio: anni cinque.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: servizio Lavori pubblici del comune di San Ferdinando di Puglia, via Isonzo n. 6 - 71046 San Ferdinando di Puglia (FG) - Italia - Tel. 0883/626213 - Telefax 0883/626248;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 agosto 1998;

c) costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: L. 200.000 da versare al servizio economato dell'ente.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolare delle imprese partecipanti o persone autorizzate con apposita procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 9 settembre 1998, ore 10, sede comunale di via Isonzo n. 6.

10. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'ente. Pagamenti secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

12. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile, ed i GEIE.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: indicazioni, sotto forma di dichiarazione autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione all'A.N.C. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 750.000.000 in caso di riunione temporanea di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 401.500.000; in ogni caso la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 401.500.000;

C) insussistenza di causa di esclusione, di cui all'art. 11 del D.L.gs. n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1995, 1996 e 1997. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 401.500.000. Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1995, 1996 e 1997, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1995, 1996 e 1997, per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in Kg per giorno di COD) pari o ragguagliato ai seguenti dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 2.600 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche innanzi raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1995, 1996 e 1997 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1995, 1996 e 1997;

H) impegno a produrre entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al Decreto legislativo n. 99/1992 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rinvenuti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da rivedere alle competenti autorità.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dal pubblico incanto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine di importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. SI procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: è consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è l'ing. Vito Evangelista; in caso di sua mancanza le informazioni potranno essere richieste al geom. Marcello Rondinone.

17. Data di invio del bando: 22 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 giugno 1998-

Capo settore assetto del territorio:
ing. Vito Evangelista

C-17918 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale

alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 12 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di restauro alla Chiesa della SS. Annunziata in Pollena Trocchia (NA) - legge 219/81.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 157.750.749.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 4 (quattro).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 30.000.000 (diconsi lire trentamiloni). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 300.000.000 (diconsi lire trecentomiloni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel.-fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17911 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale****alle Opere Pubbliche per la Campania con sede in Napoli**

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di ripristino dei so-lai intermedi tra il teatro San Carlo ed il Circolo dell'Unione in Napoli.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo ed a misura L. 340.798.857.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: giorni 90 (novanta).

Finanziamento: opere a carico del Ministero LL.PP. capitolo 8405 fondi di provenienza anno 1998.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 90.000.000 (diconsi lire novantamiloni). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/a (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantomiloni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, interno 11-bis - Napoli - Tel.-fax 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-17912 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»*Avviso di gara: fornitura pellicole e materiale radiografico e fotografico, contabile per riscaldamento*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna A.S.L. Avellino 2 - Struttura varie dislocate sul territorio dell'A.S.L.

3.b) Fornitura oggetto di gara di durata triennale:

Descrizione Forniture	importo Annuo Presunto
A) Pellicole e materiale Rx e fotografico	L. 250.000.000
B) Combustibile per riscaldamento	L. 350.000.000

N.B. Per ognuna delle forniture sopra indicate verrà espletata una singola gara.

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi previsti all'art. 10 D.Lgs. 358/92;

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasettesimo* giorno successivo alla data di ricezione del presente bando di gara dall'Ufficio della Comunità Europea.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1998.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione in carta legale, le ditte dovranno presentare una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, con la quale la ditta:

attesti, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

attesti, altresì, sotto responsabilità di aver effettuato nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto nell'anno 1997 un fatturato relativo a tali forniture, almeno pari a quello indicato quale importo annuo presunto per ognuna delle singole forniture indicate al punto 3.b.

La domanda dovrà essere altresì corredata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed analogo registro di stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

9. Criterio di aggiudicazione:

art. 16 - comma 1 - lett. b) D.Lgs. 358/92 per la fornitura sub A);

art. 16 - comma 1 - lett. a) D.Lgs. 358/92 per la fornitura sub B);

10. Data di spedizione e ricezione del bando alla CEE: 22 giugno 1998.

Il direttore generale ff.: dott. Giuseppe Liguori.

C-17919 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLBIATE OLONA
(Provincia di Varese)***Estratto bando di gara*

Oggetto: pubblico incanto lavori di sistemazione fabbricato ex asilo Ponti da destinare a Centro sociale polivalente.

Importo a base d'asta: L. 1.192.167.309.

Categoria A.N.C.: 2 fino a L. 1.500.000.000.

Tipo gara: art. 21 legge 109/94 massimo ribasso sull'importo a corpo di L. 267.980.000 e a misura di L. 1.173.316.050.

Per richiesta bando di gara, che si terrà alle ore 9,30 del 22 luglio 1998, tel. 0331/642510 - fax 0331/641930.

Il sindaco: Antonello Colombo

Il segretario comunale:
dott. Guerra Pietro Michele

M-5856 (A pagamento).

**COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)***Avviso di gara*

Il comune di Melzo p.zza Vittorio Emanuele II n. 1, C.A.P. 20066, tel. 02/951201 indice pubblico incanto per la fornitura e manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale del territorio comunale - triennio 98/2000, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo presunto dell'appalto: fino alla concorrenza di L. 324.950.000 + I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1998 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o in corso particolare.

L'asta si terrà il giorno 22 luglio 1998 alle ore 10.

il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune e sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Milano.

Melzo, 24 giugno 1998

Il segretario gen.le regg.: dott. Fortunato Napoli.

M-5884 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTÀ DI MILANO

Milano, corso Italia n. 19

Bando di gara per licitazione privata
(ex art. 9 comma 4, D.Lgs. 358/1992 e allegato B)

1. Ente appaltante: ASL Città di Milano, c.so Italia n. 19, 20122 Milano, Italia, tel. 02/85781, fax 02/865607.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata per urgenza di garantire continuità di approvvigionamento dei vaccini. È ammessa revisione prezzi ex art. 44, legge n. 724/94.

3.a) Luogo di consegna: Ufficio Farmaceutico, via Statuto n. 5 - Milano.

Elenco dei vaccini obbligatori e facoltativi.

Lotto	Descrizione del vaccino	Dosi pres. annue
1)	Vaccino antipolio orale	39.000
2)	Vac. antit. antidif. antiper. acel. antiep. B	30.000
3)	Vaccino antitetanico difterico pediatrico	8.365
4)	Vaccino antitetanico difterico adulti	10.120
5)	Vaccino antitetanico	9.700
6)	Vaccino antitet. difter. pertos. acellulare	3.000
7)	Vaccino antipertossico acellulare	300
8)	Vaccino antihaemophilus influenze tipo B	14.950
9)	Vaccino antimorbillo, parotite, rosolia	8.200
10)	Vaccino antimorbillo	610
11)	Vaccino antirosolia	3.350
12)	Vaccino antiepatite B pediatrico	25.000
13)	Vaccino antiepatite B adulti	10.050
14)	Vaccino antiepatite A pediatrico	700
15)	Vaccino antiepatite A adulti	7.300
16)	Test per intradermoreazione sec. Mantoux	15.000
17)	Test tuberculinico per multipuntura	20.000
18)	Vaccino antiepatite A antiepatite B assoc.to	2.500
19)	Vaccino antitifico orale	2.700
20)	Vaccino antitifico parenterale	1.000
21)	Vaccino antiamarillico	8.000
22)	Vaccino antimengococcico	2.500
23)	Vaccino anticolerico orale	1.000

3.c) Offerta formulabile per singoli lotti.

4. Termine di consegna: 48 ore dall'ordine per forniture urgenti.

5.a) Termine ricezione domande partecipazione in italiano: 13 luglio 1998 ore 12 indirizzate a USL città di Milano ufficio protocollo c.so Italia n. 19, 20122 Milano.

5.b) Termine massimo spedizione lettere invito: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

6. Garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 3% dell'importo netto di aggiudicazione.

7. Associazioni temporanee: ammesse ex art. 10 D.Lgs.vo 358/1992 e art. 9 L.R. n. 14/97.

8. Requisiti di ammissione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

iscrizione C.C.I.A.A.;

possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica ex art. 13 e 14 D.Lgs.vo 358/92, da documentarsi all'atto dell'offerta:

1) referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito indicati dalla società;

2) fatturato annuo negli ultimi esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, complessivo e per forniture analoghe a quelle della gara d'appalto, distinte per i lotti di partecipazione;

3) elenco delle forniture analoghe a quelle poste in gara, distinte per lotti, effettuate nell'ultimo triennio e relativa certificazione;

4) indicazione nome del produttore, schede analitiche e documentazioni tecniche. Mancanza delle cause di esclusione alla partecipazione alle gare ex art. 11 D.Lgs.vo 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs.vo 358/92.

10. Periodo validità dell'offerta: 180 giorni.

11. Valutazione offerte anomale: cfr. art. 16 comma 3 D.Lgs.vo 358/92.

12. Data di invio bando a ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 giugno 1998.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-5894 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 oppure 862041 - Fax 02/86463795.

2. Oggetto: sistema di qualificazione ai sensi del D.Lgs. 158/95 di imprese in grado di fornire prodotti software integrati o integrabili per i settori di contabilità e acquisti. Le imprese dovranno essere in grado di gestire interamente il progetto di personalizzazione, installazione, formazione ed avvio dei sistemi. L'architettura di riferimento richiesta per le applicazioni è quella client/server su rete TCP/IP, con client basati su PC Windows, server intel (Sistema Operativo Windows NT) e database Microsoft SQL/Server. I prodotti dovranno essere in grado di gestire le problematiche anno 2000 ed euro.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, per attività analoghe a quelle oggetto del presente bando, in originale o copia conforme, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

2) dichiarazione, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) fatturato relativo agli anni 1995-1996-1997, che non dovrà essere mediamente inferiore a lire 5.000.000.000/anno;

b) elenco di forniture (effettuate o in corso di effettuazione) analoghe a quelle oggetto del presente avviso, comprendenti le attività di personalizzazione ed implementazione del software, indicando l'importo, l'oggetto e il destinatario della fornitura.

Tale elenco dovrà essere corredato da attestazioni di regolare esecuzione, rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia autenticata, riferite ai contratti principali;

c) la struttura organizzativa di cui l'impresa dispone, evidenziando le risorse destinate alle attività di personalizzazione, installazione, formazione ed avvio dei sistemi;

d) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità, in conformità alle norme UNI-EN 150 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

Riunioni di imprese: è consentita la partecipazione alla gara da parte di Associazioni Temporanee d'Imprese, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

In tal caso, la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da ciascuna Impresa concorrente. Il requisito di cui al punto 3.a) dovrà essere posseduto per il 60% dalla mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

In ogni caso la somma dei requisiti posseduti dalle imprese riunite, deve essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative alla fornitura in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

4. Termine ultimo per la ricezione delle richieste di qualificazione: entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1998 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818246 - fax 02/6887778. Sulla busta dovrà risultare la seguente indicazione «Domanda di qualificazione per la fornitura di prodotti software integrati o integrabili per i settori di Contabilità ed Acquisti».

All'indirizzo di cui sopra potranno essere richieste ulteriori informazioni di carattere amministrativo.

5. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni.

6. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 10 giugno 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-5895 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Piazza Italia n. 30
Tel. 37241 - Fax 3724364

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della gara per l'appalto dei lavori di sistemazione del manto bituminoso nelle zone 7 / 8 / 9 dell'importo a base d'asta L. 1.250.000.000, il cui relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 62 del marzo 1998: ditte invitate: n. 90 - ditte partecipanti: n. 35 - ditta aggiudicataria Colanzi Pietro - per l'importo di L. 939.425.000 al netto del ribasso del 24,846%.

L'ingegnere capo: Melilla Giuseppe.

S-16919 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA

Settore Contratti

Piazza Palazzo
Tel. 0862/645262 - Fax 0862/410945

Avviso di gara

Il dirigente rende noto che il 18 agosto 1998 alle ore 10 la seguente gara d'appalto mediante pubblico incanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con il sistema dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 21 della legge 109/1994 del testo in vigore e giusto quanto stabilito dal D.M. del 18 dicembre 1997 che fissa per l'anno 1998 la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Procedura aperta pubblico incanto, Delibere di Giunta Comunale del 29 luglio 1997 n. 1241, approvazione progetto del 28 luglio 1997; Consiglio Comunale del 17 settembre 1997 n. 190, modalità di scelta del contraente; delibera G.C. n. 708 del 25 giugno 1998, dichiarata immediatamente eseguibile: approvazione nuovi elaborati progettuali.

Oggetto: lavori di restauro e adattamento a museo civico dell'ex convento di S. Maria dei Raccomandati. Importo a base d'asta: L. 6.332.504.906. Iscrizione A.N.C.: categoria 3a per importo adeguato.

Pagamenti: in acconti di L. 300.000.000 (trecentomilioni). Termine massimo esecuzione lavori: 720 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi. Finanziamento lavori: contributi comunitari e regionali e risorse nazionali. Validità offerta: mesi 10 dall'aggiudicazione. L'appalto è disciplinato dalle norme del capitolato generale per le opere pubbliche di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 nonché dal capitolato speciale d'appalto del 28 luglio 1998 ed aggiornato il 25 giugno 1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. 406/1991. Il concorrente dovrà far pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al Comune dell'Aquila - Settore Contratti, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, con piego sigillato con ceralacca, l'offerta e i documenti sottoelencati. Sul piego od involucro contenente l'offerta (a sua volta chiusa con ceralacca) e i documenti richiesti dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 18 agosto 1998 relativa ai lavori di restauro e adattamento da museo civico dell'ex convento di S. Maria dei Raccomandati».

Per essere ammessi alla gara i partecipanti dovranno, a pena di esclusione, produrre:

1) l'unita lista delle categorie di lavori previsti per esecuzione dell'appalto, debitamente firmata dall'ente, che fungerà da offerta, che dovrà essere compilata in ogni sua parte e completata con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. Il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. Il modulo sottoscritto per esteso dal titolare legale rappresentante in ciascun foglio non può presentare correzioni che non siano da lui o loro stessi espressamente confermate e sottoscritte. La stessa lista debitamente bollata con marca da L. 20.000 (ventimila) per ogni due fogli dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita di colui/coloro che l'hanno sottoscritta e il numero di partita I.V.A. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o legali rappresentanti dell'impresa. Detta busta non dovrà contenere altri documenti;

2.A) per imprese individuali e le ditte la cui denominazione non corrisponde esattamente al nome, cognome del titolare: certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'esperimento della gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare della stessa il certificato dovrà essere presentato per entrambi. Certificato della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese-competente di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'esperimento della gara dal quale risulti anche che il concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

B) Per le società commerciali, le cooperative ed i consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara: del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società; del direttore tecnico, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione di ciascuno dei consorziati, che nei consorzi o nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% o di quei soci o consorziati per conto dei quali la società consortile o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile la certificazione è richiesta nei confronti di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate. Certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese-competente di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara attestante anche: a) il nominativo in base agli atti depositati, della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, nonché dei componenti il Consiglio di amministrazione; b) l'inesistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo, amministrazione controllata o di liquidazione e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'esperimento della gara;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP. dal quale risulti l'iscrizione per l'importo adeguato nella categoria 3a della nuova tabella approvata con decreto n. 770 del 25 febbraio 1982. È ammessa dichiarazione sostitutiva in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge suddetta;

4) dichiarazione in bollo da L. 20.000: a) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni, di essersi recato sul posto e di aver rilevato le condizioni e le circostanze in cui deve svolgersi il lavoro; b) di non incorrere nei divieti di partecipazione alla medesima gara di cui all'art. 12 c. 5 e dell'art. 13, c. 4, 5 e 6 della legge 109/94 e successive modificazioni, ed integrazioni; c) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della legge 55/1990 e successive modificazioni;

5) dichiarazione in bollo autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) e f) della direttiva CEE del Consiglio 93/37/CEE del 14 giugno 1993: e di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lett. d) e g) dello stesso art. 24 della medesima direttiva CEE;

6) documenti e dichiarazioni elencati negli artt. 20 e 21 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 e nelle lett. a) e b) del p. 2 del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 con riferimento all'importo dell'appalto e all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406, la capogruppo dovrà presentare per sé, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, la documentazione di cui ai punti precedenti.

La capogruppo, dovrà, inoltre, presentare: a) mandato conferitole dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 della precitata legge; b) procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a) risultante da atto pubblico;

7) cauzione provvisoria di legge 126.650.098 che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di subappalto, l'affidamento è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Tutti i certificati dovranno essere presentati in bollo.

Resta inteso che il recapito dell'offerta e dei documenti richiesti, ad essa allegati, va effettuato a cura e rischio dell'impresa concorrente, per cui ogni ritardo, anche se dovuto a causa di forza maggiore o al servizio postale, comporterà l'esclusione dalla gara; del pari non saranno prese in considerazione offerte che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o se gli stessi risultino incompleti o irregolari; trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente, non saranno ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato; si precisa che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 e 19 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, gli atti di aggiudicazione non sono obbligatori per l'amministrazione finché non approvati e non eseguibili, se non dopo l'approvazione, rimanendo l'impresa, invece, vincolata fin dal momento della presentazione della offerta, al rispetto di tutte le condizioni in essa contenute, nessuna esclusa; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. Entro il termine indicato dall'amministrazione l'impresa aggiudicataria dovrà procedere alla sottoscrizione del relativo contratto.

Nel caso non vi provveda, saranno adottate le sanzioni previste dall'art. 5 della richiamata legge 8 ottobre 1984, n. 687 e l'amministrazione si riserva la facoltà anche di procedere a nuova gara a spese dell'impresa stessa. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a costituire, al momento della stipulazione del contratto, a garanzia della perfetta regolarità nei modi e nei tempi di esecuzione dell'opera appaltata, cauzione definitiva dell'importo pari al 10% dell'importo aggiudicato. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tale deposito sarà svincolato dietro domanda scritta dell'impresa dopo l'approvazione dell'esito positivo del collaudo e solo dopo che sia stato accertato il completo e perfetto adempimento degli obblighi contrattuali e sempre che siano stati realizzati tutti i diritti dell'amministrazione, definite tutte le eventuali controversie sia amministrative che giudiziarie insorte ed inoltre che sia stato effettuato dalla medesima l'integrale pagamento di ogni onere da essa dovuto e inerente l'appalto. Anche dopo l'effettuazione del collaudo resterà sempre salva la garanzia dovuta per i vizi occulti e difetti di qualità non apparenti. L'impresa rimasta aggiudicataria sarà invitata ad effettuare presso l'Economo Comunale un deposito per spese contrattuali, salvo conguaglio finale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. A nome dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore (delibera G.C. n. 858 del 5 agosto 1993). Prima della stipula del contratto, la società, così come contemplato dall'art. 1, del punto 1 del D.P.C.M. 187/1991, deve comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzie sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui al c. 1, di detto articolo, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera. Tutti gli offerenti possono presenziare alla gara. Gli atti tecnici sono a disposizione dell'impresa che potrà prenderne visione presso il Settore Contratti del Comune dell'Aquila - Piazza Palazzo, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 dei giorni di martedì e mercoledì. L'elenco descrittivo delle varie categorie di lavoro corrisposto da n. 117 pagine e la lista delle categorie di lavoro e delle forniture corrisposto da n. 79 pagine, approvati con delibera di G.C. n. 708 del 25 giugno 1998 dichiarata immediatamente eseguibile potranno essere ritirati presso il Settore Contratti previo versamento della somma di L. 27.800 presso l'Ufficio Cassa della Ripartizione Servizi Finanziari, sito in L'Aquila, via S. Sisto oppure la richiesta scritta dovrà pervenire al Settore Contratti del Comune dell'Aquila 67100, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della gara e dovrà essere accompagnata da ricevuta dell'avvenuto pagamento sopra indicato mediante versamento sul c/c n. 12188678 intestato alla Tesoreria del Comune di L'Aquila con apposita causale e con francobolli per L. 12.000. L'amministrazione comunale rimane comunque esonerata da ogni responsabilità: per eventuali errori, ritardi o omissioni di recapito.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-16920 (A pagamento).

COMUNE DI AVIANO
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
(Provincia di Pordenone)

Bando di gara relativo a percentuale ristretta
Licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Aviano, piazza Matteotti n. 1, c.a.p. 33081, tel. 0434/666514-520, tel. 0434/666515.

2. Oggetto del servizio: categoria di servizio n. 17, numero di riferimento della CPC 64, si tratta del servizio di refezione scolastica a beneficio delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Aviano: in dettaglio l'acquisto ed il controllo della qualità degli alimenti necessari, la preparazione, la cottura il trasporto, la distribuzione dei pasti, la pulizia del centro cottura e dei locali destinati alla refezione, la gestione della cucina di proprietà comunale e data in comodato all'appaltatore, il tutto secondo i dettami del sistema di analisi HACCP introdotto dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 155; questo sin dal primo giorno di concreta erogazione del servizio agli utenti.

3. Luogo di esecuzione: le scuole pubbliche ed il territorio del Comune di Aviano.

4.a) Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla procedura le imprese individuali o collettive, costituite o meno in forma di società, invitate dall'amministrazione su loro richiesta; alla luce dell'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 13 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, devono essere i seguenti requisiti:

ciascuno dei bilanci degli ultimi tre anni chiuso in attivo;

il fatturato, al netto dell'I.V.A., complessivamente posto in essere negli ultimi tre anni nel settore della refezione scolastica e della ristorazione collettiva non inferiore a L. 3.500.000.000;

4.b) Riferimenti normativi: Direttiva 92/50 del 18 giugno 1992, come modificata dalla Direttiva 97/52 del 13 ottobre 1997; D.Lgs. 14 luglio 1992 n. 358; D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Partecipazione di raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione alla procedura anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Imprese ammesse alla procedura: non è stabilito né un numero minimo né un numero massimo.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata e valori: l'arco temporale interessato va dal 1° settembre 1998 al 30 giugno 2002 per un complessivo importo presunto di L. 1.400.000.000.

9. —

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: le ragioni di urgenza che giustificano l'abbreviazione dei termini sono date da:

a) l'estrema rilevanza del servizio oggetto dell'appalto;

b) la complessità dell'istruttoria attuata;

c) la disponibilità degli estremi all'amministrazione;

d) l'imprescindibile necessità di assicurare l'inizio del servizio in tempi compatibili con il calendario scolastico;

e) le autorizzazioni sanitarie che sarà cura dell'appaltatore acquirente;

f) la presa di possesso della cucina e dei relativi impianti, gli apprestamenti da mettere in atto così da assicurare la piena rispondenza al metodo HACCP;

g) la definizione delle posizioni lavorative dei dipendenti impiegati dal precedente appaltatore.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 13 luglio 1998.

10.c) Indirizzo: esse vanno inviate al Comune di Aviano, piazza Matteotti n. 1 - 33081 Aviano - Italia.

10.d) Lingua: le domande e la documentazione devono essere redatte nella lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerte: 15 luglio 1998.

12. Cauzione dovuta dalle imprese invitate: pari a L. 28.000.000 e da costituire mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Aviano ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa o, ancora, con versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (C.R.U.P. - Agenzia di Aviano).

13. Informazioni: nell'adempimento al contratto l'appaltatore utilizzerà la cucina di proprietà comunale che gli verrà concessa in comodato nel corso dei prossimi anni scolastici l'Amministrazione Comunale intende mettere in atto adeguati interventi di adeguamento - ristrutturazione degli edifici interessati dall'appalto, su tale base è possibile prevedere che la cucina non potrà essere utilizzata per alcuni mesi; durante questi l'appaltatore dovrà adempiere al contratto avvalendosi di un altro centro di cottura.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in coerenza con l'art. 23 lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, il criterio di aggiudicazione consiste nell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Altre informazioni: responsabile del procedimento: Caramaschi dott. Sandro.

Unità organizzativa competente: Ufficio Segreteria - Affari Generali - Tel. 0434/666514 - 666520,

notizie e chiarimenti potranno essere richiesti ai medesimi; così, previa corresponsione delle connesse spese d'ufficio pari a L. 15.000, potrà essere richiesto (a mezzo fax) copia integrale del foglio patti e condizioni del capitolato speciale di gara.

16. —

17. Data di invito del bando: 24 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 24 giugno 1998.

Il vice segretario comunale: Caramaschi dott. Sandro.

S-17329 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cervia (RA) - Riqualficazione pavimentazioni del raccordo Nord Ovest - C.P. 3A0046 - CAP. 4001 - V.P.: 16/5056.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 100 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 8 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 78 R.D. 23 maggio 1924, n. 821 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 luglio 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 21 luglio 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo - Via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona c/o agenzia delegata).

Il direttore:

col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro

C-18067 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA

Ufficio Gare e Contratti

Bando di gara

(ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Ente appaltante: Comune di Massa, via Portafabbrica, 1 - 54100 Massa - Tel. 0585/490366 - Fax 0585/41245.

Oggetto: Lavori di valorizzazione turistica delle aree esterne al Castello Malaspina - Il lotto.

Aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: L. 1.246.900.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria prevalente: 3/a.

Classifica 5 - Opere scorporabili: opere elettriche, gruppo elettrogeno e impianto parafulmine. Categoria 5/c - Classifica 3.

Tempo utile per l'esecuzione lavori: 600 giorni naturali, consecutivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

Finanziamento: Mutuo Monte dei Paschi di Siena e contributo CEE. Non verranno accettate offerte in aumento.

Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio. I requisiti di partecipazione dovranno essere: Capogruppo 60% - altre 40% (non meno del 10% per ditta).

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni vigenti. Il progetto è visibile presso questo Ente Servizio Fabbri - Arch. L. Menconi, nei giorni di martedì e giovedì (tel. 0585/490379).

Le Ditte interessate dovranno far pervenire apposita specifica domanda, redatta su carta legale, inoltrata al Comune di Massa, all'indirizzo sopramenzionato, entro e non oltre il 18 luglio 1998, a mezzo lettera Racc. A.R., riportante l'oggetto della gara.

Gli inviti alle Ditte interessate saranno diramati entro 20 giorni dalla scadenza del termine anzidetto. Documentazione da presentare a pena di esclusione:

1) certificato A.N.C.;

2) dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a L. 1.246.900.000; B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,1% della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi punto a); C) esecuzione di lavori nella categoria prevalente, di valore complessivo non inferiore a 0,40% dell'importo a base d'asta; D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge n. 406/1991.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 26 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-18070 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III» di Napoli

B. Procedura aperta

1. Ente appaltante: Biblioteca Nazionale di Napoli - Piazza Plebiscito - 80132 Napoli - Tel. 081/7819236 - Fax 081/403820.

2. Categoria del servizio: 7 Servizi Informatici e Affini, CPC 84 - servizio di catalogazione di circa 30.000 opere appartenenti a fondi di interesse meridionalistico.

Importo a base di gara L. 850.475.000 escluso IVA.

3. Luogo di esecuzione: Napoli e Ariano Irpino (AV).

4.a) La prestazione del servizio è riservata: a persone qualificate per tale servizio, secondo quanto previsto dall'art. 12 del capitolato di appalto;

b) riferimenti legislativi: D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Termine di completamento: mesi venticinque dalla data di inizio lavori.

6. Richiesta documenti: capitolato di appalto da richiedere all'Ente appaltante, entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla GUCE.

7.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le ore 18 del 14 settembre 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante;

c) lingua nella quale deve essere redatta: lingua italiana.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dell'impresa o loro delegati forniti di formale mandato;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 10,30 del giorno 16 settembre 1998 nella Direzione della Biblioteca Nazionale di Napoli.

9. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (art. 21 del capitolato d'appalto).

10. Finanziamenti e pagamenti: capitolo 7606/R - Ministero Beni Culturali Ambientali; i pagamenti saranno effettuati in valuta italiana e/o euro secondo le modalità previste dall'art. 13 del capitolato d'appalto.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti e consorzi costituiti in data anteriore all'apertura delle offerte.

12. Condizioni minime: è richiesta:

12.1) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con attivazione specifica per la categoria del servizio previsto o documento corrispondente per imprese di altri stati della CEE;

12.2) documenti previsti dall'art. 14 lettera a) e d) del D.Lgs. n. 157/95;

12.3) documenti e/o dichiarazioni previsti dagli artt. 11 e 13, lettera a) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

12.4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o secondo la legislazione del Paese di residenza, nella quale si attesti che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.L.vo n. 358/92;

12.5) dichiarazione di cui all'art. 28 del capitolato;

12.6) per le imprese in Italia per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legge n. 575/65 e legge n. 490/94 e successive modificazioni e integrazioni, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, art. 20, con la quale sotto propria responsabilità si attesti che: il titolare, gli amministratori, i direttori tecnici, i soci, i soci lavoratori ed i dipendenti non abbiano subito condanne e che non vi siano a carico degli stessi procedimenti in corso.

I documenti di cui ai punti 12.2; 12.3 e 12.4 potranno essere verificati.

13. Periodo vincolante l'offerta: giorni 365 dalla data fissata per l'apertura delle offerte.

14. Criteri di aggiudicazione: D.Lgs. n. 157/95: art. 23, comma 1, lett. b). Prezzo più vantaggioso.

15. Altre informazioni: l'offerta in bollo, i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, ed il capitolato siglato in ogni pagina e firmato per accettazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata o a mano (plico debitamente affrancato) all'Ufficio Protocollo della Biblioteca. Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Capitolato (art. 34). Non è ammesso il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta pervenuta. In caso di esclusione dell'impresa aggiudicatrice per irregolarità, subentrerà l'impresa che segue in graduatoria.

16. Data dell'invio del bando: 16 giugno 1998.

17. Data ricevimento del bando: 17 giugno 1998.

Il direttore: dott. Maurò Giancaspro.

C-18073 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Aviano (PN) - Correzioni deficienze - Realizzazione di fasce laterali antipolvere (shoulders) alle piste parallele Nord e Sud Slice 37/3AF4070 - CAP. 4001 - V.P.: 17/7784F.

2. Importo a base di gara: L. 1.320.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 210 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 6 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 78 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 luglio 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 21 luglio 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 110° D.O.L.D. - c/o Comando Aeroporto - Via Pionieri dell'Aria, 1 - 33081 Aviano (PN) - (Tel. 0434/660341) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore:

col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro

C-18068 (A pagamento).

**COMUNE DI ORZINUOVI
(Provincia di Brescia)**

Sede Orzinuovi (BS), via A. da Brescia, 2
Tel. 030/9942100
Partita I.V.A. 00582230983

Avviso di gara - Prestazioni socio-educative assistenziali

1. Categoria del servizio: prestazioni socio-assistenziali in ambito scolastico, cat. 24, CPC 92, importo presunto triennio: L. 625.000.000 I.V.A. esclusa.
2. Requisiti: cooperativa sociale iscritta Albo regionale.
3. Durata contratto: tre anni scolastici 1998/99-1999/2000-2000/01.
4. Procedura: accelerata per consentire l'inizio con l'apertura dell'anno scolastico.
5. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 luglio 1998.
6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs 157/95, offerta più vantaggiosa.
7. data invio bando CEE: 23 giugno 1998:

Il responsabile dell'Area socio-culturale:
Gualtieri dott. Paolo

C-17920 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR.
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»**
Salerno - Tel. 089/672139

Si rende noto che in attuazione di distinti atti deliberativi, resi immediatamente esecutivi, sono state indette:

A) licitazione privata per:

- 1) fornitura in opera di un sistema di archiviazione automatica per uffici a «Piani Rotanti» e/o compatibile a «Carrelli Mobili»;
- 2) impianto di illuminazione nei locali all'uopo predisposti;
- 3) impianto estrazione d'aria c.s.;
- 4) impianto antincendio c.s.;

per una spesa presunta di L. 335.000.000 oltre I.V.A. L'aggiudica avverrà ai sensi dell'art. 16, punto b), del D.L.vo 350/92, in favore dell'offerta valutata economicamente più vantaggiosa;

B) licitazione privata per:

- 1) disinfettanti ad uso umano per presunte L. 100.000.000;
- 2) materiali di medicazioni per presunte L. 800.000.000.

Per la partecipazione alla gara di cui al punto A) valgono le norme di seguito indicate:

sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese appositamente raggruppate nel rispetto delle procedure di cui all'art. 10 del richiamato D.Lvo 358/92.

Le relative istanze dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettere raccomandate e corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza;
- b) n. 2 e più certificata rilasciata da PP.AA. relativi a forniture positivamente realizzate similari a quelle di cui al presente avviso;
- c) dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con cui il legale rappresentante dell'impresa ed il direttore tecnico attestino, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nell'art. 11 del D.Lvo 358/92;
- d) dimostrazione di buone referenze bancarie con esibizione delle medesime da parte di almeno un istituto di credito.

Per la partecipazione alla gara di cui al precedente punto (valgono, invece, le norme contenute nel bando di gara già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 54 del 6 marzo 1998.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Azienda Ospedaliera, relativamente alla procedura a cui si intenda partecipare e che dovrà essere chiaramente indicata sulla busta contenente la docu-

mentazione, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del 7 agosto 1998 domanda in carta legale di partecipazione da inviare al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - 84100 Salerno.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli atti di ciascuna gara sono consultabili dalle ore 9,30 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici della Funzione Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera.

Si precisa infine che la domanda di invito non vincolano, comunque, l'amministrazione appaltante.

Salerno, 24 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-17921 (A pagamento).

**COMUNE DI BIELLA
(Provincia di Biella)**

Si avvisa che è indetta gara mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, per il seguente servizio di trasporto per il settore scolastico: Tot. km. 110.000:

- scuolabus per gli alunni della scuola dell'obbligo km. 51.500;
- gite di istruzione scuola elementare km 18.500;
- gite di istruzione scuola media inferiore km 25.000;
- trasporto centri estivi km 10.000;
- servizi gestiti direttamente dal settore istruzione pubblica km 5.000.

I chilometri hanno valore puramente indicativo e non costituiscono impegno per la Civica amministrazione.

Il servizio corrispondente alla categoria n. 2 dell'allegato 1-A alla direttiva 92/50/CEE (numero di riferimento CPC: 172 (salvo 71235), 7512, 87304). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924; art. 23, lettera a) e 25 D.L. n. 157 del 17 marzo 1995. Il prezzo base è fissato in L. 3.800 al km I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà alla stessa anche nel caso di una sola offerta valida. Gli offerenti sono vincolati alla proprietà per tutta la durata dell'appalto.

La richiesta del capitolato speciale d'appalto e di informazioni potrà essere indirizzata a: Comune di Biella, Ufficio Pubblica Istruzione, piazza Lammara, 6 Biella, C.A.P. 13900, tel. 015/3507.631-630, fax 015/3507.615.

Il capitolato speciale d'appalto verrà inviato entro sei giorni dal ricevimento della relativa richiesta; le informazioni sullo stesso, se richieste in tempo utile, verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in esenzione da qualsiasi onere da parte del richiedente; l'offerta, redatta su carta bollata, formulata in lingua italiana, contenute l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, dovrà essere inserita in busta chiusa, suggellata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura da persona capace di impegnare la ditta offerente. Detta busta contenente l'offerente dovrà essere inserita in una seconda busta indirizzata a: Comune di Biella, via Battisterio 4 con la dicitura esterna: Offerta per il servizio di trasporto scolastico e con scritto il cognome, nome (o ragione sociale) della ditta offerente.

Tale busta dovrà pervenire entro le ore 17 del giorno 4 settembre 1998 all'Ufficio protocollo del comune di Biella, a mezzo piego raccomandato.

In questa busta dovrà inoltre essere acclusa la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 febbraio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;
- b) l'elenco di cui alla lettera b) dell'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE;
- c) dichiarazione in carta legale con la quale la ditta attesta di aver preso conoscenza delle condizioni e modalità di appalto e le accetta integralmente.

Le dichiarazioni prodotte dagli offerenti devono essere redatte in carta legale e corredate da firma autenticata.

Gli offerenti dovranno presentare quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria comunale in contanti o con accredito bancario irrevocabili o mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o bancaria, della somma di L. 20.000.000 quale cauzione provvisoria che sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti causerà l'esclusione dalla gara.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, fissata per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 10 presso il Comune di Biella, i rappresentanti legali o le persone munite di procedura speciale.

Il servizio di che trattasi è finanziato con mezzi ordinari di Bilancio ed i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18 giugno 1998.

Biella, 19 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mary Rimola.

C-17922 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Sede Brescia, piazza del Mercato n. 15

Tel. 030/29881 - Fax. n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e l'installazione di arredi per studi e spazi comuni Facoltà di medicina e chirurgia, in via Valsabbina - Brescia.

Importo a base d'asta L. 354.814.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) D.L. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: 55 punti;

qualità: 45 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 21 luglio 1998.

La gara avrà luogo il 24 luglio 1998 alle ore 10.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo Pretorio del comune di Brescia in data 19 giugno 1998, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753, fax n. 030/3715757).

Brescia, 19 luglio 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-17925 (A pagamento).

COMUNE DI GHEDI (Provincia di Brescia)

Costruzione piscina coperta - Avviso di gara

Il comune di Ghedi con sede in piazza Roma, 45, tel. 030/905811, fax 030/9031575, intende appaltare le opere relative alla costruzione di una piscina coperta.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 3.720.000.000 (+ I.V.A. 10%) da valutarsi interamente a corpo.

L'importo base d'asta di L. 3.720.000.000 risulta così suddiviso:

L. 2.533.608.060 + I.V.A., categoria prevalente 2 A.N.C.

Opere scorparabili:

L. 650.680.140 + I.V.A., categoria 5a A.N.C.; L. 535.711.800 I.V.A. categoria 5c A.N.C.; L. 535.711.800 + I.V.A. categoria 5c A.N.C.

Il contratto verrà stipulato a corpo a sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 novembre 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 1091 modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che pernotteranno una percentuale di ribasso che doverne superare la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi nei pressi del centro sportivo comunale di Ghedi, consistono nella realizzazione di una piscina coperta con la vasca principale da ml 25 x 16,60, una vasca bambini ed apprendimento da ml. 8 x 16,60, un'ampia zona per attività di fitness dotata di sauna, bagno turco, vasca idromassaggio ecc. compresi spogliatoi e servizi generali a completamento delle varie attività.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 marzo 1994, n. 109, così modificato dal D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana e al Comune di Ghedi, piazza Roma 45.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il 28 luglio 1998 e dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'Albo del comune ed eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Lavori Pubblici (geom. Brizzolari) tel. 030/9058229, telefax 030/9031575.

Ghedi, 28 maggio 1998

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Giuliano Brizzolari

C-17927 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Sede Brescia, piazza del Mercato n. 15

Tel. 030/29881 - Fax. n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e l'installazione di arredi per le aule e le zone didattiche della Facoltà di Giurisprudenza, palazzo Calini «ai fiumi», via Battaglie, Brescia.

Importo a base d'asta L. 313.329.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) D.L. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: 55 punti;

qualità: 45 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 21 luglio 1998.

La gara avrà luogo il 23 luglio 1998 alle ore 10.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo Pretorio del comune di Brescia in data 19 giugno 1998, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'università, viale Europa n. 39 - Brescia (tel. 030/3715753, fax n. 030/3715757).

Brescia, 19 luglio 1998

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-17926 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0725 - Monte Scinauz (UD) - Sostituzioni funi portanti della funivia di accesso alla vetta - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 708.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 20 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 78 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1.-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 23 luglio 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 22 luglio 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 105° D.O.L.D. - Via Campoformido, 138 - 30030 Pasian di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore:
col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro

C-18069 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI*Avviso di gara - Prequalifica*

L'Autorità Portuale di Bari rende noto che verrà esperita licitazione privata secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 per l'appalto dei lavori di costruzione di una bretella stradale di collegamento fra il molo Pizzoli del porto di Bari ed il corso Vittorio Veneto, con intersezione a raso canalizzata.

Durata dei lavori: 120 giorni.

Importo a base d'appalto: L. 465.000.000 + IVA; non saranno ammesse offerte in aumento.

Iscrizione A.N.C.; cat. 6 per l'importo a base d'appalto.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara sopracitata inviando domanda in carta legale e la documentazione specificata nel bando integrale di gara che sarà pubblicato all'Albo dell'Autorità Portuale di Bari, all'Albo pretorio del Comune di Bari sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» del 3 luglio 1998, sul sito Internet dell'A.P.: www.porto.bari@porto.bari.it.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1998, al seguente indirizzo: Autorità Portuale di Bari - Stazione marittima passeggeri - molo San Vito - 70122 Bari (telefono 080/5788511(555) - Fax 080/5245449).

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-18071 (A pagamento).

O.C. CONSORZIO TURISTICO**«SA CORONA ARRUBIA»**

Collinas, Gonnostramatza, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Siddi, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru

Sede legale in Villanovaforru, piazza Costituzione n. 1

Codice fiscale 91006690928

Partita I.V.A. 02378460923

Avviso di bando di gara

Si comunica che il Consorzio Turistico «Sa Corona Arrubia», nell'ambito di una azione (misura B sub misura B 4.4) del programma Leader II, deve procedere, mediante appalto concorso, alla selezione di n. 1 progetto per la realizzazione di un Progetto educazione degli Adulti, recupero identità, cultura locale e tradizioni. Il costo totale dell'azione di L. 500.000.000 (cinquecento milioni) onnicomprensivo. Il bando completo è a disposizione presso tutti i comuni del Consorzio e può essere inviato, a richiesta e previo pagamento dei diritti stabiliti in L. 30.000, via posta o via fax. Il pagamento può avvenire mediante vaglia postale o bonifico bancario presso Banco di Sardegna, Servizio di Tesoreria, Filiale di Sanluri, codice abi 01015 cab 43970. L'avviso integrale contenente i requisiti per la partecipazione, è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 9 giugno 1998.

Scadenza ore 12 del 29 luglio 1998.

Informazioni presso la sede Coordinamento P.A.L. Lunamatrona (CA), 09022, piazza Regina Elena n. 11, tel. 070/939999, fax 070/939991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pusceddu

C-18188 (A pagamento).

COMUNE DI BOSCOREALE

Napoli, Piazza Pace

Tel. 081-8574326 - Fax 081-8574310

Estratto di avviso di asta pubblica

Il giorno 22 luglio 1998 alle ore 10, nella residenza comunale di Piazza Pace, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione, Adeguamento e Potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione da esperire ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 109/94, con le modalità di cui agli artt. 73 lettera «c» e 76 del R.D. 827/1924.

Importo a base d'asta L. 1.292.736.420, a corpo.

Categoria A.N.C. richiesta: 16L.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente, non festivo*, a quello fissato per la gara, la propria offerta, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Campania del 22 giugno 1998 e per estratto pubblicato su: quotidiano «La Repubblica» edizione regionale, sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici all'Albo Pretorio del Comune.

Il caposettore tecnico: ing. Michele Fiorenza.

C-18193 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Bando di procedura ristretta accelerata (ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e della Direttiva CEE 97/72 del 13 ottobre 1997)

Ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e della direttiva CEE 97/72 del 13 ottobre 1997.

1. Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento - Via Deffenu n. 60 - Tel. 0784/234445 - Fax 234666 - Nuoro.

2. Categoria CPC/874 categoria 14.

Servizio di pulizia locali caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro. Superfici complessivamente interessate: interne mq. 21.443,19 - esterne mq. 14.571,28. L'importo posto a base dell'appalto è di L. 1.852.964.000 IVA esclusa.

3. Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro.

4.a) Nessuna indicazione;

b) riferimenti normativi: Legge e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, D.Lgs. 157/95, Direttiva CEE 97/52 del 13 ottobre 1997, D.Lgs. 724/94; D.P.R. 581/95, D.M. 274/97;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 D.Lgs. 157/95.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base del disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con facoltà dell'Amministrazione per i quattro anni successivi di aggiudicazione dell'appalto al medesimo contraente, ai sensi dell'art. 7, co. 2, lettera f) del D.Lgs. 157/95. Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44 co. 4 della legge 724/94.

9. Nessuna indicazione.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1998;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ente delle domande di partecipazione è fissato il 10 luglio 1998 ore 11;

c) le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento - Via Deffenu, 60 - Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro gg. 5 dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 111.177.840 nei termini previsti dall'art. 54 del R.D. 827/24 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi da quella della domanda di partecipazione alla gara stessa:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio redatta ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 e del D.M. 7 luglio 1997 n. 274 secondo la fascia di classificazione stabilita dal D.M. 274/97 all'art. 3 co. 1, lettera b). Ove la ditta non sia in grado di produrre il certificato della C.C.I.A.A. nei modi predetti, la stessa dovrà presentare l'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998 nonché idonea documentazione sottoindicata prevista dal D.M. 274/97 relativa all'ultimo triennio e nel minor periodo di attività (comunque non inferiore a due anni):

1) art. 2 co. 1 lettera a) e c);

2) art. 3 co. 1 lettera b);

3) art. 3 co. 3 lettera a) per la fascia relativa a L. 400.000.000; lettera b) con esclusione di quanto disposto dallo stesso articolo ai co. 5;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95, che potrà essere presentata nelle forme previste dalla legge n. 15/68;

d) indicazione della quota di appalto che l'impresa intende eventualmente subappaltare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le imprese nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

14. Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei documenti indicati alle lettere a), b) e c) del punto 13 del presente bando, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

15. Il bando di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95 è stato inviato dal Ministero dell'Interno all'Ufficio Pubblicazioni Ufficio CEE il 25 febbraio 1998, n. S39/1.

16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 giugno 1998.

Nuoro, 25 giugno 1998

Il prefetto: D'Onofrio.

C-18194 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Bando di procedura ristretta accelerata (ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e della Direttiva CEE 97/72 del 13 ottobre 1997)

1. Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento - Via Deffenu n. 60 - Tel. 0784/234445 - Fax 234666 - Nuoro.

2. Categoria CPC/874 categoria 14. Servizio di pulizia locali caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Nuoro. Superfici complessivamente interessate: interne mq. 32.481,77 - esterne mq. 33.736,12. L'importo posto a base dell'appalto è di L. 2.864.896.000 IVA esclusa.

3. Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Nuoro.

4.a) Nessuna indicazione;

b) riferimenti normativi: Legge e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, D.Lgs. n. 157/95, Direttiva CEE 97/52 del 13 ottobre 1997, D.Lgs. n. 724/94; D.P.R. n. 581/95, D.M. n. 274/97;

c) nessuna indicazione.

5. Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di impresa in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

6. Il numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte risulterà dalla selezione che verrà operata sulla base del disposto di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

7. Nessuna indicazione.

8. Il contratto avrà durata 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con facoltà dell'Amministrazione per i quattro anni successivi di aggiudicazione dell'appalto al medesimo contraente, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 157/95. Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44 comma 4, della legge n. 724/94.

9. Nessuna indicazione.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dal divieto di esecuzione dei contratti prima della loro approvazione che comporta la necessità di concludere il procedimento entro il 31 dicembre 1998;

b) il termine ultimo per la presentazione a questo Ente delle domande di partecipazione è fissato il 10 luglio 1998 ore 11;

c) le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Prefettura di Nuoro - Ufficio Accasermamento - Via Deffenu n. 60 - Nuoro»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro giorni 5 dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno presentare contestualmente all'offerta ricevuta di deposito cauzionale di L. 171.893.760 nei termini previsti dall'art. 54 del R.D. n. 827/24 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà prestare deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

13. I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi da quella della domanda di partecipazione alla gara stessa:

a) certificazione attestante l'iscrizione della ditta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio redatta ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 e del D.M. 7 luglio 1997 n. 274 secondo la fascia di classificazione stabilita dal D.M. n. 274/97 all'art. 3, comma 1, lettera c).

Ove la ditta non sia in grado di produrre il certificato della C.C.I.A.A. nei modi predetti, la stessa dovrà presentare l'istanza di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998 nonché idonea documentazione sottoindicata prevista dal D.M. n. 274/97 relativa all'ultimo triennio e nel minor periodo di attività (comunque non inferiore a due anni):

1) art. 2, comma 1, lettera a) e c);

2) art. 3, comma 1, lettera c);

3) art. 3, comma 3, lettera a) per la fascia relativa a L. 700.000.000; lettera b) con esclusione di quanto disposto dallo stesso articolo al comma 5;

b) le cooperative dovranno inoltre presentare un elenco dei soci e delle cariche sociali firmato dal presidente del Consiglio di amministrazione e dal presidente del Collegio sindacale oltre che il numero di iscrizione al registro prefettizio;

c) idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti atta a dimostrare l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95, che potrà essere presentata nelle forme previste dalla legge n. 15/68;

d) indicazione della quota di appalto che l'impresa intende eventualmente subappaltare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le imprese nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

14. Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei documenti indicati alle lettere a), b) e c) del punto 13 del presente bando, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Le offerte non redatte su carta legale, non firmate o contenenti riserve e/o altre condizioni saranno dichiarate nulle.

15. Il bando di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95 è stato inviato dal Ministero dell'Interno all'Ufficio Pubblicazioni Ufficio CEE il 25 febbraio 1998, n. S39/1.

16. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 giugno 1998.

Nuoro, 25 giugno 1998

Il prefetto: D'Onofrio.

C-18195 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali
già II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE

Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi.

Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

Gara relativa a divise, pantaloni e uniformi da combattimento e da lancio e teli poncho, bandita per il giorno 2 luglio 1998 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 1° aprile 1998, deve ritenersi sospesa fino a nuova data da stabilirsi.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E): Milvio Desideri.

C-17890 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali
già II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE

Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi.

Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

Gara relativa a camicie, accappatoi, cravatte, fazzoletti da collo, asciugamani di cotone a spugna, bandita per il giorno 16 luglio 1998 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 23 aprile 1998, deve ritenersi sospesa fino a nuova data da stabilirsi.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

C-17891 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera
(Bianchi, Melacrino, Morelli)

Avviso riapertura termini di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo 24, con delib.ne n. 1172 dell'11 giugno 1998, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del Servizio di conduzione e manutenzione globale delle apparecchiature medicoscientifiche ed elettromedicali dei Presidi Ospedalieri Riuniti e Morelli. Ha inoltre modificato i criteri di aggiudicazione che avverranno ai sensi del D.L.vo n. 157/95, art. 23, punto 1, lettera b).

L'avviso di riapertura termini di gara è stato inviato alla CEE in data 23 giugno 1998.

Scadenza 40 giorni data invio CEE.

Il bando integrale già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e GUCEE resta inalterato in ogni altra sua parte.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-17917 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali

Procedura ristretta accelerata CEE

Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi.

Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

Gara relativa a camicie, bandita per il giorno 14 luglio 1998 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 130 del 6 giugno 1998, deve ritenersi sospesa fino a nuova data da stabilirsi.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

C-17914 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali
già II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta CEE

Ente appaltante: Ministero Difesa - Commiservizi.

Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

Gara relativa a calze di vario tipo, impermeabili e soprabiti, bandita per il giorno 9 luglio 1998 e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 17 aprile 1998, deve ritenersi sospesa fino a nuova data da stabilirsi.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

C-17915 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RKG - S.r.l.

Sede legale ed amministrativa Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/457.

Titolare: RKG S.r.l., via Ciro Menotti n. 1/A - 20129 Milano.

Specialità medicinale: FONICEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

500 im 1 flacone 500 mg + 1 fiala 2,0 ml 032807012;

1000 im 1 flacone 1000 mg + 1 fiala 25 ml 032807024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 11) «Ulteriore produttore della sostanza attiva»: richiesta di autorizzazione ad aggiungere, quale ulteriore produttore della sostanza attiva Cefonicid Bisodico, la società: Hichem Pharma S.p.a., sita in via Vignazze n. 45, Marudo (LO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Giorgetti.

C-17782 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/217.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: VENORUTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule 300 mg (A.I.C. n. 017076023).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-17784 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina n. 233 km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/19.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina n. 233, km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: TAVEGIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 g gel (A.I.C. n. 021001045).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Pharma GmbH, Oflinger Straße 44 Wehr (Germania).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-17785 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/133.

Medicinale: BETAMETASONE DIPROPIONATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema 0,05% tubo 30 g A.I.C. n. 033706019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale: da: «Betametasone dipropionato» a: «Betametasone diprominato GNR».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-17788 (A pagamento).

RADIUMFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/515.

Titolare: Radiumfarma S.r.l., viale Lazio n. 21 - 20135 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03808070150.

Specialità medicinale: POLIWIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

n. 021082021 10 compresse effervescenti 4,5 g;

n. 021082045 10 compresse 500 mg;

n. 021082058 10 compresse 500 mg.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica di sito produttivo presso l'officina della società H. e E. Pharma S.A., sita in 6934 Bioggio Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Radiumfarma S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Ferdinando Mocchiola

C-17794 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998: Codice pratica: NOT/98/662.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV), stabilimento viale Certosa n. 8/a Pavia.

Specialità medicinale: GOLAMIXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: spray orofar 10 ml A.I.C. 016703035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società Teofarma S.r.l., sita in viale Certosa n. 8/A Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-17813 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/30.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: GUAIASPIR

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AD 10 supposte 26448026;

BB 10 supposte 026448038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione e integrazione: richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli qualitativi e il confezionamento terminale presso l'officina della società: Fulton Medicinali S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

C-17816 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 13 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/501.

Titolare: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Ciro Menotti n. 1/A - 20129 Milano.

Specialità medicinale: RAMIDOX

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse 1 mg, A.I.C. 029299017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Produzione in bulk delle compresse anche presso l'officina della società: Janssen-Cilag S.p.a. sita in via C. Janssen - 04010 Borgo San Michele, Latina che già effettua le operazioni di controllo e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-17819 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/456.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «5» 28 compresse 5 mg, n. A.I.C. 027461019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari in assenza di mod. comp. quant. e massa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-17820 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998: Codice pratica: NOT/98/661.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV), stabilimento viale Certosa n. 8/a Pavia.

Specialità medicinale: NASOMIXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: spray nasale 15 ml A.I.C. 017515089.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società Teofarma S.r.l., sita in viale Certosa n. 8/A Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-17814 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 21 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/239.

Titolare: Aesculapius Farmaceutici S.r.l., via Cozzaglio n. 24 Brescia.

Specialità medicinale AMOXINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 Capsule 250 mg A.I.C. 023966070;

1 flacone granulato sospensione estemporanea 60 ml 5% A.I.C. 023966082;

12 compresse 1 g A.I.C. 023966094;

1 flacone granulato sospensione estemporanea 100 ml 5% A.I.C. 023966106.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 cambiamento di uno dei produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Moroni

C-17842 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-17050 riguardante ERRATA CORRIGE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1998 alla pagina n. 102:

dove è scritto: «pagina n. 19, ...», leggasi: «pagina n. 35, ...»;

dove è scritto: «...al lotto 1», leggasi: «...al lotto 2».

Invariato il resto.

C-18189.

Nell'avviso S-16318 riguardante BNL Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1998 alla pagina n. 5 alla firma dove è scritto: «Il presidente: Mario Scarcinelli», leggasi: «Il presidente: Mario Sarcinelli».

Invariato il resto.

C-18190.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	-	ERRE 3 - S.r.l.	
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.	4	Attività Immobiliari e Finanziarie	13
ALGOL - S.p.a.	8	ESA ELETTRONICA - S.p.a.	16
ALIMENTARPILOTA - S.p.a.	8	EUROPUGLIA - S.p.a.	7
AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA - S.p.a.	2	F.LLI SOLARI - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		Premiata fabbrica orologi fondata nel 1725	
DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.	11	Pesariis (UD)	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	8
DI FANO - S.c.r.l.	11	FALCK AMBIENTE - S.p.a.	10
BOCCHIO - S.r.l.	14	FIBERWEB NEUBERGER - S.p.a.	8
BPN & TECA - S.p.a.	6	FILK - S.p.a.	15
BURONA MM - S.r.l.	15	FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.	7
C.F.C. - S.r.l.	12	FIPI-TECH - S.r.l.	16
CALZONI - S.p.a.	12	FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	2
CAMPANIA 1 - S.p.a.	5	FRITTELLI - S.p.a.	7
CAMPOROSSO DUE - S.p.a.	6	FRITTELLI AGENTI - S.p.a.	7
CASACOOPTRE - Soc. Coop. a r.l.	18	G.I.S. - S.p.a.	
CASSA RURALE DELLA VALLARSA		Gestione Impianti Sportivi	5
Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a.r.l.	11	GEO NOVA GROUP - S.p.a.	2
CASSA RURALE DI SPIAZZO - B. C. C.		GIOVETTI - S.r.l.	18
Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	11	IMMOBILIARE ELPA - S.p.a.	13
CENTODUCATI - S.p.a.	16	INTERIM - S.p.a.	
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE		Interventi Immobiliari e Mobiliari	3
TRENTINE - S.p.a.	3	ITALCONTAINER TRANSPORT - S.r.l.	13
CHIP - S.p.a.	16	LA FORMICA COOPERATIVA SOCIALE - a r.l.	14
COOPER INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.	16	LA MEDUSA S.r.l.	19
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE		M.B. Preform - S.p.a.	9
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA		MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.	4
Soc. Coop. a responsabilità limitata	11	MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	3
DEIULEMAR COMPAGNIA		MAURA FINANZIARIA - S.p.a.	4
DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	15	MAXELL ITALIA - S.p.a.	10
DIELLEDI - S.r.l.	14	MAXMEYER DUCO - S.p.a.	17
DI SAN GIORGIO - S.r.l.	14	NAUTILUS - S.c.p.a.	6
		NEW TRADING COMPANY - S.p.a.	9
		NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l.	13

	PAG.		PAG.
	-		-
NUOVE AZIENDE AGRARIE - S.p.a.	3	SEDIM - S.r.l.	13
PPG INDUSTRIES ITALIA - S.r.l.	17	SEPAREM - S.p.a.	10
PROINCO - S.r.l.	13	SER.T.A. - S.p.a.	8
PROSS - S.r.l.	18	SERVIZI ELETTROCONTABILI FRA BANCHE POPOLARI - S.c.p.a.	4
R.C.D. - S.r.l.	12	SLATAPER - S.p.a.	3
RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.	5	SO.GE.FI. - S.p.a. Società Gestioni Finanziarie Leasing	2
RIB TRADING - S.p.a.	5	SOCOM NUOVA - S.r.l.	15
RIVA CALZONI - S.p.a.	12	SOCOM SERVICE - S.r.l.	15
RIVA CALZONI OLEODINAMICA - S.p.a.	12	SOFAI - S.r.l. Società Finanziaria Attività Industriali	13
RIVA WIND POWER - S.p.a.	12	STELLA - S.p.a.	10
S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi	6	TECNOTUBI - S.p.a.	5
S.I.TRA.CI. - S.p.a. Società Italiana Traforo Ciriègia-Mercantour	1	TECNOWORK - S.p.a.	5
SECONDO MONA - S.p.a.	9	TICINESE - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

— annuale	L. 484.000
— semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 396.000
— semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 110.000
— semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 102.500
— semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 260.000
— semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 101.000
— semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 138.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 4 0 9 8 *

L. 7.750